



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 11 novembre 2022**



Prime Pagine

11/11/2022	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Foglio	9
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Giornale	10
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Giorno	11
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Manifesto	12
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Mattino	13
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Messaggero	14
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Il Tempo	18
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	Italia Oggi	19
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	La Nazione	20
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	La Repubblica	21
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	La Stampa	22
Prima pagina del 11/11/2022		
11/11/2022	MF	23
Prima pagina del 11/11/2022		

Savona, Vado

10/11/2022	Savona News	24
Il porto di Savona-Vado ieri e oggi in mostra con le fotografie della Culp "Pippo Rebagliati"		

10/11/2022	Savona News	26
<hr/>		
Infrastrutture, i sindaci del "Tavolo Porto" elencano le opere mancanti nel Priimt e spronano la Regione: "Serve maggior confronto"		
10/11/2022	The Medi Telegraph	28
<hr/>		
Funivie Savona, il tempo stringe: "La cassa integrazione scade martedì prossimo"		

Genova, Voltri

10/11/2022	Ansa	29
<hr/>		
Diga Genova: Tar sospende stipula contratto avanti verifiche		
10/11/2022	BizJournal Liguria	30
<hr/>		
Nuova diga foranea: Tar Liguria sospende l' appalto e prosegue verifiche		
10/11/2022	Informazioni Marittime	31
<hr/>		
Diga di Genova, Tar accoglie ricorso contro l' aggiudicazione dell' opera		
10/11/2022	PrimoCanale.it	33
<hr/>		
Diga Genova, Tar sospende stipula contratto: il 18 novembre la camera di consiglio		
10/11/2022	PrimoCanale.it	35
<hr/>		
Ricorso diga, Pessina: "Speriamo si eviti il tritacarne della giustizia amministrativa"		
10/11/2022	Ship Mag	36
<hr/>		
Diga di Genova, sospeso l'appalto a Webuild e Fincantieri		
10/11/2022	Shipping Italy	37
<hr/>		
Diga di Genova, primo stop imposto dal Tar		

La Spezia

10/11/2022	Informare	38
<hr/>		
Porto di La Spezia, nel terzo trimestre merci varie in calo e forte aumento delle rinfuse		
10/11/2022	PrimoCanale.it	39
<hr/>		
Bilog 2022, il porto della Spezia all' evento di logistica a Piacenza		
10/11/2022	The Medi Telegraph	40
<hr/>		
Traghettonamento Gnl alla Spezia: "Il no in consiglio comunale serve a nulla"		
10/11/2022	The Medi Telegraph	41
<hr/>		
Sicurezza nei cantieri nautici, ora c' è un dispositivo salvavita		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/11/2022	Informare	42
<hr/>		
Fincantieri ha consegnato la nuova nave da crociera		
10/11/2022	Informatore Navale	43
<hr/>		
"VIKING NEPTUNE" CONSEGNA AD ANCONA		
10/11/2022	Informazioni Marittime	44
<hr/>		
Consegnata Viking Neptune, prima nave a idrogeno della compagnia		

10/11/2022	Ship Mag	45
<hr/>		
10/11/2022	The Medi Telegraph	46
<hr/>		
10/11/2022	vivereancona.it	47
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/11/2022	Ansa	48
<hr/>		
10/11/2022	Ansa	49
<hr/>		
10/11/2022	Ansa	50
<hr/>		
10/11/2022	CivOnline	51
<hr/>		
10/11/2022	CivOnline	52
<hr/>		
10/11/2022	Il Nautilus	53
<hr/>		
10/11/2022	La Provincia di Civitavecchia	54
<hr/>		
10/11/2022	La Provincia di Civitavecchia	55
<hr/>		

Napoli

10/11/2022	Cronache Della Campania	56
<hr/>		
10/11/2022	Gazzetta di Napoli	58
<hr/>		
10/11/2022	Ildenaro.it	60
<hr/>		
10/11/2022	Informatore Navale	62
<hr/>		
10/11/2022	Informatore Navale	63
<hr/>		

Bari

10/11/2022	Bari Today	65
<hr/>		

10/11/2022 **Puglia Live** 67
ESERCITAZIONE MARITTIMA COMPLESSA RICERCA E SOCCORSO E
ANTITERRORISMO NEL PORTO DI BARI

Taranto

10/11/2022 **Ansa** 69
Crociere: Taranto chiude stagione con 54 approdi

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/11/2022 **CoriglianoCalabro** 70
CGIL-FILT: attivare il cantiere navale alaggio e varo del Porto di Corigliano

Olbia Golfo Aranci

10/11/2022 **Ansa** 71
Porti: Mangiarotti presidente Cruise and Ferry Port Network

10/11/2022 **Ansa** 72
Porti: Mangiarotti presidente Cruise and Ferry Port Network

10/11/2022 **Il Nautilus** 73
L'AdSP del Mare di Sardegna: Valeria Mangiarotti, presidente del Cruise and
Ferry Port Network di ESPO

10/11/2022 **Informatore Navale** 74
L' AdSP del Mare di Sardegna incassa la presidenza del Cruise and Ferry Port
Network di ESPO

10/11/2022 **Olbia Notizie** 75
Il direttore marittimo del Nord Sardegna Giorgio Castronuovo in visita a La
Maddalena

10/11/2022 **Ship Mag** 76
L' AdSP del Mare di Sardegna festeggia la presidenza del Cruise and Ferry Port
Network di ESPO

Cagliari

10/11/2022 **Ansa** 77
Porto canale: nuova protesta ex lavoratori, futuro a rischio

10/11/2022 **Shipping Italy** 78
Sir si riaggiudica lo sbarco di carbone per Enel a Portovesme

10/11/2022 **The Medi Telegraph** 79
Sardegna: Mangiarotti a capo dei terminal crociere europei

Catania

10/11/2022 **Ansa** 80
Migranti: Geo Barents lascia porto Catania, andrà ad Augusta

Palermo, Termini Imerese

10/11/2022 quotidianodisicilia.it	82
Collaborazione Comune Palermo-AdSP: nuovo rapporto tra città e mare	
Collaborazione Comune Palermo-AdSP: nuovo rapporto tra città e mare	

Focus

10/11/2022 Ansa	84
Porti: Rixi, servono investimenti su impianti Gnl	
10/11/2022 Informare	85
Forte crescita del traffico dei porti montenegrini con la Turchia e la Cina	
10/11/2022 Informare	86
Dal servizio Sirius di CMA CGM saranno rimossi gli scali al porto di Itajai	
10/11/2022 Informatore Navale	87
SUZUKI AL PESCARE SHOW	
10/11/2022 Informatore Navale	89
Porti, Rixi: Servono investimenti su impianti Gnl	
10/11/2022 Informatore Navale	90
SIGLATO L' ACCORDO TRA SCALAPAY E GRIMALDI LINES	
10/11/2022 Informatore Navale	91
THE ITALIAN SEA GROUP: IL CDA APPROVA LE INFORMAZIONI SELEZIONATE DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2022	
10/11/2022 Informazioni Marittime	94
L' Espo Award 2022 all' Autorità portuale di Barcellona	
10/11/2022 Informazioni Marittime	95
Msc e Maersk dominano in Brasile, l' accusa degli operatori locali	
10/11/2022 Informazioni Marittime	96
Rixi: "Abbiamo bisogno di impianti di gas naturale liquefatto	
10/11/2022 Ship Mag	97
Fratelli Cosulich, ripartita la nave bloccata a Mariupol dallo scorso 24 febbraio	
10/11/2022 Ship Mag	98
Quattro liguri in Commissione Trasporti della Camera: Pastorino, Frija, Ghio e Traversi	

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
VAI SU ACEA.IT

Raggiunto il Milan
La Lazio seconda
Juve a soli 2 punti
di **Bocci, Cherubini, Tomaselli**
alle pagine 46 e 47

Il Tempo della Salute
Float, il robot
che «riabilita»
di **Alessandro Fulloni**
a pagina 29

acea energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

La guerra, i segnali SE IL VENTO CAMBIA A KHERSON

di **Daniilo Taino**

Putin pare avere perso la guerra che ha lanciato contro l'Ucraina lo scorso 24 febbraio. L'abbandono di Kherson, la città che doveva essere russa «per sempre», da parte delle truppe di Mosca è ancora poco definito, potrebbe portare a uno stallo militare. Ma, se si concretizzerà fino in fondo, sarà un punto fermo che certifica il sostanziale fallimento dell'invasione. Nell'ottica militare, l'armata del Cremlino è ora in trincea: non ha le forze e l'autorità morale per piegare la resistenza ucraina — sostiene gran parte degli esperti. Anche dal punto di vista politico e diplomatico, la strategia di Putin, ammesso che ne avesse una, è collassata ora che anche l'amico Xi Jinping gli ha intimato di non trastullarsi con le minacce nucleari.

Sta probabilmente arrivando il momento di spingere perché Mosca prenda atto di essere in un vicolo senza uscita e tratti l'uscita dal Paese che ha invaso. Non è affatto detto che Putin sia disposto a compiere un passo che avvicinerrebbe la sua fine politica. Anzi. E ogni eventuale iniziativa diplomatica, ogni discussione su un percorso futuro di trattative devono essere condotte innanzitutto con la leadership di Kiev e devono evitare di offrire alla Russia i tempi e i modi per ricostituire un esercito oggi in crisi. Dall'altra parte, però, l'esistenza di uno scontro non significa che ci sia o ci siano vincitori.

continua a pagina 30

L'emergenza Tensione alle stelle sul caso della Ocean Viking: la nave approderà a Tolone. La Ue: «Serve cooperazione»

Rottura con Parigi sui migranti

La Francia: stop al patto sui ricollocamenti, manca la fiducia. Il governo: reazione spropositata



Alessia Piperno, 31 anni, con il padre al suo rientro dall'Iran, dove era stata arrestata a fine settembre

Alessia: l'Iran, la cella, è stata dura

di **Alessandra Arachi e Rinaldo Frignani**

Alessia Piperno è tornata a casa. Il Falcon dei servizi segreti è atterrato poco dopo le 17 di ieri a Ciampino. La trentunenne romana era stata arrestata dalla polizia iraniana il 28 settembre scorso per aver manifestato contro il regime. «In cella eravamo in sei, sono stati giorni duri». a pagina 9

PRIMO PIANO
INTERVISTA A FAZZOLARI
«Non violiamo le norme, serve rispetto»
di **Virginia Piccolillo**
a pagina 5

IL RETROSCENA
Uno scontro che va oltre l'accoglienza
di **Stefano Montefiori**
a pagina 2

GIANNELLI
FRATELLI DI FRANCIA
LIBERTÉ!
EGALITÉ!
FRATERNITÉ!
TIE' IU!

Migranti, è scontro con la Francia. Parigi: «L'Europa sospenda accordi con l'Italia». Meloni: noi rispettiamo le convenzioni.
da pagina 2 a pagina 6

Il decreto Divisioni su Superbonus ed estrazioni in mare Aiuti, via libera alle trivelle Contanti fino a 5 mila euro

di **Enrico Marro e Fabio Savelli**
Via libera alle trivelle per estrarre gas naturale e si alla rateizzazione delle bollette. Rivisitazione del Superbonus, che passa al 90% dal prossimo gennaio (e con un tetto al reddito). Ma anche la proroga fino a fine anno dei crediti di imposta e del taglio alle accise e l'aumento all'utilizzo del contante fino a cinquemila euro. Ecco alcune delle misure contenute nel decreto Aiuti quater approvato ieri dal governo Meloni. Tra le novità un forte aumento del tetto esentasse (da 600 a tremila euro) per le prestazioni di welfare aziendale.
alle pagine 10 e 11

IL VOLO ATENE-NEW YORK
Sospetto terrorista in aereo: scatta l'allarme sopra l'Italia
di **Leonard Berberi**
Allarme nei cieli d'Italia per il dirottamento di un volo degli Emirati per New York. Interceptato ad Algeri e rispedito ad Atene.
a pagina 19

AVEVA GIÀ MINACCIATO LA POLIZIA
Uccide agente a coltellate alla stazione di Bruxelles
di **Francesca Basso**
«Voglio uccidere degli agenti», dice alla polizia. Non gli credono, ma alla sera va alla stazione di Bruxelles e ne ammazza uno.
a pagina 19

Noni Italiane SpA - P.A. - D.L. 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
 21111
 9 771120 498108

DAL MAESTRO DEL THRILLER ITALIANO
DONATO CARRISI
LA CASA DELLE LUCI
ROMANZO
UN NUOVO, OSCURO ENIGMA DA DECIFRARE
LONGANESI

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
Il pasticciaccio brutto con i francesi è la prova di ciò che non funziona in questa maggioranza, dove c'è un partito che ha vinto le elezioni e si sforza, non sempre riuscendovi, di mantenere un basso profilo, e altri due che invece usano la ribalta per fare propaganda alla ricerca dei voti perduti. Dopo l'accordo raggiunto con Macron per mandare in Francia una nave di migranti, il buonsenso avrebbe dovuto indurre i partiti di governo a ringraziare Parigi o, almeno, a incassare in silenzio quel che a loro appariva come un successo. Invece Lega e Forza Italia hanno esultato sotto le rispettive curve («L'aria è cambiata!», «La fermezza paga!») senza rendersi conto che ad ascoltarli non c'erano soltanto i sovranisti indigeni, ma quelli d'oltralpe. Ora, a parole i sovranisti sono tutti fratelli, ma

Si fa ma non si dice
nei fatti ognuno pensa prima al proprio pollaio (il giorno in cui si trovassero contemporaneamente al potere, l'Europa tornerebbe alla Guerra dei Trent'anni). Vendendoli gonfiare il petto per il dirottamento della nave verso Tolone, la Le Pen si è compiaciuta in quanto amica dei sovranisti italiani, ma si è arrabbiata in quanto sovranista francese, innescando un meccanismo interno che ha portato i ministri di Macron a rovesciare addosso all'Italia quel disprezzo di cui i nostri cugini sono sempre ampiamente forniti.
Se vuole durare, la Meloni farà bene a prendere esempio dalla Nazionale di Bearzot del 1982, quando l'unico autorizzato a parlare era Zoff, un capitano decisamente più taciturno di Salvini.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sviluppare le competenze per il lavoro dei tuoi sogni?
H-FARM COLLEGE
Make it happen
Scopri la tua laurea o il tuo master



Dopo 45 giorni di prigionia in Iran Alessia Piperno viene liberata e torna in Italia "Grazie all'intelligence", dice Meloni. A trattare sugli ostaggi non ci batte nessuno



Venerdì 11 novembre 2022 - Anno 14 - n° 311
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SENZA CONFINI Al via il progetto formazione

Come sarà la nostra Scuola per cittadini

■ Ieri la presentazione del sito col manifesto e i percorsi di studio. Un luogo e una rete per documentarsi, esprimersi, essere felici e indignarsi. Iscrizioni da dicembre

◻ DE MASI, MONTANARI, MONTEVERDI, PETRINI E SPINELLI NELL'INSERTO

Mannelli



LA AGRISCAMBI VIAGGI

La Srl non pagò tre Tfr: Crosetto era socio al 10%



◻ PACELLI E VERGINE A PAG. 8

MANAGER DI SANTANCHÈ

Visibilia: risulta in cassa, però lo paga il Senato



◻ BORZI E MACKINSON A PAG. 9

Sovranista a chi?

» Marco Travaglio

La figuraccia sui migranti del nostro governo finto sovranista, che fa la faccia feroce con 3-4 navi di Ong con poche centinaia di persone dicendo che non sbarca nessuno, poi distingue tra "fragili" e "carichi residuali", infine fa sbarcare tutti, mentre tutt'intorno ne arrivano a migliaia su mercantili e barchini e, appena toccano il suolo italiano, ricevono il foglio di via e diventano uccel di bosco, intanto si vanta di avere spezzato le leni alla Francia perché Macron apre un porto a quattro gatti, rischiava di costare caro a Meloni. Ma la sua fortuna sono i finti antisovranisti europei, molto più sovranisti di lei, che lavorano per lei da prima del voto. Tipo Macron che, dopo aver cambiato idea tre volte (si all'Ocean Viking a Marsiglia, anzi no, anzi si ma a Tolone), la attacca ("scelta inaccettabile e incomprensibile"), blocca 3500 rifugiati dall'Italia, invita gli altri governi a imitarlo e schiera 500 uomini al confine. Il tutto perché Roma osa fare un po' meno di quello che fa usualmente Parigi. Che, oltre a proteggere i nostri assassini latitanti, chiude ai migranti i porti e le frontiere di Ventimiglia e del Frejus, insegue e incrimina volontari che assistono donne straniere incinte, deporta migliaia di rifugiati oltre i nostri confini scaricandoli nottetempo come "carichi residuali" nei boschi di Claviere, per giunta violando la sovranità italiana.

Nel 2018, quando Macron provò a insegnare l'accoglienza al governo Conte-1, la socialista Martine Aubry insorse: "Come osi dare lezioni agli altri, quando la Francia è tra i Paesi che fa meno per i rifugiati?". Ora tutti inneggiano a Macron capo della resistenza antisovranista, mentre sui migranti e tante altre cose è sovranista quanto Scholz sull'energia e Orbán sui migranti e l'energia. Un bel regalo a Meloni, che può spacciare la figuraccia per un complotto dell'Ue anti-italiana. E gabellare se stessa per sovranista, cosa che non è più da quando si è consegnata mani e piedi a Biden per avere il permesso di governare in pace senza uno dei soliti golpettini bianchi made in Usa. Ieri infatti non ha fiutato quando il console ucraino Andrii Kartysh ha intimato a Sala, a Fontana e al sovrintendente Meyer di cancellare la prima della Scala col Boris Godunov di Musorskij e "rivedere" il cartellone per ripulirlo da altri "elementi propagandistici", cioè da opere di musicisti russi. Tutti putiniani come Musorskij, nato nel 1839 e morto nel 1881, oltre un secolo prima che Putin salisse al potere. Un premier sovranista suggerirebbe a questo svalvolato e a chi ce l'ha mandato di non permettersi mai più simili scemenze e di rivolgersi a un bravo psichiatra. Invece c'è pure il caso che, nella nuova culla del sovranismo, alla prima della Scala l'opera di Musorskij venga sostituita in corsa dalla fiction di Zelensky.

110%, contanti e trivelle: le tre destre ai materassi

AIUTI E NUOVE PORCATE
 SUPERBONUS SMANTELLATO
 E CASH A 5 MILA€. LEGA E FDI
 DIVISE PURE SULLE TRIVELLE

◻ DE RUBERTIS, DELLA SALA E ZANCA A PAG. 6-7

INTANTO MELONI FA SPONDA CON NATO & USA
 Macron dichiara guerra: "Italia disumana"
 E mobilita 500 agenti alla nostra frontiera

◻ CANNAVÒ, DE MICCO, GRASSO E SALVINI A PAG. 2-3-4

LE NOSTRE FIRME

- **Monaco** Moratti è il suicidio del Pd a pag. 11
- **Barbacetto** "Salaland": Milano città privata a pag. 11
- **Bettini** Gli intellettuali non fanno "scandalo" a pag. 11
- **Delbecchi** 'Report', la fiction-verità a pag. 20

» **FRANCESCA CHAOUQUI**

"I miei segreti dalla Orlandi alla Meloni"

» **Fabrizio d'Esposito**

Nelle intenzioni originarie, questa conversazione con Francesca Immacolata Chaoiqui avrebbe dovuto iniziare con le clamorose rivelazioni di Maria Giovanna Maglie.

A PAG. 17



BOCCIATI DA STAMPA USA

Biden & Trump: il 2024 è lontano

◻ GRAMAGLIA A PAG. 15



La cattiveria

Roma, mentre Gualtieri canta con Vasco Rossi, il Pd e le destre si triplicano gli stipendi. È l'indennità cinghiali

WWW.FORUM.IT

IL GENERALE BERTOLINI

"Russi a Kherson: base per trattare, ritirata o tranello"

◻ IACCARINO A PAG. 5



NUOVO DISCO DI COVER

Bruce Springsteen onora in 15 brani i miti neri del R&B

◻ MANNUCCI A PAG. 18



ANNO XXVII NUMERO 267

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 12

E allora il nazismo? La pretestuosa polemica con Valditaro sul crollo del Muro di Berlino: l'Anpi non ha ancora fatto i conti col comunismo

L'arrivo di Giorgia Meloni al governo ci ha fatto scoprire con somma sorpresa, dopo trent'anni, che anche il crollo del Muro di Berlino è diventato "divisivo". In occasione dell'istruzione Giuseppe Valditaro, in commento del ministro...

Il crollo del Muro di Berlino il 9 novembre del 1989 significa l'arrivo della libertà per la metà dell'Europa orientale che era "soffocata dal dispotismo" e pertanto quella data "non può essere una festa della nostra liberaldemocrazia".

contro il fascismo e "antisemitismo", in quanto anniversario del pogrom nazista della Notte dei cristalli del 1938. L'attacco è pretestuoso per due motivi. Il primo è che questa omissione, il non aver ricordato anche la Notte dei cristalli, non è mai stata rinfacciata né dall'Anpi né da altri ai presidenti della Repubblica, da Sergio Mattarella a Giorgio Napolitano...

Il crollo del Muro di Berlino è diventato "divisivo". In occasione dell'istruzione Giuseppe Valditaro, in commento del ministro della Camera Laura Boldrini celebrò il Giorno della libertà, certo senza grandi condanne del comunismo e della dittatura sovietica come ha fatto Valditaro...

I GILET GIALLI DEL MARE

La tensione con Parigi preoccupa il Colle. L'Eliseo non alla cooperazione alla cartea

Roma. Con la Nato, ma isolata nella Ue. Il paradosso è questo. Nemmeno il tempo di stringere la mano di Jens Stoltenberg che subito si ritrova alle prese con una crisi diplomatica con la Francia...



GIORGIA MELONI

"Zaia sbaglia"

Crosetto e Urso contraddicono il governador sulle trivelle. Ma Salvini è un'incognita per Fdi

Roma. Se è sulla coerenza, che bisogna metterla, Guido Crosetto non si tira indietro: "Io sono sempre stato favorevole alle trivelle. Non ho cambiato idea". Fa il verso a Luca Zaia, il ministro della Difesa...

Cercansi consensi solidi

Pensionari. E poi? La coppia Landini-Meloni su cosa potrebbe andare d'accordo? Cosa c'è oltre i litigi

Milano. Sia Giorgia Meloni sia Matteo Salvini sanno benissimo che la vittoria del 25 settembre si basa su un consenso liquido e del resto i due sono tra i migliori su piazza nel cavalcare la stagione dell'identità politica dell'acchiappalelettori ottenuto con mix spregiudicato tra comunicazione e azioni-simbolo...

Altro che cambio di registro. Riecco la vecchia e starnazzante sceneggiata anti-immigrazione

Isolamento internazionale dell'Italia in Europa, gli le relazioni diplomatiche con partner decisivi, blocco dei ricollocamenti previsti in Francia. Non si capisce un tubo, è molto strano, per non dire grottesco, che sta facendo la presidente Meloni in materia di immigrazione...

Parigi contro Roma

Dopo la Ocean Viking, la Francia avverte: sarà l'Italia la perdente della sua politica sui migranti

Bruxelles. La decisione del governo Meloni di non far sbarcare la Ocean Viking ha provocato la più grave crisi diplomatica con la Francia dai tempi della visita di Luigi Di Maio ai gilet gialli...

Il ritiro visto da Kyiv

Un cecchino ucraino a Kherson e un colonnello dell'intelligence militare ci spiegano le mosse russe

Roma. "Se ne stanno andando davvero, questa non è una farsa. Noi ha avanzato e loro si ritirano sull'altra sponda del Dnipro, la sponda est", dice al Foglio Andriy Pidilisy, un cecchino capitano delle Forze armate ucraine...

L'ALTRA GRANDE FLOP DI PUTIN

Stati Uniti, Bulgaria, Danimarca, Svezia, Slovenia, Francia, Italia. Da febbraio nessun cambio di governo ha prodotto effetti negativi sull'Ucraina. La Russia voleva dividere l'Occidente, l'Occidente si è unito contro Putin. Storie e lezioni

Le elezioni hanno degli effetti evidenti, come dimostra il disastro diplomatico costruito dal governo italiano con la Francia sul dossier immigrazione, ma a volte le elezioni hanno anche dei non effetti inaspettati. E un non effetto interessante da analizzare, all'indomani del voto di midterm americano...

Dov'è finito Putin?

Dopo aver minacciato e sbrabato, il presidente russo è scampato. Gli occhi sulla Georgia

Roma. Il 4 novembre in Russia si celebra la festa dell'unità nazionale e il presidente Vladimir Putin aveva partecipato a una serie di incontri. Era stata una giornata piuttosto impegnativa e si era conclusa con un suo discorso storico...

Andrea's Version

Prima di fare il passo più lungo della gamba, sappia il generalissimo Meloni che ogni soldato francese porta nella sua giberna il bastone di Maresciallo di Francia. E se tutti gli eserciti fossero come vorrebbero i francesi, una volta sconfitta la diplomazia, sarebbe una sconvolgente sardine di sesso duro una donna, madre, cattolica, esperta italiana, i miei dubbi li avrei.

Chi ha spinto i dem

Gli elettori indipendenti hanno fatto la differenza. La difesa sulla democrazia e il voto sull'aborto

Washington. "E' stata una bella giornata per l'America e per la democrazia", ha detto il presidente Joe Biden il giorno dopo una notte elettorale piena di sorprese. Sorprese positive, per lui, che mercoledì l'hanno portato a mostrarsi con un pizzico d'esuberanza davanti ai giornalisti...

Il pivot di Biden

La Corea del nord terrorizza e destabilizza. Il tour asiatico del presidente inizia con molti dubbi

Seul, dalla nostra inviata. Inizia una settimana particolarmente delicata per il presidente americano Joe Biden. Il tempo di incassare la mezza vittoria contro i trumpiani al Congresso e domani volerà dall'Egitto alla Cambogia, per partecipare all'annuale summit Usa-Asian. Un vertice complicato, perché la stessa presenza del presidente indica quanto sia importante, in questa fase di postura anticinese, muoversi creando nuove alleanze e rafforzando quelle più durature...

Suidi per Guaitieri

Imbracciando la chitarra al cospetto di Vasco come fosse a un'audizione per session man, è difficile che l'ameno

Contro Mastro Ciliegia

Guaitieri, sindaco della città che non avrà mai un termovalorizzatore, possa trovare la ferocia necessaria per liberare Roma, almeno, dai cinghiali. Un bel suggerimento su come fare gli arrivi in ogni caso dalle Madonie, da dove ieri un corrispondente di Rep, di cui si apprezza inammitito la prosa prefettizia, d'antan, ha raccontato questo: "Due carabinieri sono stati aggrediti da un cinghiale durante un posto di blocco. E' accaduto nel primo pomeriggio al bivio di Sciarà, in provincia di Palermo, lungo la Strada 113. Il cinghiale è spuntato da alcuni cespugli e si è avventato su uno dei due militari che è stato costretto a estrarre la pistola d'ordinanza e sparare alcuni colpi uccidendo il suide". Fovero appunto, e povero anche il suide, avrebbero cantato Po e Janacci. A discolpa del suide, il dispiaccio specifica che era già stato colpito "al gruppo". Tornando a Guaitieri: se non può andare a caccia grossa contro Giuseppe e Zin-ga, che gli stanno rendendo la vita un inferno, dia almeno ordine ai suoi di essere spediti a cacciare cinghiale nella città. Come l'Incitella delle Madonie, almeno. (Maurizio Crippa)





il Giornale



VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 258 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale del mattino

ATTACCO ALL'ITALIA

MACRON FA L'EURO-BULLO

Straccia l'accordo sui migranti, invita la Ue a fare lo stesso e schiera gli agenti al confine. Una reazione eccessiva per non accogliere: in tre mesi ne ha presi solo 38
Dai toni alti alla crisi, Meloni non arretra. E il Colle chiede dialogo

di **Francesco De Remigis** e **Adalberto Signore**

■ Cresce a livelli di guardia la crisi diplomatica fra Roma e Parigi innescata dalla nave ong Ocean Viking diretta in Francia. «Italia disumana», accusa il ministro degli Interni francese Gerald Darmanin. Il governo transalpino ha stracciato il patto di ricollocamento dei migranti con l'Italia e invitato la Ue a fare altrettanto. Reazione ipocrita.

da pagina 2 a pagina 4

ERRORI E RICATTI

di **Augusto Minzolini**

Magari a casa nostra avranno pure esagerato a suonare la grancassa dopo che Emmanuel Macron aveva accettato di fare sbarcare gli immigrati clandestini dell'Ocean Viking al porto di Tolone. Una maggiore sobrietà sarebbe stata consigliabile, visto che i sovranisti nostrani dovrebbero conoscere le abitudini, i comportamenti e l'egoismo di quelli transalpini, da Marine Le Pen a Eric Zemmour, che hanno messo subito in croce l'inquilino dell'Eliseo per il presunto cedimento. Solo che se da noi qualcuno al governo ha sbagliato, Macron con questa reazione esagerata ha sbagliato due volte. Intanto perché negli ultimi tre mesi il governo di Parigi ha «ricollocato» solo 38 dei migranti provenienti dall'Italia. Molto meno di quanto avrebbe dovuto. Eppoi perché è davvero un passo falso rimettere in discussione un accordo sudato e importante come quello che riguarda la ridistribuzione dei rifugiati. Oggi lo fanno Oltralpe su questa tematica, domani l'esempio potrebbe essere seguito da altri in ambiti diversi.

Con iniziative simili si mina alla radice la solidarietà europea e si trasforma l'Unione in un ring su cui tutti giocano a chi ce l'ha più duro. Senza contare che in questo modo il presidente francese dimostra di essere condizionato non poco dall'atteggiamento dei sovranisti d'Oltralpe. Manifesta, insomma, una certa debolezza.

Ecco perché ci vorrebbe un momento di calma e una buona dose di pragmatismo da parte di entrambi i duellanti per rendere un'incomprensione nata sulle parole meno foriera di guai seri. Dovrebbero fare tutti e due un respiro profondo e pensarci non una ma tre volte prima di decidere la prossima mossa. Anche perché la vicenda rischia di mettere in crisi quel rapporto privilegiato tra Roma e Parigi, benedetto dal presidente Mattarella a più riprese, che, oltre a favorire un'alleanza economica in diversi settori a beneficio di tutti e due i Paesi, potrebbe condizionare positivamente la politica europea in un momento in cui l'asse franco-tedesco vacilla. Insomma, anche Macron ha qualcosa da perdere in questo scontro.

Dovrebbe capirlo pure il Pd e in generale la sinistra italiana, da sempre in buoni rapporti con le élites francesi, che hanno la cattiva abitudine di soffiare sul fuoco della polemica giocando di sponda con Parigi e non solo. Uno scontro del genere di certo imbarazza il nostro Paese a livello internazionale, ma spesso fa conquistare consensi da noi. È successo in passato, succederà ancora.

Questo non toglie, però, che certi dossier dovrebbero essere maneggiati con più prudenza dal nuovo esecutivo di centrodestra. È comprensibile la fretta del governo a marcare la propria identità, a rendere chiaro che qualcosa è cambiato, ma il Paese sta attraversando una fase complicata, la congiuntura economica è complessa per non dire drammatica e creare dissapori con quelli che dovrebbero essere i nostri alleati a Bruxelles non aiuta. Litighi sull'immigrazione e magari ti penalizzano sull'economia, sul Pnr, sulla riforma del patto di stabilità o quant'altro. Si chiamano ricatti, ma non è la prima volta che vengono messi in pratica in Europa. Basta tornare con la memoria a poco più di dieci anni fa.

RIMPATRIATA DALL'IRAN

Alessia libera dagli ayatollah Rischiato un altro caso Regeni

Fausto Biloslavo e Gaia Cesare

a pagina 12



FINE DELL'INCUBO Alessia Piperno è atterrata ieri a Roma

IL VOLO ATENE-NEW YORK RIMANDATO IN GRECIA

Segnalato un sospetto dirottatore Paura su un Boeing nei cieli italiani

Mimmo Di Marzio

a pagina 10



MOMENTI DI PAURA Un'immagine del boeing di Emirates fermato

I NIET DELL'UNIONE

E Bruxelles ci volta le spalle
«Profughi falso problema»

servizio a pagina 4

SU UN BARCONO

Il bimbo morto senza motivo per le ragioni di tutti

di **Valeria Braghieri**

a pagina 3

LE MISURE DEL DL AIUTI

Sconti su bollette e benzina Superbonus tagliato al 90%

Gian Maria De Francesco

■ Proroga e potenziamento degli aiuti contro il caro-energia, sblocco delle trivellazioni per l'estrazione di gas, rimodulazione del Superbonus che sarà prorogato al 2023 ma la cui aliquota sarà ridotta dal 110% al 90. Sono questi i dati basilari del dl Aiuti-quater.

alle pagine 6-7

FATICHE LETTERARIE

Pd abbandonato dagli elettori:
ora va a caccia di nuovi lettori

di **Francesco Curridori**

a pagina 8

IL PIANO CHE HA CONVINTO PUTIN

«Prendere tutto il Donetsk e concludere le ostilità»

di **Gian Micalessin**

■ Ecco il piano del generale incaricato di guidare tutte le operazioni in Ucraina, Sergei Surovikin, che potrebbe convincere Putin a trattare: conquistare il 40 per cento dei territori del Donetsk ancora sotto controllo ucraino. Soltanto facendo sventolare il tricolore russo su quelle terre Putin potrà annunciare la presa di tutto il Donbass.

a pagina 15

LE STRATEGIE SUL CAMPO

Iniziato il ritiro da Kherson
Ora Mosca vuole trattare con l'Ue

di **Patricia Tagliaferri**

alle pagine 14-15

LO STORICO CHIARINI

«Vi racconto le amnesie del comunismo»

di **Matteo Sacchi**con **Gnocchi** a pagina 9

LA GUERRA DEGLI ASCOLTI



Mediaset batte Rai
Pier Silvio alle Iene: siete andate oltre

di **Laura Rio**

a pagina 27

IL GIORNO

VENERDÌ 11 novembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

L'intervista, l'ex vicepresidente: Lombardia in declino, ora uno scatto

Moratti: dialogo con Letta Insieme contro la destra

Stella e Anastasio a pagina 10



V
VALLEVERDE

L'ira di Macron: nessuno aiuti l'Italia

Crisi diplomatica sui migranti. La Francia invita i partner Ue a sottrarsi ai ricollocamenti. Roma replica: reazione fuori luogo, siamo già soli
Decreto aiuti Ok al piano bollette per imprese e famiglie. Ridimensionato il Superbonus, scende al 90% (ma Forza Italia non ci sta) a p. 2, 3, 5, 8, 9

I numeri dell'accoglienza

L'insostenibile accusa di Parigi

Bruno Vespa

Si fa molta confusione nel catalogare chi arriva via mare dall'Africa e vuole sbarcare in Italia. I naufraghi hanno avuto un infortunio durante la navigazione.

A pagina 3

Serve una fase transitoria

Superbonus a rischio autogol

Raffaele Marmo

La soluzione al pasticcio del Superbonus del 110% rischia di essere un boomerang senza fine per il destino di migliaia di imprese della filiera dell'edilizia.

A pagina 9

ALESSIA PIPERNO LIBERA: «È STATA DURA». IL RUOLO DELL'INTELLIGENCE



A sinistra, un'immagine della blogger 30enne Alessia Piperno prima dell'arresto in Iran. A destra, l'arrivo ieri a Ciampino

«I miei 45 giorni nelle galere iraniane»

Dopo 45 giorni è finito l'incubo per Alessia Piperno: la blogger 30enne romana è stata liberata dalle autorità iraniane, che l'avevano arrestata il 28 settem-

bre e rinchiusa nel carcere dei dissidenti. «È stata dura, eravamo sei in cella, ma non mi hanno maltrattata», il primo commento di Alessia appena sbar-

cata a Roma. La premier Meloni ringrazia la diplomazia e l'intelligence per il lavoro che ha portato al rilascio della blogger.

G. Rossi a pagina 14

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

Fuga dei milanesi Via in 93mila Ma a emigrare sono i giovani

Lazzari e M. Rossi nelle Cronache

Milano, il tecnico del Comune

In pensione, anzi no
E "Mister Galleria"
ora lavorerà gratis

Mingoa nelle Cronache

Cremona

Rogo in casa:
perde la vita
una 85enne

Rescaglio nelle Cronache



Il nostro reportage: il Veneto frena, Ravenna accelera

L'Adriatico nuovo hub dell'energia Ma il Polesine non vuole le trivelle

Caporaletti alle pagine 6 e 7



Bergamo, vittima un imprenditore

Drogato e ucciso La strana rapina

Donadoni a pagina 22

MASI
CONDITIONERS
Clima Control Professional Devices
www.masiconditioners.com

ema
international
PAD.20 STAND C/23
TWENTY - TWO



Domani su Alias

FELIX GUATTARI Un convegno a Parigi ha ricordato l'opera rivoluzionaria dello psicanalista e filosofo a trent'anni dalla scomparsa



Culture

MARIETTE NAVARRO Una intervista con la scrittrice francese a proposito del suo romanzo «Ultramarino»



Visioni

BRUCE SPRINGSTEEN L'omaggio del boss alla grande tradizione soul in «Only The Strong Survive»

il manifesto quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

VENERDI 11 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 270

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA BLOGGER ITALIANA RIENTRATA A ROMA. IN IRAN LA RIVOLTA PROSEGUE, INSIEME ALLA REPRESSIONE

Alessia Piperno è finalmente libera

Alessia Piperno è finalmente libera. Dopo 45 giorni di prigionia nel famigerato carcere iraniano di Evin, alle porte di Teheran, la blogger italiana è rientrata in Italia.

ca, mentre crescono le pressioni sulle famiglie per frenare la rivolta iniziata a metà settembre. Chi protesta, rischia di vedersi espropriata la casa.

risposta sono stati i gas lacrimogeni. Scene simili a Teheran, Marivan, Mashhad, Esfahan, Mahabad, Sanandaj e Bandar Abbas.

DIVANABADI, SABAH PAGINE 6-7

La lotta agli ayatollah Non accontentiamoci, adesso le altre

GIULIANA SCRENA

Alessia Piperno è stata liberata ed è già tornata in Italia. È una bella notizia e ne siamo felici.

del rilascio della giovane blogger romana. Ma penso si possa affermare, senza ombra di dubbio, che non si è trattato di un riscatto in denaro.

SEQUE A PAGINA 6

all'interno

Ucraina

«Nessuna vittoria possibile»: gli Usa spingono il dialogo

Lo stallo, l'inverno alle porte, le ritirate che cedono terreno ma non truppe...

SABATO ANGIERI A PAGINA 8

Giorgia Meloni e Emmanuel Macron foto Twitter via Ansa

Bonne nuit

Sui migranti è rottura tra Parigi e Roma. Dopo il no allo sbarco della Ocean Viking a Catania, la Francia strappa l'accordo Ue sui ricollocamenti dei profughi e accusa: «Italia disumana».

pagine 2,3



Guerra Il varco «negoziale» resta difficile. Eppure si muove

FRANCESCO STRAZZARI

Ora parlano gli uomini in uniforme. Prima i russi, con il laconico, drammatico sketch per telecamere in cui il comandante Surkovkin e il ministro della difesa Shoigu hanno annunciato il ritiro da Kherson.

— segue a pagina 8 —

Propaganda Valditaro ministro della «verità»

DAVIDE CONTI

Nell'era egemonica dei media di massa (e della massa dei media) unire grossolanità storico-concettuali e propaganda politica è attività spesso capace di produrre chiasso e rumore.

— segue a pagina 14 —

Lele Corvi



VARATO IL DECRETO Gli «aiuti» del governo: trivelle e cantanti



Il consiglio dei ministri in tarda serata ha varato il decreto Aiuti quarter. Il primo decreto economico del governo Meloni prevede l'aumento del limite al contante a 5 mila euro (era a 2 mila) e gli incentivi alle trivellazioni. Bonus edilizio tagliato da 110 a 90%.

Sanità

Meloni torna al governo Monti con i tagli lineari

IVAN CAVICCHI

Sulla sanità il governo di centro destra comincia a scoprire le sue carte. Il ministro Schilacci rivedrebbe il Pnr per le Case di Comunità.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Lazio Letta va con Calenda e rompe con sinistra e 5S

GIULIANO SANTORO PAGINA 5

Usa Appesa alla Georgia c'è un'intera presidenza

MARINA CATUCCI PAGINA 9

Germania Casa e dignità, il reddito alla tedesca

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 9

Advertisement for the book 'A SINISTRA da capo' by Goffredo Bettini, presented by Antonella Melito, Giuseppe Conte, Andrea Orlando, Agnese Pini, Norma Rangeri, and Andrea Riccardi.

21111 9 770025 211000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 311 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 11 Novembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

Il nuovo album Springsteen revival rilegge i classici della black music

Federico Vacalebre a pag. 12



Fenomeni editoriali Kinglsey: «Con me il romanzo rosa diventa bestseller»

Giovanni Chianelli a pag. 13



Migranti, rottura con Parigi

► Scontro sull'Ocean Viking, la Francia straccia gli accordi: «Stop ricollocamenti, la Ue ci segua» Rafforzati i controlli alle frontiere. Tajani: reazione sproporzionata. Piantedosi: noi lasciati soli

Punto di Vespa Perché i francesi non possono imporci soluzioni

Bruno Vespa

Si fa molta confusione nel catalogare le persone che arrivano via mare dall'Africa e vogliono sbarcare in Italia. Per naufraghi si intendono persone che hanno avuto un infortunio durante la navigazione, la loro barca rischia l'affondamento e richiede quindi un immediato soccorso. L'Italia non si è mai sottratta al soccorso e spesso lo ha fatto anche fuori delle proprie acque territoriali. Purtroppo molti naufraghi affogano prima di poter essere salvati.

Continua a pag. 39

L'analisi Se il deficit consente al Paese di ripartire

Paolo Balduzzi

Prende finalmente forma la legge di Bilancio per il prossimo triennio. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha passato l'intera mattinata di un paio di giorni fa di fronte alle Commissioni speciali riunite di Camera e Senato, per illustrare le modifiche che il governo Meloni ha introdotto alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza (Nadef), precedentemente predisposta dal governo Draghi.

Continua a pag. 39

Alta tensione tra Italia e Francia sulla questione migranti. Lo scontro è sul destino della nave Ocean Viking, diretta verso le coste transalpine. La Francia: «Stop al ricollocamenti, la Ue ci segua». Tajani: «Una reazione sproporzionata». Piantedosi: «Noi lasciati soli».

Bechis, Bulleri, Malfetano e Mangani alle page 2 e 3

Dalla Campania Autonomia, doppio no di De Luca e Manfredi

Luigi Roano a pag. 7

Decreto Aiuti: la soglia del contante a 5mila euro Superbonus al 90%, bollette a rate

Poco più di 9 miliardi di euro contro il caro energia. Il governo ha licenziato il decreto Aiuti quater: prevista la proroga fino a fine anno dei crediti di imposta e del taglio alle accise, l'aumento a 5mila euro del tetto al contante, la norma per l'incremento della produzione di gas naturale e per trivellazioni e rateizzazione bollette. Un intervento che ha al suo interno anche la modifica del Superbonus: passa dal 110 al 90%.

Bassi e Malfetano a pag. 4

Le altre misure Statali, liquidazione subito con il prestito dell'Inps

L'Inps "anticiperà" con un prestito ai dipendenti pubblici che andranno in pensione i soldi del loro T5 del Tfr. Si tratterà di un prestito, al tasso fisso dell'1 per cento.

Bassi a pag. 5

Real e inglesi lo cercano, lui pensa al Napoli



Osi, la magnifica ossessione

Bruno Majorano a pag. 15

Contratto prof aumenti medi fino a 100 euro

Arriva il rinnovo per il triennio 2019-2021 via libera anche a 3mila euro di arretrati

Semaforo verde per il rinnovo del contratto del comparto istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021. Ieri, dopo una trattativa durata sette ore, governo e sindacati hanno trovato l'intesa: in arrivo a Natale più di 100 euro lordi in media di aumento per docenti e personale Ata. Poi ci sono gli arretrati, che valgono oltre tremila euro. Coinvolti 1,2 milioni di dipendenti. Oggi l'accordo verrà firmato all'Aran, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni. C'è da dire che l'intesa raggiunta ieri a Viale Trastevere riguarda solo il lato economico. Per quanto concerne la parte normativa (dunque permessi, mobilità, lavoro agile e non solo) il negoziato è stato rimandato al 2023.

Bisozzi a pag. 6

Le idee i dibattiti

Le scelte degli Usa Perché il voto ridimensiona i sogni di gloria di Trump

Mauro Canali

Il verdetto è chiaro. Quattro milioni di elettori della Georgia decideranno il destino dell'intero Paese. I duellanti affilano già le armi per la notte del 6 dicembre: si saprà se il senatore dem in carica Warnock avrà respinto, o meno, l'assalto dello sfidante repubblicano Walker.

Continua a pag. 38

Gli scandali sessuali I lupi della Chiesa e il coraggio di Ratzinger in tribunale

Angelo Sclizzo

Due fatti, alla fine contrapposti, tratti dall'universo malato della pedofilia e degli abusi sessuali nella Chiesa. Undici vescovi francesi sotto inchiesta, e un cardinale, ex presidente della conferenza episcopale, Jean Pierre Ricard, che rivela di aver avuto "comportamenti riprovevoli", quand'era parroco, nei confronti di una ragazza di 14 anni.

Continua a pag. 38

Fuga di gas, morto il 24enne di Torre del Greco Segrate, scambio di persona tra le vittime del residence

Valentino Di Giacomo

Ha avuto un risvolto ancor più crudele la tragedia che ha colpito due famiglie di Torre Annunziata e Torre del Greco. Due ragazzi, vittime delle esalazioni killer di una caldaia a Segrate. A perdere la vita è stato Francesco Mazzacane mentre è ricoverato il suo compagno, Pietro Caputo. Mercoledì era stato comunicato (anche alle famiglie) il contrario.

A pag. 10 con Malafronte e Sammarco

Rilasciata la blogger romana



Alessia torna a casa «Giorni duri in Iran»

Mangani e Troili a pag. 8

SCARPA
GOLDEN GATE ATR
ALL TERRAIN CRUSHER.
OFFICIAL THINKING SUPPLIER
SSC NAPOLI 2022 - 2023
SCARPA.COM





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 311
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 203 RB

NAZIONALE



Venerdì 11 Novembre 2022 • S. Martino di Tours

IL GIORNALE MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Il nuovo album
Uno Springsteen
di cover e ballo
e il Boss riscopre
la musica soul**
Colombati a pag. 26



**Monza ko: 1-0. Ora c'è la Juve
Segna Luka Romero
gol da minorenne
La Lazio è seconda**
Abbate e Marcangeli nello Sport



**Punito Karsdorp
Mourinho inquieto
dietro lo sfogo
l'insoddisfazione
per squadra e rosa**
Angeloni e Carina nello Sport



**L'effetto sul Pil
Se il deficit
consente
al Paese
di ripartire**

Paolo Balduzzi

Prende finalmente forma la legge di Bilancio per il prossimo triennio. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha passato l'intera mattinata di un paio di giorni fa di fronte alle Commissioni speciali riunite di Camera e Senato, per illustrare le modifiche che il governo Meloni ha introdotto alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza (Nadef), precedentemente predisposta dal governo Draghi. Le modifiche quantitative hanno ottenuto il via libera sia delle Commissioni speciali sia dell'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb). Ora, però, dovranno tramutarsi in azioni concrete all'interno dell'imminente manovra di Bilancio. Si tratta di passaggi importanti, per diversi motivi. Il primo è squisitamente politico. Quella del triennio 2023-2025 sarà infatti la prima legge di Bilancio del governo Meloni, nato da nemmeno tre settimane. Sarà interessante vedere quante delle promesse elettorali verranno mantenute e quante rinviate. Quanto ci sarà, per esempio, di flat tax e quanto di cosiddetta "tregua fiscale"? O quale sarà il destino di superbonus edilizio e reddito di cittadinanza, per citare due tra le misure più controverse degli ultimi anni?

Intanto, la buona notizia è che proprio la Nadef, grazie al lavoro della "Commissione per la redazione della relazione sull'economia non osservata e l'evasione fiscale". (...)
Continua a pag. 24

Statali, liquidazione subito con il prestito Inps

► Anticipi a febbraio
Gli interessi dovuti saranno dell'1%
Andrea Bassi

Pichetto: c'è il via libera sulle trivellazioni

Aiuti, ecco 9,1 miliardi per le bollette Superbonus al 90% e dal 2024 al 70%

ROMA Poco più di 9 miliardi di euro contro il caro energia. Il governo ha licenziato il di Aiuti quater. Il premier Meloni: risorse a disposizione



ne «per aiutare gli italiani a far fronte all'aumento del costo dell'energia, senza disperdere risorse in bonus inutili».
A pag. 6

Oggi la firma

Scuola, aumenti da cento euro oltre gli arretrati

ROMA Scuola, via libera al contratto: aumenti medi fino a 100 euro. Previsti anche 3mila euro di arretrati.
Bisozzi a pag. 17

Dieci anni al vertice

Zingaretti saluta: «Lazio alla guida della ripartenza»

ROMA Il governatore Zingaretti lascia dopo 10 anni. «La cosa più bella? Avere risanato il debito».
Ajello a pag. 9

Migranti, tensione Francia

► Parigi rompe gli accordi sui ricollocamenti e chiede alla Ue di isolare l'Italia sugli sbarchi Frontiere blindate e respingimenti a Ventimiglia. Tajani: «Reazione inspiegabile ed esagerata»

La Piperno a Roma riabbraccia i suoi. «In cella in 6 per 45 giorni»



L'Iran libera Alessia: «È stata dura»

Alessia Piperno a casa a Roma con il padre (foto CALVOTI/AT) Mangani e Troili alle pag. 10 e 11

ROMA È tensione Francia-Italia sui migranti. Bechis, Bulleri, Malfetano, Pierantozzi e Rosana da pag. 2 a pag. 5

Scopre da una foto di essere adottata «Venduta da nonna»

► Sora, racconto a lieto fine di una 52enne «Sono riuscita a ritrovare mia madre in Serbia»

Giovanni Del Giacco
Roberta Pugliesi

Trova una foto in garage e scopre di essere stata adottata. «Io, venduta da mia nonna». Commovente a Sora (Frosinone), ha rintracciato la madre naturale in Serbia dopo 50 anni all'oscuro di tutto. Sottratta da neonata alla mamma 14enne che l'aveva partorita.
A pag. 16

Il manager morto

Caso David Rossi, prove compromesse indagati i tre pm

ROMA La morte di David Rossi e le prove compromesse: indagati tre pm di Siena.
Di Corrado a pag. 15

Macabro equivoco

«Vostro figlio è qui all'obitorio»
Ma era un amico

NAPOLI Due ragazzi campani, vittime mercoledì delle esplosioni killer di una cialdina diftosa in un residence di Segrate. In un primo momento era stato comunicato che a perdere la vita era stato il 21enne Pietro Caputo di Torre Annunziata. E che Francesco Muzzacane, 24enne di Torre del Greco, il suo compagno, era in ospedale. Era il contrario. Lo hanno scoperto i genitori, andati a Segrate chi per riconoscere il figlio, chi per assisterlo. Polemiche sullo scambio di generalità.
Di Giacomo a pag. 15

DAL 9 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2022

Vinci
1 anno di spesa
1 Gratis

E TANTE VINCITE IMMEDIATE GIORNALIERE

35 ANNI INSIEME

Il Segno di LUCA
GEMELLI, GIORNO DI ENTUSIASMO

La congiunzione di Luna e Marte nel tuo segno crea una configurazione particolare. Sei alle prese con un alto coefficiente di energia che non è facile governare e soprattutto dosare. Tendi a usarne troppa, quasi senza rendertene conto, in particolar modo per quanto riguarda gli obiettivi che ti proponi di raggiungere nel lavoro. Ma la tua mente si avvale di una visione molto chiara, gli ostacoli ti aiutano a posizionarti. **MANTRA DEL GIORNO** Più voglio avere il controllo e più lo perdo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tutti i film portano a Roma* • € 1,80 (foto Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 11 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

Marche, l'incubo terremoto

**Oltre 150 scosse
in due giorni
«Dovremo conviverci»**

Damiani e Santarelli alle pagine 12 e 13



V
VALLEVERDE

L'ira di Macron: nessuno aiuti l'Italia

Crisi diplomatica sui migranti. La Francia invita i partner Ue a sottrarsi ai ricollocamenti. Roma replica: reazione fuori luogo, siamo già soli Servizi
Decreto aiuti Ok al piano bollette per imprese e famiglie. Ridimensionato il Superbonus, scende al 90% (ma Forza Italia non ci sta) a p. 2, 3, 5, 8, 9

I numeri dell'accoglienza

L'insostenibile accusa di Parigi

Bruno Vespa

Si fa molta confusione nel catalogare chi arriva via mare dall'Africa e vuole sbarcare in Italia. I naufraghi hanno avuto un infortunio durante la navigazione.

A pagina 3

Serve una fase transitoria

Superbonus a rischio autogol

Raffaele Marmo

La soluzione al pasticcio del Superbonus del 110% rischia di essere un boomerang senza fine per il destino di migliaia di imprese della filiera dell'edilizia.

A pagina 9

ALESSIA PIPERNO LIBERA: «È STATA DURA». IL RUOLO DELL'INTELLIGENCE



A sinistra, un'immagine della blogger 30enne Alessia Piperno prima dell'arresto in Iran. A destra, l'arrivo ieri a Ciampino

«I miei 45 giorni nelle galere iraniane»

Dopo 45 giorni è finito l'incubo per Alessia Piperno: la blogger 30enne romana è stata liberata dalle autorità iraniane, che l'avevano arrestata il 28 settem-

bre e rinchiusa nel carcere dei dissidenti. «È stata dura, eravamo sei in cella, ma non mi hanno maltrattata», il primo commento di Alessia appena sbar-

cata a Roma. La premier Meloni ringrazia la diplomazia e l'intelligence per il lavoro che ha portato al rilascio della blogger.

G. Rossi a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, lotta al degrado

Ateneo e Comune ripuliscono il centro storico da tag e graffiti

Carbutti in Cronaca

Bologna, un nuovo museo

Pelagalli vuole valorizzare Marconi «Era un genio»

Rosato in Cronaca

Bologna, la solidarietà

L'Antoniano: «Famiglie povere raddoppiate»

In Cronaca



Il nostro reportage: il Veneto frena, Ravenna accelera

L'Adriatico nuovo hub dell'energia Ma il Polesine non vuole le trivelle

Caporaletti alle pagine 6 e 7



L'intervista

Moratti apre al Pd «È ora di parlarsi»

Anastasio e Stella a pagina 11

MASI
CONDITIONERS
Clima Control Professional Devices
www.masiconditioners.com

ema
international
PAD.20 STAND C/23
TWENTY - TWO



VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TVSOPRISIE CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 268, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5368.200 www.manzoniadvertising.it GNN

PARIGI ACCOGLIE LA OCEAN VIKING, MA STRACCIA L'ACCORDO PER REDISTRIBUIRE 3500 PERSONE SBARcate NEI NOSTRI PORTI E CHIEDE AI PARTNER UE DI SEGUIRLA
Migranti, la Francia accusa: «L'Italia è stata disumana»



Un piccolo migrante riposa in uno scatolone a bordo dell'Ocean Viking diretta in Francia e all'origine del duro scontro diplomatico con l'Italia (Ansa) SERVIZI / PAGINE 6 E 7

ROLLI



ROTTA ATENE-NEW YORK

Giuliano Grecco / PAGINA 10

Allarme terrorismo sopra i cieli italiani
Rientra volo Emirates

Un volo Emirates, partito da Atene e diretto a New York è stato fatto rientrare nella capitale greca, ieri sera, per un allarme terrorismo mentre si trovava sopra i cieli italiani. C'era il sospetto di una bomba a bordo dell'aereo.

IL NUOVO DECRETO DEL GOVERNO CONFERMA GLI SCONTI SULLA BENZINA E GLI AIUTI PER RATEIZZARE LE BOLLETTE ELETTRICHE DELLE AZIENDE

Meno Superbonus, più contanti

Lo sconto sui lavori edili scende dal 110 al 90%, il tetto per i pagamenti cash sale a 5000 euro

Il nuovo decreto aiuti del governo ha stabilito una quota più bassa per il Superbonus (dal 110 al 90%). Ha alzato, invece, la soglia per i pagamenti in contanti che passa da 1000 a 5000 euro. Confermati nel testo gli sconti sulla benzina e gli aiuti per destinati alle imprese per poter pagare a rate le bollette dell'elettricità.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

Pensioni

Paolo Baroni

Il governo studia l'uscita a partire dai 61 anni ma serve un miliardo

L'ARTICOLO / PAGINA 4

Imu

Bruno Viani

Rimborso della tassa per le coppie separate, la Consulta dà l'ok

L'ARTICOLO / PAGINA 5



IL LUPI CIRCONDANO LE NOSTRE CASE
ECI DICONO: «O NOI O VOI»
MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 14

IN LIGURIA



Donne ai vertici? Più nelle istituzioni che in politica

Dario Freccero / PAGINA 13

Poche, in Liguria, le donne presenti in ruoli politici importanti. Di più al vertice di istituzioni.

Campus di Savona, c'è una denuncia per la microcamera

Silvia Campese / PAGINA 12

Denunciato dalla polizia l'uomo che avrebbe sistemato una spy-cam al Campus di Savona.

L'INTERVISTA

Gilda Ferrari / PAGINA 18

Bini Smaghi: l'energia? Dobbiamo smettere di dire sempre no a tutto

«Energia, acceleriamo la transizione», dice l'economista Bini Smaghi.

BUONGIORNO

Benevolo con prudenza **MATTIA FELTRI**

Ieri ho letto sul Fatto Quotidiano l'anticipazione del nuovo libro di Goffredo Bettini (se qualcuno non sapesse chi sia, è uno che ama aggrottare la fronte e scrutare il futuro per dispensare consigli che il Pd segue da almeno quindici anni, cioè da quando non vince più le elezioni). Non è vero: non ho letto l'anticipazione. Ho letto le prime sei righe, dove dice molto male di Matteo Renzi col quale, ammette, fu tuttavia «benevolo», per quanto «con prudenza» e «mantenendo una marcata autonomia». Sarei anche andato avanti, ma le prime sei righe sono venute meno. E non so se fu il delirio, ma sentivo la voce di Bettini... «La sola proposta propulsiva, credibile, combattiva è Matteo Renzi» (aprile '13); «si vince innovando, Renzi è l'innovazione» (giugno '13); «Renzi premier? Lo voterò subito» (luglio '13); «il

giorno dopo che Renzi avrà vinto le primarie, cambierà la politica italiana» (luglio '13); «mettere Renzi alla gogna è autodistruttivo per il Pd» (luglio '13); «la premiership più capace è quella di Renzi» (luglio '13); «ha ragione Renzi, il governo Letta non può durare» (luglio '13); «Renzi è la nostra e vera unica risorsa per dare un governo democratico all'Italia» (luglio '13); «Renzi è innovativo, dinamico, popolare. I giovani del Pd lo sostengono» (settembre '13); «Renzi ha straordinariamente rimesso in moto la politica italiana e ridato una speranza al Paese» (maggio '14); «la resistenza a Renzi nel Pd è avventurosa e arriva da leader del passato» (aprile '15)... Benevolo, ma con prudenza e mantenendo una marcata autonomia... Se servisse, negherebbero pure il nome della madre. —

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Verso la manovra
Flat Tax per tutti
e solo per un anno
sugli incrementi
di reddito del 2022



Aiuti di Stato
Autodichiarazione,
correzione
nei termini
di presentazione

Lodoli e Santacroce
— a pag. 36



VALLEVERDE

FTSE MIB 24394,28 +2,58% | SPREAD BUND 10Y 202,10 -7,50 | BRENT DTD 95,47 -0,16% | ORO FIXING 1744,75 +1,72% | Indici & Numeri → p. 43-47

CONGIUNTURA E MERCATI

Sorpresa, inflazione Usa ai minimi da gennaio e Wall Street s'infiamma

Marco Valsania — a pag. 9

LA FIAMMATA DI WALL STREET



S&P500



GLI EFFETTI SUI TASSI

Dopo i dati di ottobre i mercati scommettono su una Fed più accomodante

Vittorio Carlini — a pag. 9

Superbonus, subito il taglio al 90% Caro bollette, ecco tutti i nuovi sconti

Decreto Aiuti quater

Via libera del Cdm: tetto al contante a 5mila euro, trivellazioni più facili

Bollette a rate, più spazio al welfare aziendale, fine tutela gas estesa di un anno

Per le villette sconti legati al reddito. Le imprese: migliaia di aziende a rischio

Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge Aiuti quater: nel testo esaminato dal governo il taglio del superbonus al 90% dal 1° gennaio. Il regime transitorio mantiene il 110% solo a chi ha già presentato la Cila. Proroga per le villette fino a marzo, e riapertura dell'incentivo al 90% dal 2023 con tetto di reddito a 15mila euro che però aumenta in proporzione al numero dei familiari. Nel Dl le misure contro il caro-energia: proroga fine anno dei crediti d'imposta per gas ed elettricità delle imprese e sconti sui carburanti, rate sulle bollette e 3mila euro esentasse per il welfare aziendale, estesa di un anno la maggior tutela per il gas. Sale a 5mila euro dal 1° gennaio il tetto al contante, entra norma pro trivelle.

— Servizi a pagina 2-3 e 5

CONFINDUSTRIA

Bonomi: ora è necessario tagliare le tasse sul lavoro

Nicoletta Picchio — a pag. 6

DATI ISTAT DI SETTEMBRE

Shock energetico, produzione industriale -1,8%

Luca Orlando — a pag. 19

EMERGENZA ENERGIA



Import dalla Russia. L'Europa dimezza gli acquisti di gas, ma compra più Gnl

Gnl russo, Francia e Spagna guidano la corsa agli acquisti

Sissi Bellomo — a pag. 11

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL PROVVEDIMENTO

AIUTI ALLE IMPRESE/1

Proroga a dicembre dei crediti d'imposta energetici

WELFARE AZIENDALE

Fringe benefit fino a 3mila euro, utenze comprese

AIUTI ALLE IMPRESE/2

Bollette rateizzabili fino al marzo 2023, tassi calmierati

CARBURANTI

Esteso a dicembre il taglio accise e l'Iva resta al 5%

GAS NAZIONALE

Si alle trivellazioni, nuove forniture alle gasivore

LIBERALIZZAZIONI

Gas, un anno in più per i contratti di maggior tutela

— Aggiornamenti alle pag. 2 e 3

ROBERTO COIN
PRINCESS FLOWER

ROMA VIA DEL BABUINO 73 VENEZIA PIAZZA SAN MARCO 51
TUTTI I PUNTI VENDITA SU ROBERTOCOIN.COM

Tocca al governo sbloccare il maxi investimento Intel

Microelettronica

Non avanza il dossier dell'investimento italiano di Intel, sulla carta una delle operazioni più rilevanti degli ultimi anni (fino a 11 miliardi) in termini di attrazione di capitali esteri. Il dossier si è infatti fermato con le elezioni politiche di settembre e dalla multinazionale statunitense trapela che non c'è stato ancora l'atteso decisivo confronto con i rappresentanti del nuovo governo che dovrebbero fornire rassicurazioni sulla volontà di proseguire con un corposo pacchetto di risorse pubbliche e di interventi anti burocrazia.

Carmine Fotina — a pag. 8

LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE UE

Euro 7, stretta sulle emissioni dei motori diesel e benzina

Filomena Greco — a pag. 23

PANORAMA

IL CASO OCEAN VIKING

Migranti, scontro con la Francia La preoccupazione di Mattarella

Duro scontro diplomatico tra Italia e Francia sui migranti. Parigi ha sospeso l'accoglienza di 3.500 rifugiati in Italia dopo una nota della premier Meloni percepita in Francia come l'affermazione di un'Italia capace di piegare le volontà francesi e degli altri stati Ue. Preoccupato il presidente della Repubblica, Mattarella: «La Ue sia comunità di valori». — alle pagine 12 e 15

CREDITO E REGOLE

SISTEMA BANCARIO E VIGILANZA GLOBALE

di Mario Cera — a pagina 16

L'ACCORDO

Contratto scuola, 100 euro l'aumento medio

Dopo quattro anni di attesa la partita del contratto della scuola si sblocca. L'accordo interessa 85mila docenti e comporta un incremento medio di 100 euro per tredici mensilità. — a pagina 12

IMMOBILIARE

Real estate, Milano fuori dalla crisi con giovani e talenti

Paola Dezza — a pag. 24

Plus 24



Investimenti BTP Italia, quanto copre l'inflazione

— domani con il quotidiano

Moda 24

Lusso Cina, i lockdown frenano i consumi

Marta Casadei — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 11 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 311 - € 1,20
San Martino di Tours

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA SBARCHI

Parigi naufraga sui migranti

La Francia: «Stop immigrati dall'Italia e gli altri Stati della Ue facciano come noi»

Macron blinda la frontiera a Ventimiglia con 500 agenti Piantedosi: reazione esagerata

Il numero più basso di morti nel 2019 con i decreti Sicurezza voluti dalla Lega di Salvini

Liberata

Alessia Piperno è tornata a casa

La trentenne romana reclusa in Iran 45 giorni durante le proteste



Bruni a pagina 9

Trasporti

Cercasi autisti disperatamente

Tpl pronta ad assumere anche gli aspiranti senza patente per i bus

Zanchi a pagina 14

Smog

Da martedì stop a Euro2 e Euro3

È ufficiale la stretta nella Fascia verde alle auto più inquinanti

Mariani a pagina 15

Degrado

Il fuoco distrugge la Casina dei Pini

Rogo probabilmente di natura dolosa Era rifugio di clochard

Buzzelli a pagina 16

Il Tempo di Osho

Dopo 50 giorni Zinga lascia la Regione Cortei dei conti bocchia la sua Sanità



"Ha parlato Alain Delon"
"A me la Sanità del Lazio nun me pare tutta sta meraviglia"

Di Mario e Sbraga alle pagine 6 e 7

Oltre alle misure sulle bollette anche Superbonus e tetto al cash a 5 mila euro Nel dl Aiuti c'è mezza Manovra

Oggi esce il nuovo disco del Boss Springsteen e il soul «Mi ha cambiato la vita»

Antini a pagina 21

Approvato il decreto Aiuti contro il caro bollette nel quale però entrano anche la revisione del Superbonus e l'innalzamento al tetto del contante fino a cinquemila euro. L'agevolazione per le ristrutturazioni ridotta al 90% e sarà destinata solo ai redditi inferiori a 15mila euro. Sul welfare aziendale i premi esclusi dalla tassazione vengono portati a 3mila euro.

Frasca a pagina 5

Italia e Francia ai ferri corti sui migranti. Parigi ci reputa «ilsuamani» e annuncia che non prenderà più immigrati provenienti dal nostro Paese. Anzi, dice anche agli altri membri della Ue di fare altrettanto. E Macron spedisce cinquecento agenti al confine con l'Italia per evitare nuovi ingressi. La replica di Piantedosi: «Reazione incomprensibile e sproporzionata». Intanto uno studio mostra come il 2019, grazie ai decreti Salvini, è stato l'anno con meno morti tra i migranti in arrivo via mare.

De Leo e Martini alle pagine 2 e 3

Politica del lavoro

Aumentare le buste paga con più welfare aziendale

DI ENZO DE FUSCO

Che non ci fossero i soldi per aggredire il costo del lavoro, questo si sapeva. Quindi, non deve sorprendere quanto emerso dal dialogo Governo - organizzazioni sindacali. Però, se non ci sono soldi almeno liberiamo il welfare aziendale da oneri burocratici inutili e il più delle volte dannosi. (...)

Segue a pagina 12

Con il Monza finisce 1-0

Il gol di Romero fa esplodere l'Olimpico La Lazio è seconda



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 22 e 23

COMMENTI

- MAZZONI
Sui rimpatri bisogna accelerare le procedure
- BAILOR
La vita da single è un salasso per il portafogli
- FERRONI
Il triello tra Vasco Morandi e Antonacci

a pagina 12

Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com

Il diario

di Maurizio Costanzo

Ci sono cose che mi sfuggono. Avrete letto certamente che il Sindacato Giornalisti del Tg Uno Rai ha protestato contro Fiorello che sembrava dovesse fare un'ora d'intrattenimento al mattino. Questo avrebbe significato togliere un'ora al Tg Uno. Forse sarebbe bastato fare il controllo delle notizie e ci si sarebbe accorti che qualche notizia era anche di troppo. Ma questo comunque non vuol dire. Resta il fatto singolare che a Fiorello quello spazio è stato proposto su Rai Due. Perché non su Rai Uno e sì su Rai Due?

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 38

SUPERBONUS
Taglio retroattivo dal 110 al 90% sui lavori già deliberati a partire dal primo gennaio

Bartelli a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Caro bollette - La bozza del decreto legge aiuti quater

Professioni - Ordini fuori dalla spending review, la sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio

Diritto di famiglia - Assegni di separazione e divorzio, la sentenza della Cassazione

Ue, von der Leyen (Commissione) e Michel (Consiglio) ora si boicottano a vicenda. E l'Europa conta poco

Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ITALIA Oggi
RISPARMIARE SUI COSTI DELL'ENERGIA
IN EDICOLA E IN DIGITALE

Bollette pagabili in 48 rate

Energia elettrica e gas dilazionabili fino a 4 anni, anche con garanzia Sace per i consumi dal 1° ottobre al 31 marzo 2023. Credito d'imposta imprese più ampio

Costo delle bollette di energia elettrica e gas rateizzabili fino a un massimo di 48 rate, anche con garanzia della Sace spa per i consumi effettuati dal 1° ottobre fino al 31 marzo 2023; ma il mancato pagamento di due rate determinerà la decadenza del beneficio della dilazione. Il credito d'imposta a favore delle imprese colpite dagli eccezionali aumenti resta al 40% ma diventa indennizzabile anche il mese di dicembre 2022.

Pagamici a pag. 23

POLITICA
I tedeschi sono sempre più divisi su tutto

Giardina a pag. 12

Il gen. Rossi: il G20 di Bali è decisivo per negoziare sulla guerra in Ucraina

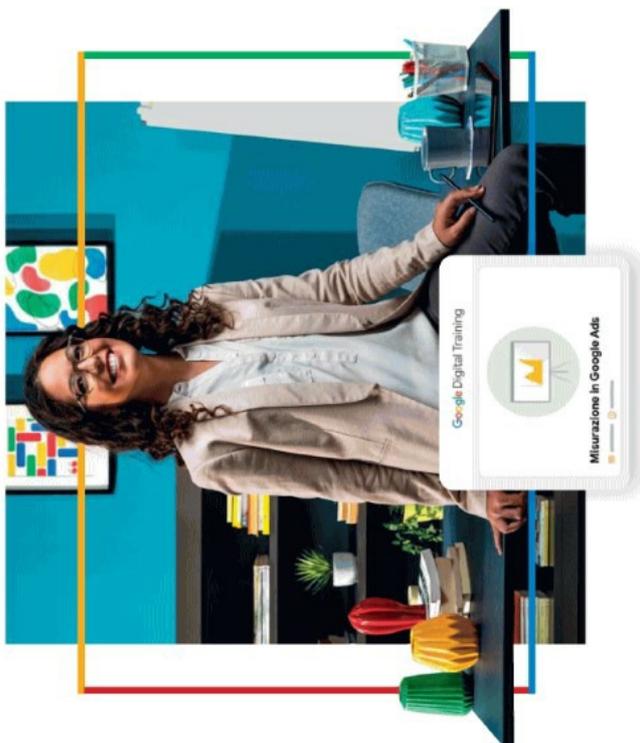


CONTE RIEMPIE UN VUOTO

«Per parlare di un negoziato sarà decisivo il prossimo G20 di Bali. Le due parti spontaneamente non si metteranno a un tavolo del negoziato, sarà determinato la moral suasion degli Usa per l'Ucraina e della Cina per la Russia». Con Domenico Rossi, generale di corpo d'armata dell'esercito, già sottosegretario alla Difesa dei governi Renzi e Gentiloni. Per Rossi è «prematura parlare di una resa di Mosca. La decisione della Russia di lasciare Kherson in anticipo ha evitato, almeno per il momento, una battaglia che avrebbe potuto essere lunga e assai impegnativa per entrambi gli eserciti. Ma la battaglia per Kherson non è finita».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
Pietro Gussalli Beretta, presidente ed ex della Beretta holding, una famiglia italiana che produce armi da quasi 500 anni, ed è operante in tutto il mondo, ha annunciato che, dopo l'acquisizione dallo Stato della Svizzera della Norma Precision, società che produce munizioni, ha subito deciso di realizzare negli Usa un nuovo stabilimento (di munizioni, appunto; attività che mancava alla Beretta). La costruzione è già partita nel giro di soli tre mesi dalla chiusura dell'acquisizione. Un'operazione del genere, in Italia, avrebbe richiesto, se tutto fosse andato bene, dai cinque ai sei anni di tempo, con buona pace della nuova occupazione da tutti apparentemente auspicata, ma che da noi continua a rimanere a bagnarci, soprattutto da vincoli e restrizioni di ogni tipo che tutti deplorano ma che nessuno ha voglia di diabolizzare o quanto meno ridurre. Basti pensare che per la realizzazione di un digiustificatore bisogna ottenere l'ok ben di 33 autorità, ognuna delle quali impone i suoi tempi. Campa cavallo...



Con Google puoi far crescere le tue competenze professionali. Come ha fatto Iris.

Nell'ultimo anno Iris ha ampliato le proprie competenze per la sua crescita professionale come digital marketing manager, anche grazie a Google. Con Google Digital Training ha approfondito le proprie conoscenze di marketing digitale e acquisito maggior sicurezza nel suo lavoro. Intuitivi, semplici, accessibili: con i prodotti Google, il futuro digitale è per tutti.

Scopri di più su [g.co/italiainDigitale](https://www.google.com/italiaindigitale).



*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 11 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Parlano gli angeli di San Casciano dei Bagni

Il restauro conteso dei bronzi nell'acqua Deciderà il ministero

Di Blasio e Damiani a pagina 20



Toscana, in campo Renzi

Italia Viva ai Dem «Ora un piano di rilancio»

Caroppo a pagina 13

V
VALLEVERDE

L'ira di Macron: nessuno aiuti l'Italia

Crisi diplomatica sui migranti. La Francia invita i partner Ue a sottrarsi ai ricollocamenti. Roma replica: reazione fuori luogo, siamo già soli Servizi
Decreto aiuti Ok al piano bollette per imprese e famiglie. Ridimensionato il Superbonus, scende al 90% (ma Forza Italia non ci sta) a p. 2, 3, 5, 8, 9

I numeri dell'accoglienza

L'insostenibile accusa di Parigi

Bruno Vespa

Si fa molta confusione nel catalogare chi arriva via mare dall'Africa e vuole sbarcare in Italia. I naufraghi hanno avuto un infortunio durante la navigazione.

A pagina 3

Serve una fase transitoria

Superbonus a rischio autogol

Raffaele Marmo

La soluzione al pasticcio del Superbonus del 110% rischia di essere un boomerang senza fine per il destino di migliaia di imprese della filiera dell'edilizia.

A pagina 9

ALESSIA PIPERNO LIBERA: «È STATA DURA». IL RUOLO DELL'INTELLIGENCE



A sinistra, un'immagine della blogger 30enne Alessia Piperno prima dell'arresto in Iran. A destra, l'arrivo ieri a Ciampino

«I miei 45 giorni nelle galere iraniane»

Dopo 45 giorni è finito l'incubo per Alessia Piperno: la blogger 30enne romana è stata liberata dalle autorità iraniane, che l'avevano arrestata il 28 settem-

bre e rinchiusa nel carcere dei dissidenti. «È stata dura, eravamo sei in cella, ma non mi hanno maltrattata», il primo commento di Alessia appena sbar-

cata a Roma. La premier Meloni ringrazia la diplomazia e l'intelligence per il lavoro che ha portato al rilascio della blogger.

G. Rossi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Firenze

Ragazzini davanti a scuola con il tesoretto di hashish

Servizio in Cronaca

Firenze

Bomba esplode davanti al negozio Paura a Borgo

Servizio in Cronaca

Firenze

Iscrizioni boom All'UniFi va forte Architettura

Servizio in Cronaca



Il nostro reportage: il Veneto frena, Ravenna accelera

L'Adriatico nuovo hub dell'energia Ma il Polesine non vuole le trivelle

Caporaletti alle pagine 6 e 7



L'intervista

Moratti apre al Pd «È ora di parlarsi»

Anastasio e Stella a pagina 11

MASI
CONDITIONERS
Clima Control Professional Devices
www.masiconditioners.com

ema
international
PAD.20 STAND C/23
TWENTY - TWO

ALARM
powered by
macnil

la Repubblica

ALARM
powered by
macnil

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 266

Venerdì 11 novembre 2022

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,50

SCONTRO SUI MIGRANTI

Macron rompe con Meloni

Crisi diplomatica. Parigi definisce incomprensibile e disumana la decisione di Roma di chiudere i porti, e accoglie la Ocean Viking in via del tutto eccezionale. L'Eliseo cancella l'accordo per la redistribuzione dei profughi e invita la Ue a fare altrettanto. Sigillato il confine a Ventimiglia. Tajani: reazione sproporzionata

Decreto aiuti: tetto al contante a 5mila euro. Crepe nel governo su Superbonus e trivelle

Il commento

Disinteresse nazionale

di **Claudio Tito**

La disumanità precipita nell'irrazionalità. Gli errori commessi da Giorgia Meloni in queste due settimane e in particolare nel rapporto con un alleato storico e tradizionale come la Francia, non sono gravi. Sono drammatici. Il modo peggiore per difendere l'interesse nazionale.

● a pagina 33

Il personaggio

Piantedosi il lupo salviniiano

di **Francesco Merlo**

Il soprannome se lo scelse da solo, "il lupo", perché "è il nostro animale totemico e lupi sono i calciatori del mio amato Avellino". Era solo un prefetto, lupo d'ufficio e dunque solitario, e certo non immaginava che il *lupus* Piantedosi sarebbe diventato il simbolo del "branco Meloni" e della nuova ferocia italiana.

● a pagina 7

di **Anais Ginori**

È una rabbia fredda, quella che filtra dall'Eliseo. «Giorgia Meloni si è comportata male», ha detto Emmanuel Macron al suo. È l'apertura di una «grave crisi».

● a pagina 3 con altri servizi
● da pagina 2 a pagina 11

Macron e Meloni il 23 ottobre scorso

Regionali

Pd e Terzo Polo uniti per D'Amato nel Lazio ma divisi in Lombardia

di **Giovanna Vitale**
● a pagina 12

Mappamondi



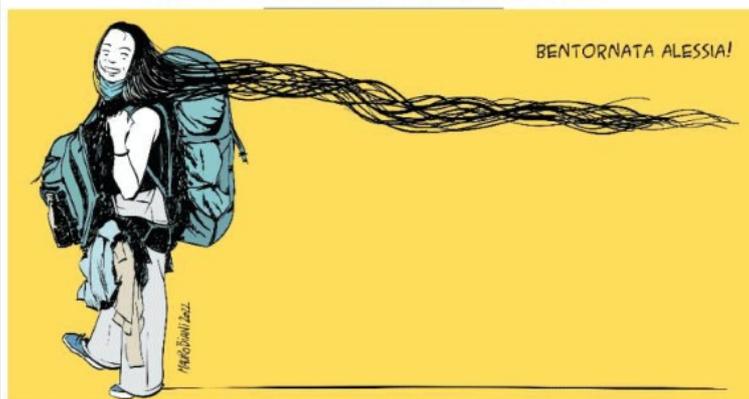
Cosa si nasconde dietro il silenzio di Putin su Kherson

di **Brera e Castelletti**
● alle pagine 14 e 15

Kosovo, la rivolta degli agenti serbi fa temere la guerra

dal nostro inviato **Fabio Tonacci** ● a pagina 17

"Cafe Milano" Crocevia dei potenti di Washington

dal nostro inviato **Paolo Mastrolilli**
● alle pagine 36 e 37Dopo 45 giorni **Alessia Piperno è tornata a casa**

BENTORNATA ALESSIA!

"In Iran è stata dura, tenuta in cella anche bendata"

di **Giuliano Foschini e Romina Marceca** ● a pagina 21

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?

LETI balm REPAIR

FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA

LETI SELLA www.selifarmaceutici.it

Lo studente trans

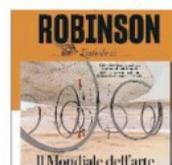
"Umiliato dal prof Sono Marco non signorina"

di **Valentina Lupia**

Il prof mi ha sempre chiamato "signorina", calpestando i miei diritti. E poi ci ha anche detto: "Ora vedrete voi che succede col governo di destra...". Si sfoga così Marco (nome di fantasia), lo studente trans del liceo Cavour di Roma che tre giorni fa è stato vittima di discriminazione.

● a pagina 23

Domani in edicola



Su Robinson Il mondiale dell'arte riparte da Doha

dal nostro inviato **Dario Pappalardo**
● a pagina 35

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50con I Romanzi di Camilleri
€ 11,40

NZ

IL CASO
TERRORISMO, ALLERTA
NEI CIELI ITALIANI
CATERINA STAMIN



Passeggero sospetto a bordo di un Boeing 777 Emirates diretto a New York e costretto al rientro ad Atene dopo aver sorvolato la Sardegna. Il velivolo scortato nel viaggio di ritorno da due F-16. - PAGINA 15

IL CAMPIONATO
LA JUVE VA DI CORSA
VERSOLA CHAMPIONS
GIGI GARANZINI



Sino a un mesetto fa, una partita come questa la Juve non l'avrebbe vinta: forse l'avrebbe pure persa. E non ci sarebbe stato granché a ridere, perché il Verona ha oggettivamente giocato e creato di più. - PAGINA 35



LA STAMPA



VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • II ANNO 156 • II N. 311 • II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it • GNN

L'ECONOMIA

Bollette a rate
aiuti per 9 miliardi
lite su trivelle
e superbonus

BARBERA, BARONI, MONTICELLI

AIUTI PER IL CARO BOLLETTE IN UE



IL COMMENTO

MISURE NECESSARIE
MA PERCHÉ IL CASH?
GIUSEPPE BOTTERO

Ché cosa c'entra il liberi tutti sul tetto al contante con gli aiuti, sacrosanti, a imprese e famiglie minacciate dai rincari dell'energia? Se Giorgia Meloni non avesse deciso di rinviare la conferenza stampa dopo un consiglio dei ministri da alta tensione, avrebbe potuto rispondere ai dubbi avanzati dal presidente dell'Anticorruzione su questo giornale: «A voler pagare grandi cifre cash possono essere spacciatori, evasori o quanti sfruttano il lavoro in nero». - PAGINA 2

L'INTERVISTA

Heywood: così Exor punta su lusso e tech
MARCO ZATTERIN

La nuova Coo di Exor, Suzanne Heywood, spiega la strategia della holding della famiglia Agnelli a caccia di opportunità principalmente nel lusso, nella salute e nella tecnologia. Esprime fede sicura nella forza di una solida istruzione, e nel fatto che «i tempi duri che stiamo attraversando potranno essere superati con soluzioni innovative». - PAGINA 26

ELISEO: ACCOGLIENZA SOSPESA PER 3.500 PROFUGHI. PROVENZANO: SCIVOLIAMO VERSO VISEGRAD

“Migranti, Italia disumana” Parigi-Roma, scontro totale

Macron minaccia: ritiro l'ambasciatore. Meloni replica: pronti al veto nella Ue



Il dramma dei bambini
VALERIA D'ALTILLA
Morire di freddo a 20 giorni
CATERINA SOFFICI
È morto di freddo su un barchino. Aveva 20 giorni. Era un migrante economico, un «carico residuo». - PAGINA 9

CUZZOCREA, GRIGNETTI LOMBARDO, OLIVIO

Precipitano i rapporti tra Francia e Italia, mentre, dopo giorni di tensioni, la nave umanitaria Ocean Viking si dirige verso il porto di Tolone con i 234 profughi a bordo. Intervista a Provenzano: «Il nostro Paese preso a schiaffi due volte». - PAGINE 6-8

L'ANALISI

VOLEVAMO SPEZZARE
LE RENI ALLA FRANCIA
ANDREA MALAGUTI

Interpretando il virile spirito dei tempi credevamo di avere spezzato le reni ai francesi. Peccato che adesso i francesi le spezzino a noi, con una «incazzatura» che a Paolo Conte gli fa un baffo. Il cortocircuito suicida della muscolarità parolalaia di Meloni e Salvini sui migranti produce i suoi primi prevedibili effetti. Parigi ci accusa, Berlino si accoda e l'Unione ci isola. È bastata una settimana per mandare in mille pezzi i propositi europeisti della destra di governo. - PAGINA 29

IL CONFLITTO IN UCRAINA

SE MOSCA APRE
ALLA MEDIAZIONE
FRANCESCA SPORZA GIUSEPPE AGLIASTRO

C'è stato un momento, nella giornata di ieri, in cui è sembrato che Mosca fosse disponibile ad aprire negoziati con l'Unione europea per imprimere una svolta alla guerra. «La Russia è pronta a discutere con Bruxelles le modalità di uscita dalla crisi», è la frase rimbalzata nelle agenzie di stampa. - PAGINE 10-11

LE IDEE



LA GRANDE GUERRA
CAMBIA IL MONDO
LUCIO CARACCIOLLO

Ieri regnava ideologia, oggi identità. È questo cambio di paradigma a ritimare il tempo del gran ballo in maschera che chiamiamo storia. - PAGINA 13

LE ELEZIONI DI MIDTERM

L'ONDA GIOVANE
DEI DEMOCRATICI
ALAN FRIEDMAN KARL ROVE

Le elezioni di Midterm appena tenute negli Usa hanno un grande significato, sia per gli americani che per il mondo. In senso positivo. Un numero importante di «Negazionisti del voto» (i seguaci di Trump che proclamano ancora che il loro leader abbia vinto le elezioni del 2020) sono stati sconfitti. - PAGINE 19-29

IL RACCONTO

Io ballo coi lupi perché la natura ormai si ribella all'uomo feroce

MAURIZIO MAGGIANI



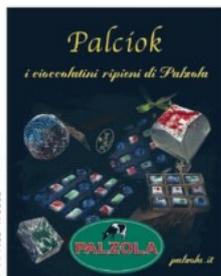
Questa è una piccola storia di periferia campagnola. Una notte della scorsa settimana sono arrivati i lupi in casa dei nostri vicini Gandolfi e si sono mangiati tre quarti di Ciro. Ciro è il bisnonno capro di famiglia, leader di una comunità di laboriosi caprette dedite alla produzione di uno squisito formaggio dal tenue profumo di pervinca, egli stesso, nonostante le sue notevoli cornazze, un animale di indole pacifica e portamento socievole, che si accomoda volentieri a tavola con il capofamiglia e non disdegna l'amicizia con i suoi cani; ha solo una conclamata sindrome da prapriismo, e per questa ragione, viene tenuto nell'ala, alla catena. - PAGINA 25

LA STORIA

“Figlia mia ti scrivo ti hanno portata via”

MARIA CORBI

Questa è la storia di una famiglia spezzata, di una bambina a cui vengono negati genitori. Forse non perfetti, troppo grandi di età, ma brave persone, mai rassegnati a questo strappo. Pochi mesi fa mamma Gabriella è morta, stroncata da un brutto male, dicono le cartelle cliniche. - PAGINA 23



BUONGIORNO

Ieri ho letto sul Fatto Quotidiano l'anticipazione del nuovo libro di Goffredo Bettini (se qualcuno non sapesse chi sia, è uno che ama aggrottare la fronte e scrutare il futuro per dispensare consigli che il Pd segue da almeno quindici anni, cioè da quando non vince più le elezioni). Non è vero: non ho letto l'anticipazione. Ho letto le prime sei righe, dove dice molto male di Matteo Renzi col quale, ammette, fu tuttavia «benevolo», per quanto «con prudenza» e «mantenendo una marcata autonomia». Sarei anche andato avanti, ma le prime sei righe sono venute meno. E non so se fu il delirio, ma sentivo la voce di Bettini... «La sola proposta propulsiva, credibile, combattiva è Matteo Renzi» (aprile '13); «si vince innovando, Renzi è l'innovazione» (giugno '13); «Renzi premier? Lo voterai subito» (luglio '13); «il

Benevolo con prudenza

MATTIA FELTRI

giorno dopo che Renzi avrà vinto le primarie, cambierà la politica italiana» (luglio '13); «mettere Renzi alla gogna è autodistruttivo per il Pd» (luglio '13); «la premiership più capace è quella di Renzi» (luglio '13); «ha ragione Renzi, il governo Letta non può durare» (luglio '13); «Renzi è la nostra e vera unica risorsa per dare un governo democratico all'Italia» (luglio '13); «Renzi è innovativo, dinamico, popolare. I giovani del Pd lo sostengono» (settembre '13); «Renzi ha straordinariamente rimesso in moto la politica italiana e ridato una speranza al Paese» (maggio '14); «la resistenza a Renzi nel Pd è avventurosa e arriva da leader del passato» (aprile '15)... Benevolo, ma con prudenza e mantenendo una marcata autonomia... Se servisse, negherebbero pure il nome della madre.



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Garavoglia divide Lagfin e fa nascere una holding per nuovi business
Caroselli a pagina 17
Gewiss compra la veronese Performance e cresce nella illuminazione
Caroselli a pagina 15



il quotidiano dei mercati finanziari

L'Asia traina i ricavi di Tod's: +16% a 725 mln in nove mesi
 Particolarmente brillanti Giappone e Corea. Bene anche l'America: +37%
Ferraro in MF Fashion
 Anno XXXIV n. 223
 Venerdì 11 Novembre 2022
€2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +2,58% 24.394 DOW JONES +3,20% 33.554 NASDAQ +6,24% 10.999 DAX +3,51% 14.146 SPREAD 199 (-11) €/S,0,9954

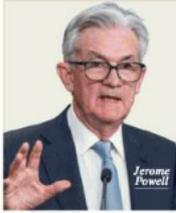
NON AVRÀ PIÙ PRESSIONI PER SCENDERE NEL CAPITALE DELLE GENERALI

Assist Ue a Mediobanca

Per l'Ecofin il beneficio patrimoniale (*Danish Compromise*) per le banche sulle quote nelle **assicurazioni**, in scadenza nel 2024, deve diventare a tempo **indeterminato**

MALGRADO LA RUSSIA I CONTI DEL LEONE BATTONO LE ATTESE: 2,2 MILIARDI DI UTILI

Ninfolo e Messia alle pagine 2 e 3



RALLY DEI MERCATI
L'inflazione Usa sale meno delle attese Borse in netto rialzo, exploit del Nasdaq
 Savojardo a pagina 8

IL TITOLO SEGNA +5%
Tim rimbalza a Piazza Affari dopo i conti del trimestre
 Follis a pagina 9

INCENTIVI PER LA BORSA
Il governo prepara una mini-proroga per il bonus ipo con tetto a 250 mila €
 Pira a pagina 4



ITALIANA ASSICURAZIONI presenta **PRETTY WOMAN** il Musical

Scritto da **GARY MARSHALL** e **J. F. LAWTON**
 Musiche e Testi di **BRYAN ADAMS** e **JIM WALLACE**
 Musical al film della Touchstone Pictures, regia di **J. Lasker**
 Presentato in occasione del Festival Internazionale dell'Opera di Roma

CON ITALIANA LO SPETTACOLO È ASSICURATO.

Con i nostri Agenti e gli oltre **8.600** Collaboratori assicurativi, ci impegniamo quotidianamente al tuo fianco. Anche realizzando delle prestigiose collaborazioni come quella che ci vede **Presenting Partner** di **Pretty Woman - il Musical**.
 Con più di **100** date sul territorio italiano, questo emozionante spettacolo è un segno tangibile della nostra vicinanza, della volontà di continuare ad **assicurarti tutte le attenzioni che meriti.**

ITALIANA ASSICURAZIONI
 TOGETHER MORE

Per saperne di più chiedi ai nostri Agenti
 Scopri i dettagli della Partnership e le date del tour 2022-2023 su www.italiana.it/prettywoman
REALE GROUP

Il porto di Savona-Vado ieri e oggi in mostra con le fotografie della Culp "Pippo Rebagliati"

L'inaugurazione sabato 12 novembre alle 16.30 nella Sala dei Facchini del C.R.A.L. a Savona Sabato 12 novembre alle ore 16.30 presso la Sala dei Facchini del C.R.A.L. "Pippo Rebagliati" in via dei Carpentieri n. 5 a Savona si darà il via alla mostra fotografica permanente organizzata dall'agenzia fotogiornalistica Realy Easy Star "Il Porto di Savona Vado ieri e oggi nelle foto della Compagnia Pippo Rebagliati". Attraverso l'apparato iconografico, sarà possibile rivivere il lavoro dell'uomo nei Porti di Savona e Vado Ligure, partendo dalle foto storiche dell'archivio del Circolo fotografico CRAL Pippo Rebagliati, per giungere alle immagini attuali realizzate da Paolo Bolla/ CULP. Un evento culturale di grande interesse e impatto sociale che vanta il patrocinio e la collaborazione dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, del Comune di Savona, dell'Unione Industriali della Provincia di Savona, ISOMAR, Unione Utenti del Porto Savona Vado, della Fondazione de Mari, del CRAL Pippo Rebagliati, della Compagnia Unica Lavoratori Pippo Rebagliati e del Patrocinio del Comune di Vado Ligure. Nel medesimo pomeriggio verrà presentato in prima assoluta nazionale il libro dall'omonimo titolo pubblicato da Lisianthus editore. Grazie ai testi e all'esattivo apparato iconografico, contenente immagini storiche e attuali inedite realizzate all'interno delle stive delle navi e sulle banchine del porto, sarà possibile rivivere il lavoro dell'uomo nei Porti di Savona e Vado Ligure e delle aziende che ne fanno parte, anche tramite le testimonianze e i ricordi dei lavoratori della Compagnia Pippo Rebagliati. Si analizza anche il rapporto tra il Porto, la Città di Savona, il Comune di Vado Ligure, la Regione Liguria e come questa relazione influenzi l'intera Penisola italiana, gli scambi internazionali e il mondo del turismo, attraverso le varie epoche fino ai giorni nostri. All'inaugurazione interverranno il Sindaco di Savona, l'avvocato Marco Russo e la Sindaca di Vado Ligure, la dottoressa Monica Giuliano. Sarà presente altresì il dottor Paolo Piacenza Segretario Generale Dell'**Autorità Portuale** del Mar Ligure Occidentale, il dottor Massimiliano Amoretti, in qualità di rappresentante de l'Unione Industriali, ISOMAR e l'Unione Utenti del Porto di Savona. Saranno presenti Alberto Panigo Console della Compagnia CULP Pippo Rebagliati, Franco Cosa Presidente del CRAL Pippo Rebagliati. " Il Porto fa parte della storia di Savona - sono le parole del sindaco Russo riportate nella prefazione del libro - ne ha forgiato la cultura del lavoro e il carattere dei savonesi. Il Porto è una componente importante della sua economia e simbolo di una Città aperta al mondo e agli scambi non solo commerciali ma anche culturali. La nostra sfida è sviluppare questo rapporto e stringere un'alleanza per il futuro perché è interesse della Città avere un Porto fiorente ed è interesse del Porto avere una città riqualificata. Ciò impone di ragionare in termini di territorio ampio che comprende tutti i comuni che gravitano intorno al bacino portuale



Savona News

Savona, Vado

". Un evento atteso e culturalmente imperdibile per analizzare la storia del Porto di Savona e Vado Ligure, da sempre lustro della Regione Liguria e dell'intera penisola italiana. Realy Easy Star e Lisianthus Editore hanno avuto il piacere di poter constatare la passione che ha unito e che continua a unire uomini, aziende e società che lavorano all'unisono per la crescita e la valorizzazione del Porto Savona Vado, centro nevralgico del Mediterraneo.

Infrastrutture, i sindaci del "Tavolo Porto" elencano le opere mancanti nel Priimt e spronano la Regione: "Serve maggior confronto"

I 6 Comuni coinvolti chiedono a Toti un dialogo diretto "almeno con i Comuni direttamente interessati dalla realizzazione delle opere più importanti". Il governatore: "Già segnalate, mancano informazioni tecniche" Inizia così la lettera che i sindaci del "Tavolo Porto" (Marco Russo per Savona, Monica Giuliano per Vado Ligure, Gianluca Nasuti per Albissola Marina, Maurizio Garbarini per Albisola Superiore, Maria Rebagliati per Bergeggi e Nicola Isetta per Quiliano) hanno inviato al governatore Toti sul tema PRIIMT in risposta a una missiva ricevuta poche ore prima dal presidente della Regione Liguria. "Nella lettera Lei ripercorre il complesso percorso di costruzione del Piano, ricordando come nelle sue diverse fasi, siano state coinvolte l' **Autorità di Sistema Portuale** e la Provincia di Savona e sottolineando come, nel caso di quest' ultimo incontro, non siano state presentate richieste, osservazioni e proposte di modifica - scrivono i sindaci - Noi riteniamo che, proprio per l' importanza e la complessità del piano e alla luce del lungo percorso di costruzione da Lei ricordato, fosse opportuno avviare un dialogo diretto almeno con i Comuni direttamente interessati dalla realizzazione delle opere più importanti ". Invece questa, secondo quanto riferito dai primi cittadini, non c' è stata "ed oggi non possiamo che confermare il giudizio espresso sul PRIIMT e la conseguente richiesta di integrazione con i progetti mancanti che riguardano il savonese ". E anche la cifra di 3 miliardi merita, per gli scriventi, un approfondimento: "E' una cifra di per sé enorme se indicata senza usare termini di paragone - affermano i sindaci - Tuttavia, il valore complessivo degli investimenti previsti per la Liguria è di 37 miliardi (al netto delle tante azioni il cui importo deve essere ancora definito) e quello delle opere previste per il porto Savona Vado o che comunque insistono sui comuni di ambito **portuale** è di 765 milioni di euro, quindi una percentuale piuttosto bassa rispetto al totale. Tutte le opere inserite nel PRIIMT inoltre, sono in parte già realizzate e nessuna di quelle da realizzare prevede finanziamenti da parte della Regione. Infine, va rilevato come l' assenza di tali opere dal PRIIMT pregiudichi la possibilità di finanziare questi progetti, ragione che da sola motiva la nostra richiesta di integrazione del Piano ". "Con la Regione c' è da tempo un' interlocuzione aperta sia relativamente alle opere portuali, tanto è vero che Lei ha sottoscritto il Masterplan del porto Savona-Vado, sia sull' Aurelia bis in un confronto che coinvolge anche ANAS. Questo confronto riguarda progetti già inseriti all' interno di documenti strategici e giunti ad un livello di maturazione non certamente inferiore a tante opere, il cui completamento magari è previsto oltre il 2030, che però hanno trovato posto nel Piano. Infine, sappiamo che i progetti sono consultabili, infatti ne siamo venuti a conoscenza scaricandoli dal sito, tuttavia, la possibilità di consultare i progetti è ben diversa dalla possibilità di partecipare attraverso alla



Savona News

Savona, Vado

costruzione di un Piano, proponendo integrazioni e modifiche, cosa che si può fare solamente attraverso un confronto - si legge ancora - Per questa ragione, ci sentiamo di ribadire la nostra richiesta di procedere ad un incontro per confrontarci nel merito certi che prima avverrà meno inciderà sui tempi ristretti per l' approvazione del PRIIMT". Per quanto riguarda i progetti che i primi cittadini chiedono vengano integrati nel PRIIMT "e di cui comunque il Vostro Ente è già a conoscenza", recita la nota inviata alla Regione, vi sono innanzitutto quelli legati all' Aurelia bis come la ricollocazione del casello di Albisola Superiore, il collegamento diretto alla SP334 del Sassello, la sostituzione della rampa di raccordo tra le due Albisole già recepita da ANAS, lo svincolo in località Margonara e l' adeguamento di quello in località Miramare. Dal punto di vista viario, ma sulla viabilità autostradale, la richiesta di un nuovo tracciato di valico Savona-Altare sulla A6 con la dismissione del percorso attuale. Anche Funivie merita un capitolo secondo i sindaci con la riqualificazione e il completamento dell' impianto, il collegamento tra porto e aree di stoccaggio a Cairo e un "navettamento ferroviario" e per sviluppo del trasporto, anche merceologico. Per il porto savonese chiesto l' adeguamento degli spazi e degli accosti, un nuovo molo sottoflutti e un collegamento al casello autostradale mediante viabilità dedicata per migliorarne l' accessibilità. Gli interventi sulla rete ferroviaria auspicati, invece, sono quelli di potenziamento della linea verso il Piemonte (Altare- Ceva) e il completamento della rete ferroviaria TEN-T fino al nuovo parco ferroviario di Vado Ligure. Proprio col Comune vadese i sindaci chiedono alla Regione il completamento dell' accordo di programma (realizzazione opere previste nuova darsena, nuova area urbana, nuova cantieristica) oltre alla sistemazione urbana dell' area a terra del porticciolo con prolungamento pista ciclabile, l' adeguamento sia del ponte Aurelia per la messa in sicurezza torrente Segno, sulla cui sponda destra realizzare la viabilità all' altezza del carbonile, sia degli spazi e degli accosti dello scalo di Vado Ligure/Bergeggi, dove installare un nuovo scanner doganale. L' ultimo capitolo indicato invece riguarda autoparchi e zone buffer. Nel pomeriggio è quindi arrivata la replica dallo stesso presidente Toti: "Le opere ulteriori sono già state analizzate e sono già state oggetto di incontri con i referenti savonesi dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, a cui sono state richiesti alcuni dettagli tecnici mancanti, non ancora pervenuti. A questo proposito, Regione convocherà un nuovo e ulteriore incontro nei prossimi giorni per completare la valutazione: se tali opere risulteranno compatibili col Priimt verranno inserite in un capitolo dei fabbisogni futuri di infrastrutture strategiche del medesimo Piano

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Funivie Savona, il tempo stringe: "La cassa integrazione scade martedì prossimo"

Giorni contati per il futuro dei lavoratori di Funivie **Savona**: la cassa integrazione scade il 15 novembre e ancora non si intravede un rinnovo. Ieri l' assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti ha inviato due lettere **Savona** - Giorni contati per il futuro dei lavoratori di Funivie **Savona**: la cassa integrazione scade il 15 novembre e ancora non si intravede un rinnovo. Ieri l' assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti ha inviato due lettere, la prima al ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la seconda a quello delle Imprese e del Made in Italy, per sollecitare un incontro urgente volto a sbloccare la situazione: "Il progetto della Funivie è ancora gravato da innumerevoli problemi che ne ostacolano il rilancio - è la sintesi -. C' è inoltre un tema urgente relativo alla cassa integrazione dei 67 dipendenti". Danilo Causa (Cisl) analizza il fattore tempo: "Rimane un buco dal 16 novembre fino al giorno in cui i lavoratori passeranno in capo all' Autorità di sistema portuale. Signorini ci ha parlato di metà dicembre, rischiamo di avere settimane senza copertura. Questo non è possibile, perché la cassa integrazione deve essere fatta in continuità, non può avere pause. Ieri sono partite richieste di incontri, benissimo, ma abbiamo bisogno di risposte. Il 22 settembre la direzione trasporto pubblico locale del ministero delle Mobilità sostenibili aveva comunicato a Funivie la revoca della concessione. Ora la parola d' ordine è velocità da parte dell' Autorità di sistema ad acquisire Funivie".



Diga Genova: Tar sospende stipula contratto avanti verifiche

(ANSA) - GENOVA, 10 NOV - "La concessione della misura cautelare monocratica dev' essere utilmente limitata alla stipulazione del contratto, fermo il proseguimento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall' aggiudicatario". È quanto contenuto nelle motivazioni del decreto del Tar della Liguria sull' appalto della nuova diga foranea del porto di Genova. Le motivazioni fanno riferimento anche al fatto che il decreto di aggiudicazione riguarda un' opera pubblica di "particolare complessità e di rilevante impatto finanziata in parte con risorse del Pnrr e inserita nel Piano nazionale complementare", richiamando la normativa speciale per questi appalti prevista per legge. Il giudice amministrativo ha accolto la domanda di misura cautelare presentata dalla cordata sconfitta per l' opera, rappresentata da Consorzio Stabile Eteria (Gavio - Caltagirone), Acciona Construcción. e Rcm Costruzioni e "sospende l' esecuzione del decreto di aggiudicazione del 12 ottobre 2022, ai soli fini della stipulazione del contratto, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare la camera di consiglio del 18 novembre 2022". (ANSA).



Nuova diga foranea: Tar Liguria sospende l' appalto e prosegue verifiche

Il Tar della Liguria con decreto cautelare ha sospeso l' appalto della nuova diga foranea del porto di Genova, accogliendo il ricorso presentato da Consorzio Eteria, Acciona Construcción e Rcm Costruzioni. Il decreto "sospende l' esecuzione del decreto di aggiudicazione del 12 ottobre 2022, ai soli fini della stipulazione del contratto, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare la camera di consiglio del 18 novembre 2022". "La concessione della misura cautelare monocratica dev' essere utilmente limitata alla stipulazione del contratto, fermo il proseguimento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall' aggiudicatario". Il ricorso presentato dalla cordata sconfitta richiedeva l' annullamento, previa sospensiva, del decreto di aggiudicazione dell' incarico a Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra. Nelle motivazioni del decreto del Tar si fa riferimento all' opera pubblica di "particolare complessità e di rilevante impatto finanziata in parte con risorse del Pnrr e inserita nel Piano nazionale complementare" e si richiama la normativa speciale prevista dalla legge per tali appalti. LASCIA UNA RISPOSTA

BizJournal Liguria

Nuova diga foranea: Tar Liguria sospende l' appalto e prosegue verifiche



11/10/2022 12:40

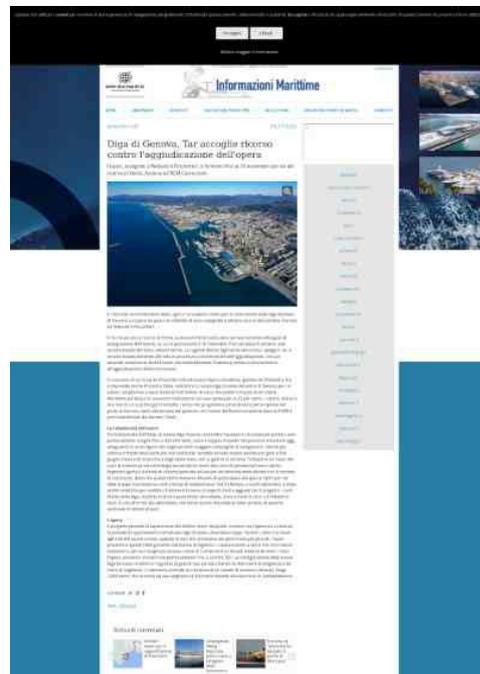
Il Tar della Liguria con decreto cautelare ha sospeso l' appalto della nuova diga foranea del porto di Genova, accogliendo il ricorso presentato da Consorzio Eteria, Acciona Construcción e Rcm Costruzioni. Il decreto "sospende l' esecuzione del decreto di aggiudicazione del 12 ottobre 2022, ai soli fini della stipulazione del contratto, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare la camera di consiglio del 18 novembre 2022". "La concessione della misura cautelare monocratica dev' essere utilmente limitata alla stipulazione del contratto, fermo il proseguimento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall' aggiudicatario". Il ricorso presentato dalla cordata sconfitta richiedeva l' annullamento, previa sospensiva, del decreto di aggiudicazione dell' incarico a Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra. Nelle motivazioni del decreto del Tar si fa riferimento all' opera pubblica di "particolare complessità e di rilevante impatto finanziata in parte con risorse del Pnrr e inserita nel Piano nazionale complementare" e si richiama la normativa speciale prevista dalla legge per tali appalti. LASCIA UNA RISPOSTA

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Diga di Genova, Tar accoglie ricorso contro l' aggiudicazione dell' opera

I lavori, assegnati a Webuild e Fincantieri, si fermano fino al 18 novembre per via del ricorso di Eteria, Acciona ed RCM Costruzioni. Il Tribunale amministrativo della Liguria ha sospeso i lavori per la costruzione della diga foranea di **Genova**, un' opera da quasi un miliardo di euro assegnata a ottobre scorso alla cordata formata da Webuild e Fincantieri. Il Tar ha accolto il ricorso di Eteria, Acciona ed RCM Costruzioni (arrivati secondi nella gara di assegnazione dell' opera), su cui si pronuncerà il 18 novembre. Fino ad allora il cantiere, non ancora avviato del tutto, resterà fermo. La ragione dell' accoglimento del ricorso, spiega il Tar, è dovuta sostanzialmente alla veloce procedura commissariale dell' aggiudicazione, che pur essendo ovviamente lecita frustra «irrimediabilmente l' interesse primario del ricorrente all' aggiudicazione della commessa». Il consorzio di cui fa parte Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime, guidato da Webuild e che comprende anche Fincosit e Sidra, realizzerà la nuova diga foranea del **porto di Genova** per un valore complessivo a base d' asta di 928 milioni di euro. Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime partecipa al consorzio realizzatore con una quota pari al 25 per cento. L' opera, divisa in due fasi di cui la prima già finanziata, rientra nel programma straordinario per la ripresa del **porto di Genova**, sarà cofinanziata dal governo con risorse del fondo complementare al PNRR e potrà beneficiare del decreto "Aiuti". La complessità dell' opera Commissionata dall' Adsp, la nuova diga foranea consentirà l' accesso in sicurezza (al **porto**) a navi portacontainer lunghe fino a 400-450 metri, ossia il doppio di quelle che possono transitare oggi, adeguando lo scalo ligure alle esigenze delle maggiori compagnie di navigazione. Sarà la più costosa infrastruttura portuale mai realizzata. Avrebbe dovuto essere avviata per gara a fine giugno ma la crisi economica degli ultimi mesi, con la guerra in Ucraina, l' inflazione e il rialzo dei costi di materie prime ed energia (senza dimenticare due anni di pandemia) hanno spinto Regione Liguria e Autorità di sistema portuale ad avviare un' interlocuzione diretta con le cordate di costruttori, dopo che questi ultimi avevano rifiutato di partecipare alla gara proprio per via delle troppe incertezze su costi e tempi di realizzazione. Nel frattempo, a metà settembre, è stata anche resettata per conflitto di interessi la terna di esperti che ha aggiudicato il progetto. I costi iniziali della diga, risalenti al 2018 e quantificati da Invitalia, sono stimati in circa 1,3 miliardi di euro. È una cifra non più attendibile, che dovrà essere ritoccata al rialzo almeno di qualche centinaio di milioni di euro. L' opera Il progetto prevede la separazione del traffico merci da quello crociere con l' apertura a Levante. Si prevede lo spostamento dell' attuale diga foranea, diventata troppo "stretta", visto che risale agli inizi del secolo scorso, quando le navi che entravano nei porti erano più piccole. I lavori prevedono quindi l' allargamento del bacino di ingresso.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

L' avanzamento a mare è di circa mezzo chilometro, per una lunghezza di poco meno di 5 chilometri su fondali medi di 40 metri. Fatta l' opera, potranno entrare navi portacontainer fino a 22 mila TEU. La configurazione della nuova diga foranea consentirà l' ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 metri, che arriverà ad una larghezza di 400 metri davanti alle banchine di Sampierdarena. Condividi

Diga Genova, Tar sospende stipula contratto: il 18 novembre la camera di consiglio

Diga Genova, Tar sospende stipula contratto: il 18 novembre la camera di consiglio di r.p. dopo che è stato accolto il ricorso presentato dal consorzio Eteria (Gavio, Caltagirone, Icop) sconfitto nell' aggiudicazione dei lavori della nuova diga foranea di Genova . I lavori erano stati recentemente affidati alla cordata Fincantieri, We Build, Fincosit e Sidra. "La concessione della misura cautelare monocratica dev' essere utilmente limitata alla stipulazione del contratto , fermo il proseguimento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall' aggiudicatario". È quanto contenuto nelle motivazioni del decreto del Tar della Liguria sull' appalto della nuova diga foranea del porto di Genova riportato dall' Ansa. Le motivazioni fanno riferimento anche al fatto che il decreto di aggiudicazione riguarda un' opera pubblica di "particolare complessità e di rilevante impatto finanziata in parte con risorse del Pnrr e inserita nel Piano nazionale complementare", richiamando la normativa speciale per questi appalti prevista per legge. Il giudice amministrativo ha accolto la domanda di misura cautelare presentata dalla cordata sconfitta per l' opera e " sospende l' esecuzione del decreto di aggiudicazione del 12 ottobre 2022, ai soli fini della stipulazione del contratto, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare la camera di consiglio del 18 novembre 2022" Il ricorso è stato presentato contro il Commissario Straordinario per la realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova Paolo Emilio Signorini, l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell' Economia e delle Finanze, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova. Il ricorso contesta l' aggiudicazione dell' appalto a Webuild, Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime, Fincosit e Società Italiana Dragaggi. " Il Commissario Straordinario, operando in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, potrebbe prescindere dal rispetto del termine di stand-still e stipulare il contratto anteriormente alla prima camera di consiglio utile - spiega il Tar accogliendo la prima domanda cautelare - La eventuale stipulazione del contratto anteriormente alla camera di consiglio per la trattazione dell' istanza cautelare frustrerebbe irrimediabilmente l' interesse primario del ricorrente all' aggiudicazione della commessa, sicché ricorrono i requisiti di estrema gravità ed urgenza. Le valutazioni sull' applicazione delle normative, circa la coerenza della misura adottata con la realizzazione degli obiettivi e il rispetto dei tempi di attuazione del Pnrr, riguardo alla comparazione dell' irreparabilità del danno lamentato dal ricorrente con l' interesse del soggetto aggiudicatario alla celere prosecuzione delle procedure, pertengono propriamente alla naturale



fase collegiale di trattazione della domanda cautelare".

Ricorso diga, Pessina: "Speriamo si eviti il tritacarne della giustizia amministrativa"

Dopo lo stop imposto dal Tar che ha accolto il ricorso della cordata sconfitta, Eteria-Acciona di Elisabetta Biancalani GENOVA - Continuano le reazioni dopo il ricorso presentato dal consorzio Eteria sull' aggiudicazione dei lavori per la nuova diga del porto di Genova al consorzio formato da We Build-Fincantieri-Fincosit-Sidra. Dura la presa di posizione del presidente di Assagenti Paolo Pessina. "Abbiamo appreso con preoccupazione la notizia dei ricorsi contro l' assegnazione a Webuild dei lavori per la realizzazione della Diga del porto di Genova. Speriamo, tuttavia , che quest' opera di un' importanza strategica primaria per il futuro del porto di Genova e per l' intero sistema logistico e produttivo del nord ovest non entri nel tritacarne della giustizia amministrativa. Ritardare l' opera significherebbe perdere un' occasione epocale per il sistema portuale ligure al quale oggi guardano con interesse rinnovato e con attenzione alimentata dalla recuperata centralità del Mediterraneo grandi operatori internazionali sia della logistica sia dello shipping. Recentemente, a Lugano, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale ha confermato che per il 2026 la nuova diga sarà pronta e che questa opera schiuderà al porto nuove opportunità di traffico e anche un' inversione del trend che ormai da decenni vedeva il traffico del nord ovest italiano prendere la strada dei grandi porti del nord Europa. E' questo il momento di superare le contrapposizioni e anzi - come Assagenti ha più volte rimarcato - di concentrare l' attenzione e le risorse finanziarie disponibili - non solo nel Pnrr - ma su quelle opere, come il nodo ferroviario di Genova, il terzo valico, la gronda di ponente e, ovviamente, la diga che possono determinare davvero un' inversione di tendenza. Su questa lunghezza d' onda gli agenti marittimi genovesi saranno sempre a fianco del presidente dell' AdSP, chiamato a sciogliere un altro nodo operando rapidamente e con efficacia nell' interesse collettivo, non solo del porto, ma dell' intero sistema economico italiano".

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 10 Novembre 2022 GENOVA - La camera di consiglio è in programma il 18 novembre prossimo dopo che è stato accolto il ricorso presentato dal consorzio Eteria (Gavio, Caltagirone, Icop) sconfitto nell' aggiudicazione dei lavori della nuova diga foranea di Genova. I lavori erano stati recentemente affidati alla cordata F Mercoledì 09 Novembre 2022 L' udienza del prossimo 18 novembre è fissata in camera di consiglio e riguarderà la prima fase del giudizio cautelare



Diga di Genova, sospeso l'appalto a Webuild e Fincantieri

Lo ha deciso il Tar che ha accolto la richiesta di sospensione presentata da Gavio e Caltagirone sull'assegnazione a Webuild e Fincantieri dell'appalto. Attesa per la decisione del 18 novembre. **Genova** Il Tribunale amministrativo ha accolto la richiesta di sospensione presentata dal consorzio Eteria, arrivato secondo nella gara per la costruzione della nuova diga del **porto di Genova**, vinta da Webuild-Fincantieri. L'iter per la costruzione rimane così congelato in attesa della decisione del giudice amministrativo prevista per il 18 novembre. Lo scopo della sospensione, viene spiegato da fonti legali vicine al dossier, è cautelativo: in caso infatti di firma degli atti, la vicenda si sarebbe complicata ulteriormente. Il Tar quindi ferma tutto, in attesa di una decisione. La gara da 1 miliardo di euro per la costruzione della diga è stata vinta dal consorzio che vede alleati due colossi delle costruzioni: Webuild e Fincantieri. Il ricorso è stato presentato invece dal raggruppamento guidato da Eteria (Gavio-Caltagirone), con gli spagnoli di Acciona e gli italiani di Rcm. Ora quindi la gara potrebbe rimanere ferma solo sino al 18 novembre, se il giudice deciderà che l'appalto può andare avanti. Altrimenti il rischio è di veder slittare la data di inizio cantieri, prevista a gennaio.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Diga di Genova, primo stop imposto dal Tar

L'Autorità di Sistema Portuale di Genova non si è nemmeno ancora costituita in giudizio che già Eteria, Acciona e Rcm incassano la prima vittoria nell'ambito del ricorso depositato martedì contro l'aggiudicazione alla cordata guidata da Webuild dell'appalto da 950 milioni per progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della nuova diga del porto del capoluogo ligure. In composizione monocratica, infatti, il Tar di Genova ha sospeso l'esecuzione del decreto di aggiudicazione. La misura concerne per il momento la sola firma del contratto fra la cordata aggiudicataria e la stazione appaltante (l'Adsp col commissario ad hoc, il suo presidente **Paolo Emilio Signorini**; in giudizio Eteria ha chiamato anche il commissario per la ricostruzione e il programma straordinario delle opere portuali Marco Bucci, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova, nessuno ancora costituitosi). Il giudice ha preso la decisione alla luce del fatto che i poteri straordinari del commissario gli consentono di prescindere dal rispetto del termine di stand-still sostanziale di cui all'art. 32 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, e stipulare il contratto anteriormente alla prima camera di consiglio utile per la trattazione dell'istanza cautelare. Cosa che però frustrerebbe irrimediabilmente l'interesse primario del ricorrente all'aggiudicazione della commessa. Il rischio della normativa derogatoria di cui dispongono Bucci e **Signorini**, spiega cioè il giudice, era che, potendosi aggirare, accelerandoli, i termini per la firma del contratto, i due commissari, per disinnescare il ricorso, vi provvedessero ancor prima che il tribunale in composizione collegiale valuti le ragioni di Eteria. Impedendo, vale a dire, la comparazione dell'irreparabilità del danno lamentato dal ricorrente con l'interesse del soggetto aggiudicatario alla celere prosecuzione delle procedure, che è invece prerogativa proprio del collegio. Il quale, stabilisce anche l'odierno decreto, sarà chiamato a valutare la domanda cautelare per la sospensiva piena dell'aggiudicazione il prossimo 18 novembre.



Informare

La Spezia

Porto di La Spezia, nel terzo trimestre merci varie in calo e forte aumento delle rinfuse

Lo scalo portuale di Marina di Carrara ha registrato una crescita del +69,4% dei volumi. Nel terzo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nel **porto** di La **Spezia** ha registrato una lieve flessione del -0,5% causata dalla riduzione più accentuata del -8,0% dei volumi di merci varie. Complessivamente lo scalo portuale ligure ha movimentato 3,27 milioni di tonnellate di carichi rispetto a 3,29 milioni nel periodo luglio-settembre del 2021. La diminuzione del traffico è stata causata dalla riduzione del -14,0% delle merci all' imbarco che hanno totalizzato 1,63 milioni di tonnellate di merci varie. Le merci allo sbarco, invece, hanno registrato un incremento del +17,9% salendo a 1,64 milioni di tonnellate. Nel terzo trimestre del 2022 le sole merci varie sono ammontate a 2,73 milioni di tonnellate, di cui 2,70 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-8,0%) realizzati con una movimentazione di contenitori pari a 302mila teu (-14,6%) e 32mila tonnellate di merci convenzionali (-8,8%). Le rinfuse liquide sono state pari a 518mila tonnellate (+71,3%), incluse 369mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (+78,5%) e 148mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+126,1%). In deciso aumento anche le rinfuse solide con 21mila tonnellate (+47,1%). Nel terzo trimestre di quest' anno è proseguita la forte crescita del traffico delle merci movimentato dal vicino **porto** di Marina di Carrara, in atto dal secondo trimestre del 2021. Lo scalo, infatti, ha totalizzato 1,37 milioni di tonnellate (+69,4%), di cui 990mila tonnellate di merci varie (+27,8%), incluse 485mila tonnellate di rotabili (+70,7%), 329mila tonnellate di merci in container (-2,4%) e 166mila tonnellate di altre merci varie (+14,1%), e 389mila tonnellate di rinfuse liquide (+840,3%), di cui 336mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+1.188,2%) e 52mila tonnellate di prodotti metallurgici (+242,8%). Nei primi nove mesi del 2022 il **porto** della **Spezia** ha movimentato 10,00 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -1,2% sul corrispondente periodo dello scorso anno, mentre il **porto** di Marina di Carrara ha movimentato 4,14 milioni di tonnellate (+71,5%).



Bilog 2022, il porto della Spezia all' evento di logistica a Piacenza

Con il claim "Boosting The Digital Green Transition", l' evento ospita un ampio dibattito tra importanti esponenti delle Istituzioni italiane ed europee, operatori e organizzazioni del settore logistico di Matteo Cantile Si è aperto oggi a Piacenza 'Bilog 2022', evento dedicato alla logistica e ai trasporti marittimi. Al via la terza edizione di BiLOG conference&expo, promossa da Comune di Piacenza, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e Cosil-Piacenza, e organizzata da Piacenza EXPO in collaborazione con Circle Connecting EU. Con il claim "Boosting The Digital Green Transition", l' evento ospita un ampio dibattito tra importanti esponenti delle Istituzioni italiane ed europee, operatori e organizzazioni del settore logistico e rappresentanti dell' industria e sarà supportato da un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese. L' obiettivo è di dare vita a un "matching" proficuo tra domanda e offerta, che avverrà anche attraverso la presentazione di servizi, progetti e tecnologie innovative in un contesto internazionale di altissimo profilo, creando opportunità di nuove relazioni per le imprese.



Traghetamento Gnl alla Spezia: "Il no in consiglio comunale serve a nulla"

Se il progetto per il traghetamento del gas naturale liquefatto da Panigaglia al porto della **Spezia** "fosse solo alla fase propositiva, il pronunciamento politico del consiglio comunale avrebbe una sua certa efficacia". Lo dice il giurista Marco Grondacci **La Spezia** - Se il progetto per il traghetamento del gas naturale liquefatto da Panigaglia al porto della **Spezia** "fosse solo alla fase propositiva, il pronunciamento politico del consiglio comunale avrebbe una sua certa efficacia. Ma non è sufficiente, essendo la procedura di approvazione finale a uno stadio molto avanzato". Occorrerebbe per Grondacci "onestà intellettuale da parte di quei consiglieri che fanno parte di partiti che sono stati o fanno parte del governo nazionale. Occorre che impedissero la non applicazione della Valutazione di impatto ambientale ordinaria al progetto. I sindaci della **Spezia** e di Porto Venere avrebbero dovuto impugnare al Tribunale amministrativo regionale del Lazio il decreto direttoriale dello scorso 20 giugno con la quale è stata conclusa la procedura più rigorosa per valutare l'impatto ambientale del progetto. Invece gli enti hanno avuto un comportamento istituzionale nettamente favorevole al progetto" spiega Grondacci. Che elenca tutte le azioni compiute dagli enti territoriali, Provincia, Regione, Comuni e Autorità di Sistema Portuale, che hanno portato a questo punto. Tra le altre cose, rileva il giurista, nell'ordine del giorno approvato manca "la richiesta di impegnare la Regione a non rilasciare l'intesa al progetto": le motivazioni del documento "non reggerebbero a un eventuale contenzioso mosso dalla Snam contro il mancato rilascio della concessione. Ci sarebbe solo da sperare che sia la Snam a fare marcia indietro, ma vista l'aria che tira in Italia e in Europa oggi mi pare una ipotesi difficile anche da sperare".



Sicurezza nei cantieri nautici, ora c'è un dispositivo salvavita

Nuovi dispositivi di sicurezza anche nei cantieri della nautica. Come accade in edilizia, chi opera sulle barche potrà essere assicurato con una linea vita. Il brevetto è di una azienda di Pontremoli, la Film Safety on Board La **Spezia** - Nuovi dispositivi di sicurezza anche nei cantieri della nautica. Come accade in edilizia, chi opera sulle barche potrà essere assicurato con una linea vita. Il brevetto è di una azienda di Pontremoli, la Film Safety on Board, che è già applicato e che ieri è stato presentato anche alla **Spezia** in occasione del seminario dedicato a "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito marittimo, cantieristico e portuale" organizzato da Cna La **Spezia** nella sede della Camera di Commercio. L'obiettivo era quello di sensibilizzare gli operatori del settore verso l'adozione di misure sempre più moderne, ma anche attraverso formazione e informazione, per garantire ambienti di lavoro più sicuri. Ha partecipato anche l'assessore regionale Giacomo Giampedrone che ha ribadito "l'importanza della cantieristica nautica nello Spezzino e la disponibilità di ascolto nei confronti del comparto, che negli ultimi anni ha realizzato un grandissimo sviluppo qualitativo": centrale, ha proseguito Giampedrone, il ruolo della Cna nel "proporre azioni normative regionali, capaci di diventare modello a livello nazionale, per poter realizzare lavorazioni cantieristiche attivali nel rispetto delle norme ambientali e della sicurezza". Dopo la prima sessione tecnica cui hanno partecipato il direttore della Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (Psal) dell'Azienda sanitaria locale 5, Angelo Villa, il tecnico della prevenzione Psal Massimo Lombardi e il responsabile del progetto Azienda Sicura del gruppo della certificazione Rina Dario Andreis, introdotti da dal responsabile della società di consulenza tecnica Cetus, Pasquale Cariulo, il seminario è entrato nel vivo passando la parola alle imprese della nautica e della sicurezza. Ed è stato presentato il dispositivo di protezione collettivo studiato dalla ditta toscana in grado di tutelare più persone contemporaneamente durante le operazioni di refitting e manutenzione nautica su imbarcazioni a vela e yacht. Luca Ghirlanda, direttore operativo della Baglietto, ha rimarcato la delicatezza della coesistenza di più ditte intorno alla manutenzione delle imbarcazioni, con incarichi che vanno dalla saldatura, alle pitturazioni fino alla motoristica: "Azioni che possono diventare difficili da far coesistere e per le quali occorre ribadire che il tema della sicurezza deve restare prioritario, anche rispetto ai tempi di produzione". "È importantissimo conoscere gli obblighi derivanti dalla normativa per trasformarli in un'opportunità per l'azienda - a tirare le fila è stata Simonetta Faggioni, presidente Cna Nautica La **Spezia** -. Gli strumenti per operare in sicurezza esistono e sono in continua evoluzione".

Service Unavailable

The server is temporarily unable to service your request due to a transient error. Please try again later.

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fincantieri ha consegnato la nuova nave da crociera

Con una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, può ospitare 930 passeggeri **Trieste** Oggi nel proprio cantiere navale di Ancona la Fincantieri ha consegnato alla compagnia Viking la nuova nave da crociera Viking Neptune che, con una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, può ospitare 930 passeggeri in 465 cabine. Tra le innovative soluzioni introdotte per ridurre l'impatto ambientale della nave, Viking Neptune dispone di un modulo sperimentale di celle a combustibile a idrogeno con una potenza nominale di 100 kW. A tale riguardo l'azienda navalmeccanica italiana ha specificato che quest' anno Viking e Fincantieri hanno rafforzato la loro collaborazione che va oltre l' attività di ricerca e sviluppo e mira a sviluppare applicazioni legate all' idrogeno su larga scala, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra. Come primo passo le due società hanno progettato una configurazione nave "allargata" (da applicare alle unità da consegnare dopo il 2024), definendo spazi e disposizioni per accogliere serbatoi di idrogeno di maggiori dimensioni, sistemi di celle a combustibile e i relativi sistemi ausiliari. Il secondo passo sarà lo sviluppo di un sistema di generazione a idrogeno con una potenza complessiva di circa 6-7 MW, la taglia più grande mai testata a bordo di una nave da crociera, in grado di garantire operazioni portuali senza fumi e una navigazione a emissioni ridotte. Tali sistemi, una volta ultimati, saranno installati sulle navi in costruzione e, per quanto possibile, anche su quelle già consegnate.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"VIKING NEPTUNE" CONSEGNA AD ANCONA

Viking e Fincantieri cooperano per le celle a combustibile alimentate a idrogeno sperimentali. È stata consegnata oggi presso lo stabilimento di Ancona "Viking Neptune", la nuova nave da crociera di Fincantieri per la società armatrice Viking Trieste, 10 novembre 2022 - Si posizionerà nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni, infatti, come le unità gemelle, ha una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, è dotata di 465 cabine e può ospitare a bordo 930 passeggeri. "Viking Neptune", nona della classe, segna un ulteriore salto di qualità nella collaborazione di lunga data tra Viking e Fincantieri che vede la progettazione, la fornitura e la gestione di navi da crociera rispettose dell'ambiente. Le due società collaborano continuamente per lo sviluppo di applicazioni pionieristiche basate su celle a combustibile alimentate a idrogeno, con l'obiettivo di ottenere una crescente riduzione delle emissioni di gas serra. "Viking Neptune" incarna il primo risultato di tale cooperazione, poiché a bordo è stato installato un modulo sperimentale di celle a combustibile a idrogeno con una potenza nominale di 100 kW. Tale soluzione è particolarmente importante per lo sviluppo non solo della tecnologia, ma anche di norme e regolamenti sull'uso dell'idrogeno a bordo di una nave da crociera. Quest'anno Viking e Fincantieri hanno rafforzato la loro collaborazione che va oltre l'attività di R&D e mira a sviluppare applicazioni legate all'idrogeno su larga scala, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra. Come primo passo le due società hanno progettato una configurazione nave "allargata" (da applicare alle unità da consegnare dopo il 2024), definendo spazi e disposizioni per accogliere serbatoi di idrogeno di maggiori dimensioni, sistemi di celle a combustibile e i relativi sistemi ausiliari. Il secondo passo sarà lo sviluppo di un sistema di generazione a idrogeno con una potenza complessiva di circa 6-7 MW, (la taglia più grande mai testata a bordo di una nave da crociera), in grado di garantire operazioni portuali senza fumi e una navigazione a emissioni ridotte. Tali sistemi, una volta ultimati, saranno installati sulle navi in costruzione e, per quanto possibile, anche su quelle già consegnate. Con tale cooperazione congiunta, Viking e Fincantieri puntano a mantenere una posizione di leadership tecnologica, contribuendo al futuro delle navi da crociera più rispettose dell'ambiente.

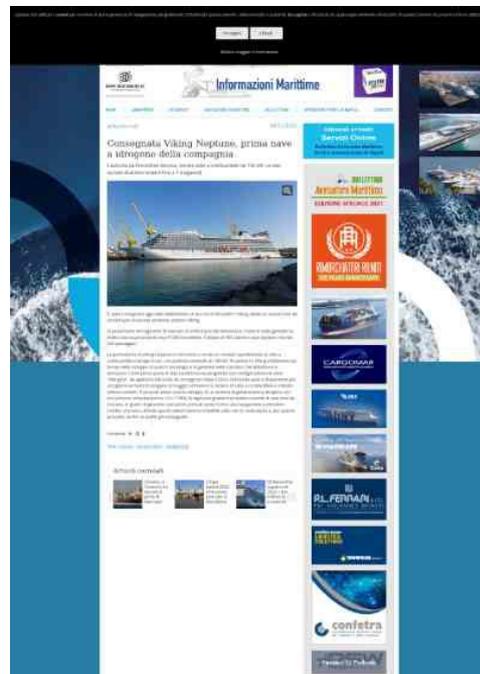


Informazioni Marittime

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Consegnata Viking Neptune, prima nave a idrogeno della compagnia

Costruita da Fincantieri **Ancona**, monta celle a combustibile da 100 kW. Le due società studiano sistemi fino a 7 megawatt. È stata consegnata oggi dallo stabilimento di **Ancona** di Fincantieri Viking Neptune, nuova nave da crociera per la società armatrice svizzera Viking. Si posizionerà nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni. Come le unità gemelle ha infatti una stazza lorda di circa 47,800 tonnellate, è dotata di 465 cabine e può ospitare a bordo 930 passeggeri. La particolarità di Viking Neptune è che monta a bordo un modulo sperimentale di celle a combustibile a idrogeno con una potenza nominale di 100 kW. Fincantieri e Viking collaborano da tempo nello sviluppo di questa tecnologia e in generale nelle soluzioni che abbattano le emissioni. Come primo passo le due società hanno progettato una configurazione da nave "allargata", da applicare alle unità da consegnare dopo il 2024, definendo spazi e disposizioni per accogliere serbatoi di idrogeno di maggiori dimensioni, sistemi di celle a combustibile e i relativi sistemi ausiliari. Il secondo passo sarà lo sviluppo di un sistema di generazione a idrogeno con una potenza complessiva tra i 6 e i 7 MW, la taglia più grande mai testata a bordo di una nave da crociera, in grado di garantire operazioni portuali senza fumi e una navigazione a emissioni ridotte. Una volta ultimati questi sistemi saranno installati sulle navi in costruzione e, per quanto possibile, anche su quelle già consegnate. Condividi



Fincantieri, la nuova nave da crociera "Viking Neptune" consegnata ad Ancona

"Ha una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, è dotata di 465 cabine e può ospitare a bordo 930 passeggeri" **Ancona** - È stata consegnata oggi presso lo stabilimento di **Ancona** "Viking Neptune", la nuova nave da crociera di Fincantieri per la società armatrice Viking. Si posizionerà nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni, infatti, come le unità gemelle, ha una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, è dotata di 465 cabine e può ospitare a bordo 930 passeggeri. "Viking Neptune", nona della classe, segna un ulteriore salto di qualità nella collaborazione di lunga data tra Viking e Fincantieri che vede la progettazione, la fornitura e la gestione di navi da crociera rispettose dell' ambiente . Le due società collaborano continuamente per lo sviluppo di applicazioni pionieristiche basate su celle a combustibile alimentate a idrogeno, con l' obiettivo di ottenere una crescente riduzione delle emissioni di gas serra. ""Viking Neptune" incarna il primo risultato di tale cooperazione, poiché a bordo è stato installato un modulo sperimentale di celle a combustibile a idrogeno con una potenza nominale di 100 kW. Tale soluzione è particolarmente importante per lo sviluppo non solo della tecnologia, ma anche di norme e regolamenti sull' uso dell' idrogeno a bordo di una nave da crociera. Quest' anno Viking e Fincantieri hanno rafforzato la loro collaborazione che va oltre l' attività di R&D e mira a sviluppare applicazioni legate all' idrogeno su larga scala, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra. Come primo passo le due società hanno progettato una configurazione per accogliere serbatoi di idrogeno di maggiori dimensioni, sistemi di celle a combustibile e i relativi sistemi ausiliari. Il secondo passo sarà lo sviluppo di un sistema di generazione a idrogeno con una potenza complessiva di circa 6-7 MW, (la taglia più grande mai testata a bordo di una nave da crociera), in grado di garantire operazioni portuali senza fumi e una navigazione a emissioni ridotte. Tali sistemi, una volta ultimati, saranno installati sulle navi in costruzione e, per quanto possibile, anche su quelle già consegnate", si legge nella nota stampa.



The Medi Telegraph

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fincantieri consegna la "Viking Neptune"

È stata consegnata oggi nello stabilimento della Fincantieri di Ancona la "Viking Neptune", la nuova nave da crociera realizzata dal gruppo navalmeccanico italiano per la società armatrice statunitense Viking **Trieste** - È stata consegnata oggi nello stabilimento della Fincantieri di Ancona la "Viking Neptune", la nuova nave da crociera realizzata dal gruppo navalmeccanico italiano per la società armatrice statunitense Viking. Si posizionerà nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni: infatti, come le unità gemelle, ha una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, è dotata di 465 cabine e può ospitare a bordo 930 passeggeri. La "Viking Neptune", nona della classe, segna un ulteriore salto di qualità nella collaborazione di lunga data tra Viking e Fincantieri che vede la progettazione, la fornitura e la gestione di navi da crociera rispettose dell' ambiente. Le due società collaborano continuamente per lo sviluppo di applicazioni pionieristiche basate su celle a combustibile alimentate a idrogeno, con l' obiettivo di ottenere una crescente riduzione delle emissioni di gas serra: "Viking Neptune" incarna il primo risultato di tale cooperazione, poiché a bordo è stato installato un modulo sperimentale di celle a combustibile a idrogeno con una potenza nominale di 100 kilowatt. Questa soluzione è particolarmente importante per lo sviluppo non solo della tecnologia, ma anche di norme e regolamenti sull' uso dell' idrogeno a bordo di una nave da crociera. Quest' anno Viking e Fincantieri hanno rafforzato la loro collaborazione che va oltre l' attività di ricerca e sviluppo e mira a sviluppare applicazioni legate all' idrogeno su larga scala, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra. Come primo passo le due società hanno progettato una configurazione nave allargata (da applicare alle unità da consegnare dopo il 2024), definendo spazi e disposizioni per accogliere serbatoi di idrogeno di maggiori dimensioni, sistemi di celle a combustibile e i relativi sistemi ausiliari. Il secondo passo sarà lo sviluppo di un sistema di generazione a idrogeno con una potenza complessiva di circa sei-sette megawatt, (la taglia più grande mai testata a bordo di una nave da crociera), in grado di garantire operazioni portuali senza fumi e una navigazione a emissioni ridotte. Questi sistemi, una volta ultimati, saranno installati sulle navi in costruzione e, per quanto possibile, anche su quelle già consegnate. Con questa cooperazione congiunta, Viking e Fincantieri puntano a mantenere una posizione di leadership tecnologica, contribuendo al futuro delle navi da crociera più rispettose dell' ambiente.



Terremoto di magnitudo 5.5 in Adriatico. Tanta gente in strada, chiuse le scuole

- Torna la paura del terremoto, la costa marchigiana svegliata da una forte e prolungata scossa Ancona La terra torna a tremare nelle Marche. Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.5 (stando ai dati rivisti dall'Ingv) ha svegliato i marchigiani alle 7.07 di stamattina. L'epicentro è stato localizzato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel mare Adriatico davanti alla costa pesarese, a 30 km da Fano, con ipocentro ad una profondità di 8 km. La prima scossa è stata seguita alle 7.08 da una seconda di magnitudo 5.2, talmente ravvicinate che sono state avvertite come un unico, lungo evento. Pochi minuti dopo un'altra scossa di magnitudo 4.0, anche questa avvertita nitidamente. Il terremoto è stato sentito in tutto il centro Italia, fino a Roma. Molta la gente scesa in strada per la paura, numerose le chiamate ai vigili del fuoco. Nel corso della giornata c'è poi stata una lunga serie di scosse di minore intensità, almeno una cinquantina. Scuole chiuse In via precauzionale il Comune di Ancona ha deciso per oggi e domani la chiusura di tutte le scuole, l'università, gli impianti sportivi e i centri diurni per anziani e disabili. Scuole chiuse oggi anche a Falconara Marittima, Camerano, Agugliano, Numana e Sirolo. Danni alla stazione ferroviaria Dopo il terremoto sono stati segnalati danni alla stazione ferroviaria, con la caduta di numerosi calcinacci. Trenitalia ha comunicato che il traffico ferroviario sulla linea Adriatica e sulla tratta Ancona - Roma è stato sospeso precauzionalmente. Evacuata Villa Igea I pazienti della clinica Villa Igea sono stati fatti uscire in via precauzionale, sono in corso le verifiche sullo stabile. Al momento non si segnalano persone coinvolte. Aperto il Coc Il Comune ha aperto il Coc (Centro operativo comunale) nella sede della polizia locale con tecnici e funzionari di Protezione civile per monitorare la situazione, sono in corso controlli su scuole, viadotti e sottopassi, impianti sportivi e strutture sociali. Sono stati attivati - solo per casi di emergenza - i numeri di telefono 0712223067 e 2223008. Chiuse le chiese Non si segnalano danni significativi, ma in attesa dei controlli, l'arcivescovo Spina ha disposto la chiusura delle chiese per 24 ore. Regolare il traffico al porto Il terremoto non ha invece avuto conseguenze sul traffico dei traghetti al porto dorico, confermato il programma degli arrivi e delle partenze. Chiusa invece, in via precauzionale, la sede dell'Autorità di sistema portuale, in modo da permettere la verifica degli uffici da parte dei tecnici. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter

Commenti.



Porti: Civitavecchia, già 2 milioni di crocieristi nel 2022

Adsp e Rct: per il 2023 confermate 820 navi

Già registrati due milioni di crocieristi nel 2022; ed ancora crescita del turnaround, 820 navi confermate per il 2023 ed importanti conferme anche per il 2024-2025. Questi i dati, per il porto di Civitavecchia, resi noti dal presidente dell' AdSP Mtcs, Pino Musolino e dal Direttore Generale di Rct (Roma Cruise Terminal), John Portelli. "Celebriamo una grande vittoria - spiega Musolino - perché le belle notizie, quando ci sono vanno date e soprattutto celebrate. Sono due principalmente le cose che mi preme sottolineare. La prima è il dato vero, concreto che già nei primi giorni di novembre abbiamo superato la soglia dei due milioni di crocieristi transitati nel porto di Civitavecchia. Un dato e un traguardo incredibile se facciamo riferimento a quelle che erano le previsioni di inizio 2022. Per l' intero anno si era, infatti, previsto il transito di 1 milione e mezzo di crocieristi e, ricordiamolo, erano ancora in vigore le restrizioni legate al covid. Quindi, non era poi così scontata una ripartenza di questo genere. In secondo luogo, questo grande risultato non esce a caso ma è frutto di una proficua, sana e intelligente collaborazione tra pubblico e privato; ed è proprio grazie a questa sinergia che oggi possiamo celebrare un traguardo così significativo". John Portelli, dal canto suo, ha ringraziato Musolino per la "fattiva collaborazione", così come tutte le autorità operanti in porto, il settore privato, agenzie, imprese in primis e il Comune per i risultati ottenuti. "Due milioni di crocieristi - evidenza - quando mancano ancora due mesi alla fine dell' anno sono numeri che vanno al di là di quanto ci aspettassimo per quest' anno che è iniziato ancora con un po' di incertezza. Fino al 31 ottobre i crocieristi transitati nel porto di Roma erano 1,6 milioni e in pochi giorni abbiamo superato i due milioni con una sola settimana di ritardo rispetto al 2019. E le belle notizie non finiscono qui. Per il 2023 abbiamo già la conferma di 820 navi da crociera per un totale di circa 2,7 milioni di crocieristi. Cioè il superamento dei numeri del 2019. Ma non solo, abbiamo già importanti conferme per il 2024 e anche per il 2025". Ma il dato ancor più significativo riguarda la crescita del turnaround rispetto ai transiti. "Se nel 2018 tale rapporto era 38% contro il 62% - conclude Portelli - oggi la distanza è diminuita fortemente fino ad arrivare a 47% contro 53% ". (ANSA).



Porti:Civitavecchia, già 2 milioni crocieristi nel 2022

(ANSA) - ROMA, 10 NOV - Già registrati due milioni di crocieristi nel 2022; ed ancora crescita del turnaround, 820 navi confermate per il 2023 ed importanti conferme anche per il 2024-2025. Questi i dati, per il porto di Civitavecchia, resi noti dal presidente dell' AdSP Mtcs, Pino Musolino e dal Direttore Generale di Rct (Roma Cruise Terminal), John Portelli. "Celebriamo una grande vittoria - spiega Musolino - perché le belle notizie, quando ci sono vanno date e soprattutto celebrate. Sono due principalmente le cose che mi preme sottolineare. La prima è il dato vero, concreto che già nei primi giorni di novembre abbiamo superato la soglia dei due milioni di crocieristi transitati nel porto di Civitavecchia. Un dato e un traguardo incredibile se facciamo riferimento a quelle che erano le previsioni di inizio 2022. Per l' intero anno si era, infatti, previsto il transito di 1 milione e mezzo di crocieristi e, ricordiamolo, erano ancora in vigore le restrizioni legate al covid. Quindi, non era poi così scontata una ripartenza di questo genere. In secondo luogo, questo grande risultato non esce a caso ma è frutto di una proficua, sana e intelligente collaborazione tra pubblico e privato; ed è proprio grazie a questa sinergia che oggi possiamo celebrare un traguardo così significativo". John Portelli, dal canto suo, ha ringraziato Musolino per la "fattiva collaborazione". (ANSA).



Porti: Tar, ok alla gara per il Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino

Respinto il ricorso di Ance e società

Restano confermati gli atti e provvedimenti relativi alla gara indetta dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro-Settentrionale** per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento denominato "Primo stralcio del primo lotto funzionale del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino - Darsena pescherecci e viabilità di accesso al cantiere - Prima Fase". L'ha deciso il Tar del Lazio con una sentenza con la quale ha respinto un ricorso proposto dall'Associazione nazionale costruttori edili - Ance, insieme con Eteria Consorzio Stabile Scarl, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A., Fincosit S.r.l., Consorzio Integra Soc. Coop., R.C.M. Costruzioni S.r.l., Sacchetti Verginio S.r.l. e Savarese Costruzioni S.p.A. Il ricorso in questione tendeva all'annullamento totale degli atti (con il susseguente interesse alla riedizione) di un'importante gara da 30 milioni di euro, individuata nel Documento Pluriennale di Pianificazione tra le infrastrutture e gli interventi prioritari per lo sviluppo del Paese, e riconfermata negli anni successivi tra gli "Interventi prioritari porti", . Con una delle principali censure si contestava la congruità del prezzo posto a base di gara. Ma il Tar ha osservato che "come eccepito dall'

Autorità, la critica è sguarnita di conducenti elementi probatori di supporto, risultando meramente assertiva. I ricorrenti non dimostrano infatti sulla base documenti conducenti, l'incongruità del prezzo a base d'asta. Difettano infatti dati ed indicatori dati e indicatori economici; manca inoltre una dettagliata analisi dei prezzi, ed inoltre come deduce l'amministrazione la stessa parziale analisi proposta dai ricorrenti porta a risultati contrari". (ANSA).



Osservatorio Ambientale, Angeloni vuole coinvolgere anche l' Adsp

CIVITAVECCHIA - "Il porto sta diventando il principale sospettato dell' inquinamento. Di qui a tre anni prenderà il posto dell' Enel e molte cose devono cambiare. Il radar dell' Osservatorio si sposta dalla centrale allo scalo e l' Authority, e forse non solo lei, dovrebbe entrare nel board per poter contribuire e decidere insieme ai Comuni del territorio". Ne è convinto Fabio Angeloni, del Cda dell' Osservatorio ambientale, alla luce della relazione di Arpa Lazio e **Adsp** sulla qualità dell' aria che "ci ha consegnato - ha spiegato - ampi spazi di miglioramento e qualche elemento di preoccupazione". In particolare, secondo Angeloni sono due i segnali di allarme maggiori. Il primo riguarda carico degli inquinanti in atmosfera e la misura delle ricadute ora per ora e quartiere per quartiere.

"Oggi ci raccontano che il porto è responsabile di una quota di inquinamento che va dal 15 fino al 50 per cento a seconda della zona e dell' orario - ha sottolineato - ma è un dato "calcolato" anche se con accuratezza in base alle emissioni standard delle navi presenti al momento della simulazione e non misurato effettivamente a terra. Tanto per cominciare, quindi, la rete di monitoraggio della qualità dell' aria va subito ripensata e stretta attorno al porto. Il secondo allarme riguarda le polveri ultrasottili, le meno regolamentate ma anche le più pericolose per la salute. L' ultima campagna risale al 2018, ed era limitata a tre scuole. Siamo dunque lontani da un monitoraggio sistematico attraverso campagne ripetute e comparabili. E Arpa stessa - ha spiegato Angeloni - definisce ancora oggi i risultati ottenuti già allora, su una delle scuole, "non esaltanti". Credo sia positivo che il presidente Musolino abbia parlato di sostenibilità, una strada che i porti hanno iniziato nel 2017 attraverso l' avanzatissimo World Port Sustainability Program della IAPH. Si parla di digitalizzazione, infrastrutture, salute e sicurezza, cura dell' ambiente e sviluppo delle comunità cittadine. È un perimetro davvero sfidante e interessantissimo per la auspicabile partnership dell' Authority all' interno dell' Osservatorio. Parliamo di temi quali, ad esempio, economia basata sulla bio, energia rinnovabile, riduzione della CO2, inquinamento dell' aria, delle polveri, del rumore, economia sulla risorsa acqua dolce, iniziative di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti anche marini, bunkeraggio a basse e zero emissioni di carbonio, dimensioni delle navi, dragaggio sostenibile, resilienza climatica nello sviluppo delle infrastrutture, bonifica dei suoli, biodiversità e pari diritti e opportunità, parità dei sessi, buon governo societario, promozione della più ampia comunità portuale, etica professionale - ha concluso - commercio equo e filiere responsabili, anti corruzione e da ultimo il turismo crocieristico sostenibile".



Porto in crescita, soddisfatto il Pd regionale

CIVITAVECCHIA - Esprime soddisfazione il responsabile della mobilità del Pd Lazio Rocco Lamparelli alla luce dei numeri che sta facendo registrare il porto di Civitavecchia. "Lo scalo cittadino si appresta a raggiungere i numeri record del 2018 e lo farà anche per il numero di passeggeri per le crociere, con un sostanziale incremento del turn around che tocca quasi il 50% degli oltre 2 milioni di passeggeri - ha commentato - circa il 15% in più del 2018 sui dati pre pandemici. Come Pd diciamo chiaramente che il tutto è stato possibile grazie al lavoro d'insieme portato avanti dal presidente in collaborazione con chi, in questi anni difficili, ha sostenuto qualsiasi esigenza del porto come abbiamo fatto noi del Partito democratico, dal sostegno alle risorse alla spinta verso processi innovativi. Crediamo però che il vero plauso va fatto agli operatori e alle imprese portuali che, nonostante i tagli avvenuti nel corso della pandemia, sono riusciti a non creare disservizi. Crediamo che il lavoro svolto da Ncc, taxi, conducenti di pullman, terminalisti, imprese, hostess, agenti marittimi, addetti alla sicurezza, addetti alla movimentazione bagagli, ormeggiatori, rimorchiatori, piloti e tutti i servizi di utenza - ha concluso Lamparelli - sia stato impeccabile e determinante per il risultato ottenuto. Auspichiamo che la qualità dei servizi non venga messa in discussione anzi possibilmente migliorata".



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Fiumicino ci si prepara per la seconda giornata dell' Invernale di Roma

Dopo la prima prova M.art guida la classifica fra i Regata 1, Jolie Brise vince nei Regata 2. Nei Miniatura in vetta Lysithea La partenza della prima prova del Campionato Invernale di Roma Sulle banchine dei circoli velici del litorale romano e del Porto turistico di Roma fervono i preparativi per la seconda giornata del Campionato Invernale d' altura di Roma iniziato lo scorso 30 ottobre. Settanta le imbarcazioni iscritte, dalle "piccole" della categoria "Miniatura", alle più imponenti imbarcazioni da regata di 15 metri. Ci sono imbarcazioni con equipaggi familiari, desiderosi di trascorrere il fine settimana a bordo, facendosi "coccolare" dal mare, e quelle con team di velisti esperti che puntano a tutti i costi ad arrivare per primi sulla linea di partenza. Con questo spirito, si è svolta la prima giornata del Campionato con un vento teso sui 10/12 nodi che si è fatto un po' attendere ma che ha regalato ai 400 velisti al via una splendida giornata di sport. Nella prova disputata, il dominio fra le imbarcazioni da regata 1 la vittoria è andata a M.art, il Vrolijk 37 di Edoardo Lepre che si è aggiudicato il primo posto sia nella classifica in IRC che in ORC. Dietro di lui ci sono Geex di Angelo Lobinu e 1Sail di Stefano Cassiani, rispettivamente nella classifica IRC e ORC. Il terzo posto dopo la prima prova è del Nor37 Nautilus 41.12 in IRC e di Stern di Massimo Marasca in ORC. Resta invariata nei due sistemi di rating la classifica per la categoria Regata 2 con il First 35 Jolie Brise di Federico Ceccacci che riesce a mantenere un discreto distacco dall' Elan 40 "Felgiva" di Carlo Di Carlo. Pestifera di Gherardo Maviglia di Anemos Sailing team si posiziona provvisoriamente sul terzo gradino del podio. Nella categoria Crociera, con unico raggruppamento, è Gaia di Andrea Proietti a tagliare per primo il traguardo in IRC, mentre Maia di Sail in Progress si aggiudica la vetta della classifica ORC. La nuova categoria Miniatura ha riscosso un buon successo di partecipazione: la prima giornata se l'è aggiudicata Lysithea di Roberto Bocci, un' imbarcazione che sorprende per le sue linee slanciate e "classiche", ma dallo spirito competitivo. Subito dietro troviamo il "piccolo" Meteor Santa Barbara, un esemplare storico della classe Meteor del velaio Antonio Incarbona. Nel circuito a Vele bianche, con barche da crociera per gruppi di amici, appassionati e famiglie che approfittano della regata sulle boe per godersi il mare, è l' imbarcazione Trip di Mauro Tripiciano ad avere la meglio sul Speedy di Guido Pagani. Domenica le settanta imbarcazioni si ritroveranno in acqua, nel tratto antistante il Porto turistico di Roma, per la seconda prova del campionato. A fine giornata, presso la sede del Circolo Velico di **Fiumicino**, si svolgerà il consueto Pasta Party con la premiazione dei migliori di giornata ai quali andrà una splendida opera del pittore Romano Tomassini che raffigurerà le imbarcazioni in regata. Le imbarcazioni potranno essere seguite in diretta sul sito del Circolo Velico **Fiumicino** all' indirizzo



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Osservatorio Ambientale, Angeloni vuole coinvolgere anche l' Adsp

CIVITAVECCHIA - "Il porto sta diventando il principale sospettato dell' inquinamento. Di qui a tre anni prenderà il posto dell' Enel e molte cose devono cambiare. Il radar dell' Osservatorio si sposta dalla centrale allo scalo e l' Authority, e forse non solo lei, dovrebbe entrare nel board per poter contribuire e decidere insieme ai Comuni del territorio". Ne è convinto Fabio Angeloni, del Cda dell' Osservatorio ambientale, alla luce della relazione di Arpa Lazio e **Adsp** sulla qualità dell' aria che "ci ha consegnato - ha spiegato - ampi spazi di miglioramento e qualche elemento di preoccupazione". In particolare, secondo Angeloni sono due i segnali di allarme maggiori. Il primo riguarda carico degli inquinanti in atmosfera e la misura delle ricadute ora per ora e quartiere per quartiere. "Oggi ci raccontano che il porto è responsabile di una quota di inquinamento che va dal 15 fino al 50 per cento a seconda della zona e dell' orario - ha sottolineato - ma è un dato "calcolato" anche se con accuratezza in base alle emissioni standard delle navi presenti al momento della simulazione e non misurato effettivamente a terra. Tanto per cominciare, quindi, la rete di monitoraggio della qualità dell' aria va subito ripensata e stretta attorno al porto. Il secondo allarme riguarda le polveri ultrasottili, le meno regolamentate ma anche le più pericolose per la salute. L' ultima campagna risale al 2018, ed era limitata a tre scuole. Siamo dunque lontani da un monitoraggio sistematico attraverso campagne ripetute e comparabili. E Arpa stessa - ha spiegato Angeloni - definisce ancora oggi i risultati ottenuti già allora, su una delle scuole, "non esaltanti". Credo sia positivo che il presidente Musolino abbia parlato di sostenibilità, una strada che i porti hanno iniziato nel 2017 attraverso l' avanzatissimo World Port Sustainability Program della IAPH. Si parla di digitalizzazione, infrastrutture, salute e sicurezza, cura dell' ambiente e sviluppo delle comunità cittadine. È un perimetro davvero sfidante e interessantissimo per la auspicabile partnership dell' Authority all' interno dell' Osservatorio. Parliamo di temi quali, ad esempio, economia basata sulla bio, energia rinnovabile, riduzione della CO2, inquinamento dell' aria, delle polveri, del rumore, economia sulla risorsa acqua dolce, iniziative di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti anche marini, bunkeraggio a basse e zero emissioni di carbonio, dimensioni delle navi, dragaggio sostenibile, resilienza climatica nello sviluppo delle infrastrutture, bonifica dei suoli, biodiversità e pari diritti e opportunità, parità dei sessi, buon governo societario, promozione della più ampia comunità portuale, etica professionale - ha concluso - commercio equo e filiere responsabili, anti corruzione e da ultimo il turismo crocieristico sostenibile".



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto in crescita, soddisfatto il Pd regionale

CIVITAVECCHIA - Esprime soddisfazione il responsabile della mobilità del Pd Lazio Rocco Lamparelli alla luce dei numeri che sta facendo registrare il porto di Civitavecchia. "Lo scalo cittadino si appresta a raggiungere i numeri record del 2018 e lo farà anche per il numero di passeggeri per le crociere, con un sostanziale incremento del turn around che tocca quasi il 50% degli oltre 2 milioni di passeggeri - ha commentato - circa il 15% in più del 2018 sui dati pre pandemici. Come Pd diciamo chiaramente che il tutto è stato possibile grazie al lavoro d'insieme portato avanti dal presidente in collaborazione con chi, in questi anni difficili, ha sostenuto qualsiasi esigenza del porto come abbiamo fatto noi del Partito democratico, dal sostegno alle risorse alla spinta verso processi innovativi. Crediamo però che il vero plauso va fatto agli operatori e alle imprese portuali che, nonostante i tagli avvenuti nel corso della pandemia, sono riusciti a non creare disservizi. Crediamo che il lavoro svolto da Ncc, taxi, conducenti di pullman, terminalisti, imprese, hostess, agenti marittimi, addetti alla sicurezza, addetti alla movimentazione bagagli, ormeggiatori, rimorchiatori, piloti e tutti i servizi di utenza - ha concluso Lamparelli - sia stato impeccabile e determinante per il risultato ottenuto. Auspichiamo che la qualità dei servizi non venga messa in discussione anzi possibilmente migliorata".

La Provincia di Civitavecchia

Porto in crescita, soddisfatto il Pd regionale



11/10/2022 16:44

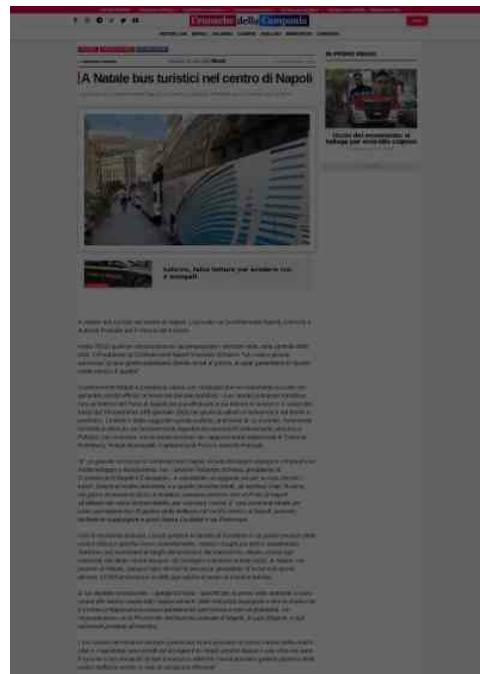
CIVITAVECCHIA - Esprime soddisfazione il responsabile della mobilità del Pd Lazio Rocco Lamparelli alla luce dei numeri che sta facendo registrare il porto di Civitavecchia. "Lo scalo cittadino si appresta a raggiungere i numeri record del 2018 e lo farà anche per il numero di passeggeri per le crociere, con un sostanziale incremento del turn around che tocca quasi il 50% degli oltre 2 milioni di passeggeri - ha commentato - circa il 15% in più del 2018 sui dati pre pandemici. Come Pd diciamo chiaramente che il tutto è stato possibile grazie al lavoro d'insieme portato avanti dal presidente in collaborazione con chi, in questi anni difficili, ha sostenuto qualsiasi esigenza del porto come abbiamo fatto noi del Partito democratico, dal sostegno alle risorse alla spinta verso processi innovativi. Crediamo però che il vero plauso va fatto agli operatori e alle imprese portuali che, nonostante i tagli avvenuti nel corso della pandemia, sono riusciti a non creare disservizi. Crediamo che il lavoro svolto da Ncc, taxi, conducenti di pullman, terminalisti, imprese, hostess, agenti marittimi, addetti alla sicurezza, addetti alla movimentazione bagagli, ormeggiatori, rimorchiatori, piloti e tutti i servizi di utenza - ha concluso Lamparelli - sia stato impeccabile e determinante per il risultato ottenuto. Auspichiamo che la qualità dei servizi non venga messa in discussione anzi possibilmente migliorata".

Cronache Della Campania

Napoli

A Natale bus turistici nel centro di Napoli

A Natale bus turistici nel centro di Napoli. L' accordo tra Confesercenti Napoli, Comune e **Autorità Portuale** per il rilancio del turismo. Innaio 2023 i pullman privati potranno accompagnare i visitatori nelle zone centrali della città. Il Presidente di Confesercenti Napoli Vincenzo Schiavo: "Un nostro grande successo: in quei giorni aspettiamo 80mila turisti al giorno, ai quali garantiamo in questo modo servizi di qualità" Confesercenti Napoli e Campania saluta con soddisfazione un importante accordo per garantire servizi efficaci ai turisti nel periodo natalizio: i bus turistici potranno transitare sino all' interno del Porto di Napoli per poi effettuare a via Marina lo scarico e il carico dei turisti dal 19 novembre all' 8 gennaio 2023 nei giorni di sabato e domenica e nei festivi e prefestivi. L' intesa è stata raggiunta questa mattina, al termine di un incontro, fortemente richiesto e ottenuto da Confesercenti Napoli e Assoturismo/Confesercenti, tenutosi a Palazzo San Giacomo con la partecipazione dei rappresentanti istituzionali di Comune, Prefettura, Polizia Municipale, Capitaneria di Porto e **Autorità Portuale**. "E' un grande successo di Confesercenti Napoli, in virtù del lavoro sinergico compiuto con Federnoleggio e Assoturismo, ma - avverte Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Napoli e Campania - è soprattutto un upgrade sia per la città che per i turisti. Grazie al nostro intervento e a questo incontro infatti, gli autobus Gran Turismo, nei giorni di massimo picco di visitatori, possono arrivare sino al Porto di Napoli, all' altezza del varco Immacolatella, per scaricare i turisti. E' una posizione ideale per poter permettere loro di godere delle bellezze del centro storico di Napoli, potendo facilmente raggiungere a piedi Piazza Garibaldi o via Partenope. Con la decisione assunta, i turisti avranno la facoltà di scendere in un punto centrale della nostra città per poterla vivere comodamente, visitare i luoghi più belli e caratteristici. Saranno così vicinissimi ai luoghi del turismo e del commercio, dando risorse agli esercenti che tanto hanno bisogno del sostegno e la forza di tanti turisti. A Napoli, nel periodo di Natale, saranno oltre 80.000 le presenze quotidiane di turisti e di questi almeno 10.000 arriveranno in città ogni giorno a bordo di autobus turistici. E' un risultato eccezionale - spiega Schiavo - perché per la prima volta stamane si sono seduti allo stesso tavolo tutti i rappresentanti delle Istituzioni impegnati a fare in modo che il turismo a Napoli possa essere pienamente una risorsa e non un problema. Un ringraziamento va al Presidente dell' **Autorità portuale** di Napoli, ai suoi dirigenti, e agli assessori presenti all' incontro. I bus turistici arriveranno dunque quanto più vicino possibile al centro storico della nostra città e i napoletani sono pronti ad accoglierli al meglio perché Napoli è una città che ama il turismo e sta cercando di fare il massimo affinché i turisti possano godere appieno delle nostre bellezze anche in virtù di servizi più efficienti". Nello specifico al tavolo hanno



Cronache Della Campania

Napoli

partecipato, oltre al presidente di Confesercenti Napoli Vincenzo Schiavo, al Coordinatore Assoturismo/Confesercenti Gennaro Lametta, e al presidente di Federnoleggio/Confesercenti Napoli Antonio Pane, gli assessori al Comune di Napoli Teresa Armato (al Turismo e alle Attività Produttive), Antonio De Iesu (Polizia Municipale e alla Legalità) e Edoardo Cosenza (alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile), il Comandante della Polizia Municipale di Napoli Ciro Esposito, il Direttore ufficio delle dogane di Napoli Salvatore Trentino, Ugo Vestri, dirigente dell' **Autorità Portuale**, e Giuseppe D' Alessio (Dirigente infrastrutture e mobilità al Comune di Napoli) Un altro successo dopo quello recente ottenuto da Confesercenti/Assoturismo, dal momento che venerdì scorso l' ordinanza del Comune aveva accolto l' istanza di rinviare dal 5 al 19 novembre la Ztl dei Bus Turistici. "Con questi interventi, per i quali ringrazio per l' impegno profuso i coordinatori di Assoturismo/Confesercenti Gennaro Lametta, Roberto Pagnotta e Marco Bottiglieri e il referente di Federnoleggio Antonio Paone, oltre alle Istituzioni, riusciamo - conclude Schiavo - a tutelare le nostre imprese, salvaguardare il turista, che è una preziosa risorsa per l' economia della nostra regione, ma nel contempo non trascurando gli interessi della popolazione residente".

A Natale autobus turistici potranno transitare nel Porto, soddisfazione di Schiavo (Confesercenti):

Confesercenti Napoli e Campania saluta con soddisfazione un importante accordo per garantire servizi efficaci ai turisti nel periodo natalizio: i bus turistici potranno transitare sino all' interno del Porto di Napoli per poi effettuare a via Marina lo scarico e il carico dei turisti dal 19 novembre all' 8 gennaio 2023 nei giorni di sabato e domenica e nei festivi e prefestivi. L' intesa è stata raggiunta questa mattina, al termine di un incontro, fortemente richiesto e ottenuto da Confesercenti Napoli e Assoturismo/Confesercenti , tenutosi a Palazzo San Giacomo con la partecipazione dei rappresentanti istituzionali di Comune, Prefettura, Polizia Municipale, Capitaneria di Porto e **Autorità Portuale**. « E' un grande successo di Confesercenti Napoli, in virtù del lavoro sinergico compiuto con Federnoleggio e Assoturismo, ma - avverte Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Napoli e Campania - è soprattutto un upgrade sia per la città che per i turisti. Grazie al nostro intervento e a questo incontro infatti, gli autobus Gran Turismo, nei giorni di massimo picco di visitatori, possono arrivare sino al Porto di Napoli, all' altezza del varco Immacolatella, per scaricare i turisti. E' una posizione ideale per poter permettere loro di godere delle bellezze del centro storico di Napoli, potendo facilmente raggiungere a piedi Piazza Garibaldi o via Partenope. Con la decisione assunta, i turisti avranno la facoltà di scendere in un punto centrale della nostra città per poterla vivere comodamente, visitare i luoghi più belli e caratteristici. Saranno così vicinissimi ai luoghi del turismo e del commercio, dando risorse agli esercenti che tanto hanno bisogno del sostegno e la forza di tanti turisti. A Napoli, nel periodo di Natale, saranno oltre 80.000 le presenze quotidiane di turisti e di questi almeno 10.000 arriveranno in città ogni giorno a bordo di autobus turistici. E' un risultato eccezionale - spiega Schiavo - perché per la prima volta stamane si sono seduti allo stesso tavolo tutti i rappresentanti delle Istituzioni impegnati a fare in modo che il turismo a Napoli possa essere pienamente una risorsa e non un problema. Un ringraziamento va al Presidente dell' **Autorità portuale** di Napoli, ai suoi dirigenti, e agli assessori presenti all' incontro. I bus turistici arriveranno dunque quanto più vicino possibile al centro storico della nostra città e i napoletani sono pronti ad accoglierli al meglio perché Napoli è una città che ama il turismo e sta cercando di fare il massimo affinché i turisti possano godere appieno delle nostre bellezze anche in virtù di servizi più efficienti». Nello specifico al tavolo hanno partecipato, oltre al presidente di Confesercenti Napoli Vincenzo Schiavo , al Coordinatore Assoturismo/Confesercenti Gennaro Lametta , e al presidente di Federnoleggio/Confesercenti Napoli Antonio Pane , gli assessori al Comune di Napoli Teresa Armato (al Turismo e alle Attività Produttive), Antonio De Iesu Polizia Municipale e alla Legalità) e Edoardo Cosenza (alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile), il Comandante



Gazzetta di Napoli

Napoli

della Polizia Municipale di Napoli **Ciro Esposito** , il Direttore ufficio delle dogane di Napoli **Salvatore Trentino Ugo Vestri** , dirigente dell' **Autorità Portuale**, e **Giuseppe D' Alessio** (Dirigente infrastrutture e mobilità al Comune di Napoli) Un altro successo dopo quello recente ottenuto da Confesercenti/Assoturismo, dal momento che venerdì scorso l' ordinanza del Comune aveva accolto l' istanza di rinviare dal 5 al 19 novembre la Ztl dei Bus Turistici. «Con questi interventi, per i quali ringrazio per l' impegno profuso i coordinatori di Assoturismo/Confesercenti **Gennaro Lametta**, **Roberto Pagnotta** e **Marco Bottiglieri** e il referente di Federnoleggio **Antonio Paone**, oltre alle Istituzioni, riusciamo - conclude **Schiavo** - a tutelare le nostre imprese, salvaguardare il turista, che è una preziosa risorsa per l' economia della nostra regione, ma nel contempo non trascurando gli interessi della popolazione residente»

A Natale bus turistici nel centro storico di Napoli, soddisfazione per l' accordo da Confesercenti

Confesercenti Napoli e Campania saluta con soddisfazione un importante accordo per garantire servizi efficaci ai turisti nel periodo natalizio: i bus turistici potranno transitare sino all' interno del Porto di Napoli per poi effettuare a via Marina lo scarico e il carico dei turisti dal 19 novembre all' 8 gennaio 2023 nei giorni di sabato e domenica e nei festivi e prefestivi. L' intesa è stata raggiunta questa mattina, al termine di un incontro, fortemente richiesto e ottenuto da Confesercenti Napoli e Assoturismo/Confesercenti , tenutosi a Palazzo San Giacomo con la partecipazione dei rappresentanti istituzionali di Comune, Prefettura, Polizia Municipale, Capitaneria di Porto e **Autorità Portuale**. « E' un grande successo di Confesercenti Napoli, in virtù del lavoro sinergico compiuto con Federnoleggio e Assoturismo, ma - avverte Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Napoli e Campania - è soprattutto un upgrade sia per la città che per i turisti. Grazie al nostro intervento e a questo incontro infatti, gli autobus Gran Turismo, nei giorni di massimo picco di visitatori, possono arrivare sino al Porto di Napoli, all' altezza del varco Immacolatella, per scaricare i turisti. E' una posizione ideale

per poter permettere loro di godere delle bellezze del centro storico di Napoli, potendo facilmente raggiungere a piedi Piazza Garibaldi o via Partenope. Con la decisione assunta, i turisti avranno la facoltà di scendere in un punto centrale della nostra città per poterla vivere comodamente, visitare i luoghi più belli e caratteristici. Saranno così vicinissimi ai luoghi del turismo e del commercio, dando risorse agli esercenti che tanto hanno bisogno del sostegno e la forza di tanti turisti. A Napoli, nel periodo di Natale, saranno oltre 80.000 le presenze quotidiane di turisti e di questi almeno 10.000 arriveranno in città ogni giorno a bordo di autobus turistici. E' un risultato eccezionale - spiega Schiavo - perché per la prima volta stamane si sono seduti allo stesso tavolo tutti i rappresentanti delle Istituzioni impegnati a fare in modo che il turismo a Napoli possa essere pienamente una risorsa e non un problema. Un ringraziamento va al Presidente dell' **Autorità portuale** di Napoli, ai suoi dirigenti, e agli assessori presenti all' incontro. I bus turistici arriveranno dunque quanto più vicino possibile al centro storico della nostra città e i napoletani sono pronti ad accoglierli al meglio perché Napoli è una città che ama il turismo e sta cercando di fare il massimo affinché i turisti possano godere appieno delle nostre bellezze anche in virtù di servizi più efficienti». Nello specifico al tavolo hanno partecipato, oltre al presidente di Confesercenti Napoli Vincenzo Schiavo , al Coordinatore Assoturismo/Confesercenti Gennaro Lametta , e al presidente di Federnoleggio/Confesercenti Napoli Antonio Pane , gli assessori al Comune di Napoli Teresa Armato (al Turismo e alle Attività Produttive), Antonio De Iesu Polizia Municipale e alla Legalità) e Edoardo Cosenza (alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile), il Comandante



Ildenaro.it

Napoli

della Polizia Municipale di Napoli **Ciro Esposito** , il Direttore ufficio delle dogane di Napoli **Salvatore Trentino Ugo Vestri** , dirigente dell' **Autorità Portuale**, e **Giuseppe D' Alessio** (Dirigente infrastrutture e mobilità al Comune di Napoli). Un altro successo dopo quello recente ottenuto da Confesercenti/Assoturismo, dal momento che venerdì scorso l'ordinanza del Comune aveva accolto l' istanza di rinviare dal 5 al 19 novembre la Ztl dei Bus Turistici. «Con questi interventi, per i quali ringrazio per l' impegno profuso i coordinatori di Assoturismo/Confesercenti **Gennaro Lametta**, **Roberto Pagnotta** e **Marco Bottiglieri** e il referente di Federnoleggio **Antonio Paone**, oltre alle Istituzioni, riusciamo - conclude **Schiavo** - a tutelare le nostre imprese, salvaguardare il turista, che è una preziosa risorsa per l' economia della nostra regione, ma nel contempo non trascurando gli interessi della popolazione residente»

Informatore Navale

Napoli

VOLOTEA ANNUNCIA LA NUOVA ROTTA ESCLUSIVA NAPOLI-ALGERI

Volotea, la compagnia aerea low-cost delle piccole e medie città europee, vola ancora più in alto sopra i cieli di Napoli e lancia un nuovo collegamento in partenza dallo scalo campano: dal 28 di novembre, infatti, sarà possibile decollare anche alla volta di Algeri. La nuova rotta, che segna il debutto dei collegamenti firmati Volotea tra Italia e Algeria, sarà operata tutto l'anno in esclusiva dalla low-cost e avrà 2 frequenze settimanali. Volotea scende così in pista a Napoli con 22 rotte, 8 domestiche e 14 internazionali. Grazie all'avvio della nuova tratta, i passeggeri in partenza da Napoli potranno volare comodamente verso l'Algeria, alla scoperta della sua capitale; allo stesso tempo, il nuovo collegamento offrirà a tutti i passeggeri algerini la possibilità di raggiungere facilmente la Campania per ricongiungersi con amici e parenti e perché no, lasciarsi affascinare dal suo ricchissimo panorama artistico e dall'irresistibile cucina partenopea. "Siamo felicissimi di annunciare questo nuovo volo in partenza da Napoli! Grazie alla nuova rotta esclusiva per Algeri, rafforziamo ulteriormente la nostra offerta a livello locale - ha dichiarato Valeria Rebasti, Country Manager Italy & Southeastern Europe di Volotea -.

Inoltre, siamo molto orgogliosi di lanciare il nostro primo collegamento tra Italia e Algeria. Siamo certi che, grazie ai nostri voli diretti e ai prezzi concorrenziali, supporteremo il traffico etnico sulla direttrice Napoli-Algeri, consentendo a chi vive lontano dalla propria famiglia di ricongiungersi con i propri cari e riabbracciare i propri affetti. Stiamo lavorando con il management di Gesac e ci auguriamo di poter annunciare presto altre importanti novità in partenza dallo scalo". Con l'annuncio della nuova rotta diventano così 22 le destinazioni collegate da Volotea all'aeroporto di Napoli, 8 in Italia (Cagliari, Genova, Lampedusa, Olbia, Palermo, Pantelleria, Torino e **Venezia**) e 14 all'estero: 9 in Grecia (Atene, Cefalonia, Heraklion/Creta, Mykonos, Preveza/Lefkada, Rodi, Santorini, Skiathos e Zante), 2 in Francia (Lourdes e Nantes), 1 in Spagna (Bilbao), 1 in Danimarca (Aalborg) e 1 in Algeria (Algeri, Novità 2022).



Informatore Navale

Napoli

GOZZI MIMÌ TORNA AL NAVIGARE DI NAPOLI

Gozzi Mimì partecipa al Salone internazionale della sua città, dal 12 al 20 novembre, con tre successi della linea Libeccio: l' 8.5 Sport, il 9.50 Walkaround e l' 11 Walkaround New Version 2023, presentato in anteprima mondiale all' ultimo Salone di **Genova**. Le tre barche, firmate da Valerio Rivellini, saranno disponibili per le prove in mare presso il Molo Luise di Mergellina Gozzi Mimì partecipa alla 36 a edizione del Navigare, presso il Molo Luise di Mergellina, a Napoli, con tre imbarcazioni scelte tra i modelli che stanno suscitando più consenso e attenzioni. Questa edizione del Salone Internazionale di Napoli godrà di maggiore spazio a terra rispetto a tutte le edizioni precedenti e di uno specchio acqueo molto più ampio e adatto a ospitare le prove in acqua anche con mare formato: tutte e tre le barche saranno infatti a disposizione per test in mare per tutta la durata dell' evento. Il più piccolo dei tre modelli del brand fondato nel 1975 è Libeccio 8.5 Sport, una delle cinque versioni dell' 8.5, disponibile anche nella variante Classic, Cabin, Open e Walkaround. Tra le barche più vendute in diverse zone d' Europa, prevede due aree prendisole e una zona per pranzare grazie a un ampio divano trasformabile. Elemento che caratterizza questa versione è la tuga con divanetto, mentre il rollbar in vetroresina consente al tendalino di coprire l' intera poppa. Il sottocoperta offre una cabina matrimoniale, la velocità massima è di 30 nodi e il motore ha una potenza massima di 250 cavalli. Libeccio 9.5 Walkaround, molto apprezzato nel Mediterraneo come in Nord Europa, nasce dal successo del Libeccio 9.5 Sport, la cui coperta è stata ridisegnata per diventare un walkaround a tutti gli effetti, con consolle centrale simmetrica. Modello giovanile ed elegante, è caratterizzato da alcune soluzioni ricercate come l' hard top con bracci montati sulla consolle anteriore e il mobile bar di poppa in mogano verniciato lucido con seduta nascosta che può essere usato anche come mobile cucina. A poppa ci sono un divano trasformabile in prendisole e un tavolo per sei. L' interno accoglie una dinette con letto matrimoniale, un divanetto e un bagno con doccia. Con due Yanmar da 200 cavalli raggiunge 27 nodi, ma è possibile equipaggiarlo con un motore da 250 cavalli per punte di 25 nodi. Libeccio 11 Walkaround New Version 2023, infine, è un restyling dell' 11 Walkaround, con ampliamento del prendisole di prua e di poppa. È lungo 11 metri (per 3,50 di larghezza), a prua ha due divanetti contrapposti che possono essere trasformati in prendisole o in un' area dining mentre la zona di poppa è stata ridisegnata per regalare una spaziosità inedita su queste dimensioni. Gli interni offrono due cabine, una cucina e un bagno. È stato presentato in anteprima mondiale all' ultimo Salone di **Genova**. Tutti e tre i modelli sono stati progettati da Valerio Rivellini, sono in pregiato teak massello e lo scafo in vetroresina è ottenuto con metodo di stampaggio a infusione sottovuoto. Gozzi Mimì sarà al Navigare dal 12 al 20 novembre presso il Molo Luise di



Informatore Navale

Napoli

Napoli

Bari Today

Bari

Pacco 'bomba' e incendio sul traghetto, scatta il salvataggio in mare ma è un' esercitazione

Al largo di Bari la simulazione dell' azione di "ricerca e soccorso e antiterrorismo", coordinata dalla sala operativa della Capitaneria di Porto di Bari Un' esercitazione in mare per simulare i soccorsi in caso attentato a bordo di un traghetto. E' quanto accaduto due giorni fa al largo di Bari, nell' ambito dell' esercitazione complessa denominata "Seasusarex 2022", coordinata dalla Sala Operativa della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Bari, sede del 6° MRSC - Centro Secondario di Coordinamento del Soccorso Marittimo. In particolare - spiega la Guardia costiera di Bari - lo scenario operativo ipotizzato ha visto la simulazione di un attentato di matrice terroristica a bordo di uno dei traghetti che solitamente effettua il collegamento con l' Albania nella tratta Bari - Durazzo. A circa 5 miglia nautiche dal porto di Bari, è stata simulata l' esplosione in stiva, precisamente, nei locali garage, di un pacco "bomba" che, provocando un incendio a bordo, ha fatto scattare una situazione di emergenza SAR marittima per il salvataggio di 258 passeggeri e relativo equipaggio. Si è provveduto quindi ad attuare le disposizioni previste nei Piani di sicurezza previsti per queste situazioni cercando di agire senza ritardo, e nel più breve tempo possibile, "contando su elevate capacità di integrazione/interazione delle varie componenti/forze concorrenti sulla base di accordi pregressi, procedure consolidate, esperienze maturate e fiducia reciproche". All' unisono tutta l' organizzazione marittima riunitasi per la circostanza in un "tavolo di crisi", dunque, Prefettura, Questura, Polizia di frontiera, Vigili del fuoco, Guardia di Finanza, Carabinieri, Dogana, **Autorità** di **Sistema** del Mare Adriatico meridionale, Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori del porto di Bari, con il prezioso contributo della Società Grandi Navi Veloci, "ha posto in essere azioni immediate al fine di mitigare o eliminare il rischio di eventi dannosi o situazioni di pericolo a discapito dell' elemento umano, dell' ambiente e delle infrastrutture portuali. A tal riguardo - evidenzia la Guardia costiera - è stato interessante verificare l' interazione tra i piani di security del porto di Bari ed il Piano Cristoforo Colombo, nonché le discendenti azioni da attuare proprio in scenari di natura terroristica come in questi casi". Da evidenziare ad esempio, l' intervento degli artificieri e delle unità cinofile della polizia, intervenute a bordo, insieme ai vigili del fuoco, quando la nave era a circa due miglia dalle ostruzioni del porto di Bari, al fine di effettuare una bonifica e scongiurare qualsivoglia ulteriore minaccia terroristica che potesse mettere a repentaglio la sicurezza della nave, dei passeggeri, nonché dell' intera comunità locale. Al termine dell' esercitazione i naufraghi caduti in mare sono stati tratti in salvo da Unità navali della Guardia Costiera e della Guardia di finanza ed il traghetto è stato ormeggiato in sicurezza presso il molo San Vito ove sono stati sbarcati passeggeri e mezzi. "Durante la suddetta operazione complessa - sottolinea

Bari Today

Pacco 'bomba' e incendio sul traghetto, scatta il salvataggio in mare ma è un' esercitazione



11/10/2022 06:53

Al largo di Bari la simulazione dell' azione di "ricerca e soccorso e antiterrorismo", coordinata dalla sala operativa della Capitaneria di Porto di Bari Un' esercitazione in mare per simulare i soccorsi in caso attentato a bordo di un traghetto. E' quanto accaduto due giorni fa al largo di Bari, nell' ambito dell' esercitazione complessa denominata "Seasusarex 2022", coordinata dalla Sala Operativa della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Bari, sede del 6° MRSC - Centro Secondario di Coordinamento del Soccorso Marittimo. In particolare - spiega la Guardia costiera di Bari - lo scenario operativo ipotizzato ha visto la simulazione di un attentato di matrice terroristica a bordo di uno dei traghetti che solitamente effettua il collegamento con l' Albania nella tratta Bari - Durazzo. A circa 5 miglia nautiche dal porto di Bari, è stata simulata l' esplosione in stiva, precisamente, nei locali garage, di un pacco "bomba" che, provocando un incendio a bordo, ha fatto scattare una situazione di emergenza SAR marittima per il salvataggio di 258 passeggeri e relativo equipaggio. Si è provveduto quindi ad attuare le disposizioni previste nei Piani di sicurezza previsti per queste situazioni cercando di agire senza ritardo, e nel più breve tempo possibile, "contando su elevate capacità di integrazione/interazione delle varie componenti/forze concorrenti sulla base di accordi pregressi, procedure consolidate, esperienze maturate e fiducia reciproche". All' unisono tutta l' organizzazione marittima riunitasi per la circostanza in un "tavolo di crisi", dunque, Prefettura, Questura, Polizia di frontiera, Vigili del fuoco, Guardia di Finanza, Carabinieri, Dogana, **Autorità** di **Sistema** del Mare Adriatico meridionale, Piloti, Rimorchiatori ed

Bari Today

Bari

la Guardia costiera - è stata valutata la prontezza, lo stato emotivo e la capacità di tutti i singoli competenti elementi organizzativi delle amministrazioni coinvolte, valorizzando ed implementando la consapevolezza situazionale prodromica alla gestione delle situazioni in condizioni di massimo stress, al fine di garantire il fine istituzionale che tutte le amministrazioni dello Stato perseguono: la sicurezza".

Puglia Live

Bari

ESERCITAZIONE MARITTIMA COMPLESSA RICERCA E SOCCORSO E ANTITERRORISMO NEL PORTO DI BARI

L' 8 novembre scorso è stata eseguita l' esercitazione complessa denominata "SEASUBSAREX 2022" coordinata dalla Sala Operativa della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Bari**, sede del 6° MRSC - Centro Secondario di Coordinamento del Soccorso Marittimo. All' operazione hanno partecipato, con sinergica cooperazione, i diversi soggetti pubblici e privati chiamati a concorrere, ciascuno per le rispettive competenze, in caso di emergenze come quella simulata in data odierna. In particolare, lo scenario Operativo ipotizzato ha visto la simulazione di un attentato di matrice terroristica a bordo della "GNV BLU", uno dei traghetti che solitamente effettua il collegamento con l' Albania nella tratta **Bari** - Durazzo. A circa 5 miglia nautiche dal **porto** di **Bari**, pertanto, è stata simulata l' esplosione in stiva, precisamente, nei locali garage, di un pacco "bomba" che, provocando un incendio a bordo, ha fatto scattare una situazione di emergenza SAR marittima per il salvataggio di 258 passeggeri e relativo equipaggio. Si è provveduto pertanto ad attuare le disposizioni in essere nei Piani di sicurezza previsti per queste situazioni cercando di agire senza ritardo, e nel più breve tempo possibile, contando su elevate capacità di integrazione/interazione delle varie componenti/forze concorrenti sulla base di accordi pregressi, procedure consolidate, esperienze maturate e fiducia reciproche. All' unisono tutta l' organizzazione marittima riunitasi per la circostanza in un "tavolo di crisi", dunque, Prefettura, Questura, Polizia di frontiera, Vigili del fuoco, Guardia di Finanza, Carabinieri, Dogana, Autorità di Sistema del Mare Adriatico meridionale, Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori del **porto** di **Bari**, con il prezioso contributo della Società Grandi Navi Veloci, ha posto in essere azioni immediate al fine di mitigare o eliminare il rischio di eventi dannosi o situazioni di pericolo a discapito dell' elemento umano, dell' ambiente e delle infrastrutture portuali. A tal riguardo, è stato interessante verificare l' interazione tra i piani di security del **porto** di **Bari** ed il Piano Cristoforo Colombo, nonché le discendenti azioni da attuare proprio in scenari di natura terroristica come in questi casi. Da evidenziare ad esempio, l' intervento degli artificieri e delle unità cinofile della P.S., intervenute a bordo, insieme ai VV.F., quando la nave era a circa due miglia dalle ostruzioni del **porto** di **Bari**, al fine di effettuare una bonifica e scongiurare qualsivoglia ulteriore minaccia terroristica che potesse mettere a repentaglio la sicurezza della nave, dei passeggeri, nonché dell' intera comunità locale. Al termine dell' esercitazione i naufraghi caduti in mare sono stati tratti in salvo da Unità navali della Guardia Costiera e della Guardia di finanza ed il traghetto è stato ormeggiato in sicurezza presso il molo San Vito ove sono stati sbarcati passeggeri e mezzi. Durante la suddetta operazione complessa è stata valutata la prontezza, lo stato



Puglia Live

Bari

emotivo e la capacità di tutti i singoli competenti elementi organizzativi delle amministrazioni coinvolte, valorizzando ed implementando la consapevolezza situazionale prodromica alla gestione delle situazioni in condizioni di massimo stress, al fine di garantire il fine istituzionale che tutte le amministrazioni dello Stato perseguono: la sicurezza.

Crociere: Taranto chiude stagione con 54 approdi

(ANSA) - **TARANTO**, 10 NOV - Il **porto** di **Taranto** ha concluso la stagione crocieristica totalizzando 54 approdi e la movimentazione di circa 110mila passeggeri. Ieri sera l'ultimo scalo di Msc Splendida a la "closing ceremony" per salutare tutte le compagnie con una coreografia di luci, sonorità rock e fontane danzanti. "La cerimonia di chiusura - commenta oggi il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Ionio Sergio Prete - ha voluto rappresentare non solo un vivo ringraziamento alle cruise lines che hanno scelto **Taranto** per i loro itinerari crocieristici nel Mediterraneo, ma anche una celebrazione per l'attribuzione del premio 'Destination of the Year' ricevuto al Seatrade di Malaga". Il sindaco Rinaldo Melucci evidenzia "il crescente interesse degli operatori internazionali, come Costa che scalerà **Taranto** nel 2023. Un lavoro di squadra eccezionale, che ha visto in prima linea l'Authority, che abbiamo convintamente sostenuto perché consapevoli del valore del **porto** come propaggine della città e piattaforma per immaginare e costruire il nostro futuro". Per "l'assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica della Regione Puglia, Gianfranco Lopane, "il turismo crocieristico ha un effetto moltiplicatore: i visitatori che toccano per qualche ora la bellezza dei territori pugliesi, ritornano per soggiornare per periodi più lunghi. Ricordo che abbiamo lanciato un avviso regionale finalizzato a finanziare le iniziative di comunicazione e promozione a sostegno del brand Puglia da parte delle compagnie crocieristiche e dei tour operator che organizzano catene charter nella nautica da diporto. Stanziamo in via sperimentale 400mila euro per le attività che si svolgeranno nel prossimo anno". Per il 2023 sono 7 le compagnie di navigazione già confermate: Costa Crociere, P e O Cruises, Celebrity Cruises, Marella Cruises, Norwegian Cruise Line, Road Scholar e Sea Cloud. (ANSA).



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

CGIL-FILT: attivare il cantiere navale alaggio e varo del Porto di Corigliano

Nel corso di questi anni, come Filt Cgil e Cgil comprensoriali, abbiamo posto all' attenzione delle articolazioni socio-politico-istituzionali competenti, come il **Porto** di **Corigliano**-Rossano rappresentasse una grande potenzialità inespressa per la promozione dello sviluppo socio-economico per la Calabria e per il Mezzogiorno, ed in particolare per l' area regionale settentrionale, promuovendo e realizzando occasioni di confronto a livello territoriale, regionale e nazionale. Fra l' altro, ci siamo più volte soffermati sulla necessità dell' attivazione del cantiere navale alaggio e varo dello scalo marittimo ionico, convinti che un effettivo avvio delle attività cantieristiche sia essenziale per un concreto rilancio dell' intera struttura portuale, che possa essere attrattiva nei confronti di altre marinierie e di altre realtà portuali. Pertanto, accogliamo positivamente e con vivo interesse la notizia dell' avvio, riguardo il cantiere navale alaggio e varo del **Porto** di **Corigliano**-Rossano, dell' iter per un bando ad evidenza pubblica per il completamento delle opere e la produzione della documentazione mancante, considerando questo passo un importante impulso nel percorso di completamento strutturale ed infrastrutturale dello scalo portuale ionico che lo renda funzionale alle prospettive di sviluppo della Città e del territorio. Ritenendo importante l' impulso dato in questa fase dall' Amministrazione Comunale e dall' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio all' azione di rilancio del **Porto**, consideriamo prioritario procedere per una sollecita realizzazione della banchina crocieristica, tappa essenziale verso un effettivo adeguamento tecnico-funzionale e operativo che possa rendere lo scalo marittimo ionico un concreto fattore di sviluppo per le attività commerciali, turistiche e produttive per la Sibaritide e per tutta la Calabria. Così come riteniamo importante avviare concretamente un percorso per la realizzazione di una piattaforma del freddo dedicata alla movimentazione delle produzioni del settore agroalimentare, in un' area fortemente vocata e in una regione dove il settore primario ha una rilevanza maggiore rispetto alla media nazionale, che sarebbe fondamentale poter meglio veicolare verso i mercati internazionali, a vantaggio del sistema imprenditoriale e della Calabria. Castrovillari, 9 novembre 2022 Michele Tempo - Filt Cgil Pollino-Sibaritide-Tirreno Giuseppe Guido - Cgil Pollino-Sibaritide-Tirreno



Porti: Mangiarotti presidente Cruise and Ferry Port Network

Responsabile marketing Adsp Cagliari nominata dall' Espo

(ANSA) - CAGLIARI, 10 NOV - Valeria Mangiarotti, responsabile marketing dell' Autorità di sistema dei porti della Sardegna e già direttore dell' Ambiente di MedCruise, è stata nominata presidente del Cruise and Ferry Port Network, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l' organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri. Oltre al ruolo di interlocutore di riferimento col Parlamento e la Commissione Europea, il Cruise and Ferry Port Network si occupa della redazione del Codice di buone pratiche. "La nomina conferita da Espo alla nostra valente responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, alla quale vanno i nostri migliori auguri, è un nuovo importante riconoscimento per il nostro Ente - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - . Ancora una volta, i Porti di Sistema, sostenuti dalla forte crescita dei traffici, si confermano al centro delle scelte strategiche delle politiche europee del settore crociere e passeggeri". (ANSA).



Porti: Mangiarotti presidente Cruise and Ferry Port Network

Valeria Mangiarotti, responsabile marketing dell' Autorità di sistema dei porti della Sardegna e già direttore dell' Ambiente di MedCruise, è stata nominata presidente del Cruise and Ferry Port Network, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l' organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri. Oltre al ruolo di interlocutore di riferimento col Parlamento e la Commissione Europea, il Cruise and Ferry Port Network si occupa della redazione del Codice di buone pratiche. "La nomina conferita da Espo alla nostra valente responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, alla quale vanno i nostri migliori auguri, è un nuovo importante riconoscimento per il nostro Ente - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - . Ancora una volta, i Porti di Sistema, sostenuti dalla forte crescita dei traffici, si confermano al centro delle scelte strategiche delle politiche europee del settore crociere e passeggeri".



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

L'AdSP del Mare di Sardegna: Valeria Mangiarotti, presidente del Cruise and Ferry Port Network di ESPO

Un nuovo riconoscimento internazionale per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna arriva, questa volta, dall'European Sea Ports Organization. Nei giorni scorsi, Valeria Mangiarotti, Responsabile Marketing dell'AdSP e già direttore dell'Ambiente di MedCruise, è stata nominata Presidente del Cruise and Ferry Port Network, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri. Un incarico di rilievo, quello alla guida del Network. Oltre all'importante ruolo di interlocutore di riferimento col Parlamento e la Commissione Europea, il Cruise and Ferry Port Network si occupa della redazione del Codice di buone pratiche. Vademecum, questo che, nell'affrontare macro-temi come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto - città, dell'ambiente e della security, costituisce un riferimento fondamentale per i porti nella scelta delle strategie di sviluppo in materia di crociere e traghetti. "La nomina conferita da ESPO alla nostra valente responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, alla quale vanno i nostri migliori auguri, è un nuovo importante riconoscimento per il nostro Ente - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna -. Ancora una volta, i Porti di Sistema, sostenuti dalla forte crescita dei traffici, si confermano al centro delle scelte strategiche delle politiche europee del settore crociere e passeggeri".



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

L' AdSP del Mare di Sardegna incassa la presidenza del Cruise and Ferry Port Network di ESPO

. La responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, si occuperà del coordinamento porti - associazione Un nuovo riconoscimento internazionale per l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna arriva, questa volta, dall' European Sea Ports Organization . . Nei giorni scorsi, Valeria Mangiarotti, Responsabile Marketing dell' AdSP e già direttore dell' Ambiente di MedCruise, è stata nominata Presidente del Cruise and Ferry Port Network, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l' organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri. Un incarico di rilievo, quello alla guida del Network. Oltre all' importante ruolo di interlocutore di riferimento col Parlamento e la Commissione Europea, il Cruise and Ferry Port Network si occupa della redazione del Codice di buone pratiche. Vademecum, questo che, nell' affrontare macro-temi come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto - città, dell' ambiente e della security, costituisce un riferimento fondamentale per i porti nella scelta delle strategie di sviluppo in materia di crociere e traghetti. " La nomina conferita da ESPO alla nostra valente responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, alla quale vanno i nostri migliori auguri, è un nuovo importante riconoscimento per il nostro Ente - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. Ancora una volta, i Porti di Sistema, sostenuti dalla forte crescita dei traffici, si confermano al centro delle scelte strategiche delle politiche europee del settore crociere e passeggeri ".

Informatore Navale

L' AdSP del Mare di Sardegna incassa la presidenza del Cruise and Ferry Port Network di ESPO

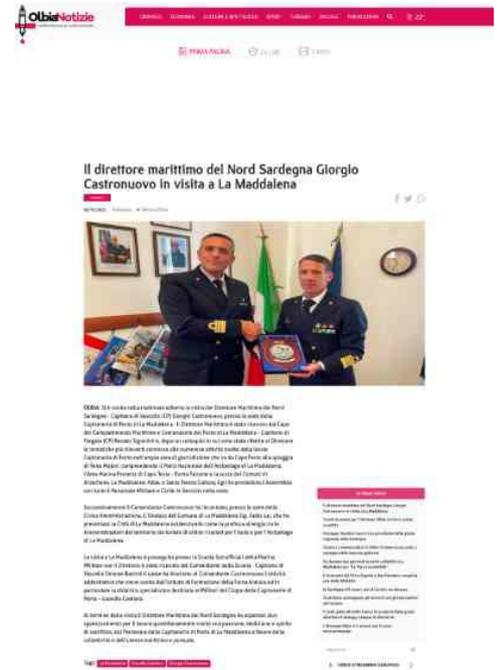


11/10/2022 11:02

..La responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, si occuperà del coordinamento porti - associazione Un nuovo riconoscimento internazionale per l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna arriva, questa volta, dall' European Sea Ports Organization . . Nei giorni scorsi, Valeria Mangiarotti, Responsabile Marketing dell' AdSP e già direttore dell' Ambiente di MedCruise, è stata nominata Presidente del Cruise and Ferry Port Network, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l' organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri. Un incarico di rilievo, quello alla guida del Network. Oltre all' importante ruolo di interlocutore di riferimento col Parlamento e la Commissione Europea, il Cruise and Ferry Port Network si occupa della redazione del Codice di buone pratiche. Vademecum, questo che, nell' affrontare macro-temi come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto - città, dell' ambiente e della security, costituisce un riferimento fondamentale per i porti nella scelta delle strategie di sviluppo in materia di crociere e traghetti. " La nomina conferita da ESPO alla nostra valente responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, alla quale vanno i nostri migliori auguri, è un nuovo importante riconoscimento per il nostro Ente - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. Ancora una volta, i Porti di Sistema, sostenuti dalla forte crescita dei traffici, si confermano al centro delle scelte strategiche delle politiche europee del settore crociere e passeggeri ".

Il direttore marittimo del Nord Sardegna Giorgio Castronuovo in visita a La Maddalena

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: OLbia. Si è svolta nella mattinata odierna la visita del Direttore Marittimo del Nord Sardegna - Capitano di Vascello (CP) Giorgio Castronuovo, presso la sede della Capitaneria di **Porto** di La Maddalena. Il Direttore Marittimo è stato ricevuto dal Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del **Porto** di La Maddalena - Capitano di Fregata (CP) Renato Signorini e, dopo un colloquio in cui sono state riferite al Direttore le tematiche più rilevanti connesse alle numerose attività svolte dalla locale Capitaneria di **Porto** nell'ampia area di giurisdizione che va da Capo Ferro alla spiaggia di Rena Majori, comprendendo il Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena, l' Area Marina Protetta di Capo Testa - Punta Falcone e la costa dei Comuni di Arzachena, La Maddalena, Palau e Santa Teresa Gallura, Egli ha presieduto l' Assemblea con tutto il Personale Militare e Civile in Servizio nella sede. Successivamente il Comandante Castronuovo ha incontrato, presso la sede della Civica Amministrazione, il Sindaco del Comune di La Maddalena Sig. Fabio Lai, che ha presentato la Città di La Maddalena evidenziando come la proficua sinergia tra le Amministrazioni del territorio sia foriera di ottimi risultati per l' Isola e per l' Arcipelago di La Maddalena. La visita a La Maddalena è proseguita presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare ove il Direttore è stato ricevuto dal Comandante della Scuola - Capitano di Vascello Simone Battisti il quale ha illustrato al Comandante Castronuovo l' attività addestrativa che viene svolta dall' Istituto di Formazione della Forza Armata ed in particolare la didattica specialistica destinata ai Militari del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera. Al termine della visita il Direttore Marittimo del Nord Sardegna ha espresso vivo apprezzamento per il lavoro quotidianamente svolto con passione, dedizione e spirito di sacrificio, dal Personale della Capitaneria di **Porto** di La Maddalena a favore della collettività e dell' utenza marittima e portuale. Tags: La Maddalena Guardia Costiera Giorgio Castronuovo © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...



L' AdSP del Mare di Sardegna festeggia la presidenza del Cruise and Ferry Port Network di ESPO

La responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, si occuperà del coordinamento porti - associazione Cagliari - Un nuovo riconoscimento internazionale per l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna arriva, questa volta, dall' European Sea Ports Organization. Nei giorni scorsi , Valeria Mangiarotti, Responsabile Marketing dell' AdSP e già direttore dell' Ambiente di MedCruise, è stata nominata Presidente del Cruise and Ferry Port Network , organo di collegamento tra gli scali marittimi e l' organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri. Un incarico di rilievo, quello alla guida del Network. Oltre all' importante ruolo di interlocutore di riferimento col Parlamento e la Commissione Europea, il Cruise and Ferry Port Network si occupa della redazione del Codice di buone pratiche. Vademecum, questo che, nell' affrontare macro-temi come la pianificazione delle infrastrutture, dei servizi per i passeggeri, delle relazioni tra porto - città, dell' ambiente e della security, costituisce un riferimento fondamentale per i porti nella scelta delle strategie di sviluppo in materia di crociere e traghetti. "La nomina conferita da ESPO alla nostra valente responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, alla quale vanno i nostri migliori auguri, è un nuovo importante riconoscimento per il nostro Ente - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - . Ancora una volta, i Porti di Sistema, sostenuti dalla forte crescita dei traffici, si confermano al centro delle scelte strategiche delle politiche europee del settore crociere e passeggeri".



Porto canale: nuova protesta ex lavoratori, futuro a rischio

Si sono dati appuntamento sotto il Consiglio regionale, per tenere alta l'attenzione sul futuro del Porto canale di Cagliari dopo l'abbandono delle trattative per la concessione con la qatariota QTerminal. Sono circa sessanta ex dipendenti della Kalport, l'agenzia dei lavoratori portuali dal 2019 senza lavoro, che temono che ora la soluzione vada verso la gestione definitiva del terminal da parte della Mito, che attualmente si occupa dei contenitori vuoti. "Questa società oggi ha quindici dipendenti e schedula due navi a settimana - spiega Ugo Dall'Ora, portavoce dei lavoratori - noi prima eravamo 210 più 300 dell'indotto, in una società che operava 365 giorni l'anno, con collegamenti diretti con più di 52 porti in tutto il mondo. È evidente - chiarisce - che ora siamo in una situazione emergenziale e la politica non può essere deresponsabilizzata dalle dichiarazioni ottimistiche del vertice dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna". Per gli ex portuali, che attualmente percepiscono una piccola indennità dalla Kalport, l'opportunità di rilancio passa solo per una "soluzione di ampio respiro per spingere l'internazionalizzazione delle imprese dell'import-export". Ad ascoltare le ragioni della protesta, sotto il palazzo dell'Assemblea, è stata la consigliera del M5s Desirè Manca. Proprio ieri i sindacati avevano sollecitato per il Porto canale un piano di sviluppo industriale più ampio possibile.



Shipping Italy

Cagliari

Sir si riaggiudica lo sbarco di carbone per Enel a Portovesme

La brindisina Sir Spa ha vinto nuovamente l' appalto assegnato da Enel per il servizio di sbarco da navi del carbone e biomasse necessarie ad alimentare la sua centrale del Sulcis. Il contratto, del valore di circa 4,132 milioni di euro, copre un arco di 12 mesi ma comprende due opzioni di rinnovo di pari durata. Più nel dettaglio, la società si occuperà dello sbarco del carbone e delle biomasse legnose "a mezzo gru portuali e tramogge", compreso "lo svuotamento finale e pulizia delle stive", l'"accatastamento in banchina" e il seguente imbarco delle "ceneri umide e gessi prodotti dal PP (power plant , ndr) Sulcis", il "servizio di collegamento manichette tra nave e cisterne, presso la banchina commerciale, per il carico su nave delle ceneri secche prodotte dal PP Sulcis" e infine la pulizia del piazzale di banchina. Sir Spa è attiva in Sardegna, a Portoscuso, dall' estate del 2020. Storicamente attiva a **Brindisi**, dal 2021 la società opera come impresa portuale anche a Taranto



The Medi Telegraph

Cagliari

Sardegna: Mangiarotti a capo dei terminal crociere europei

E' stata nominata da Espo presidente del Cruise and Ferry Port network, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri **Genova** - Valeria Mangiarotti, responsabile marketing dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna e già direttore dell'ambiente di MedCruise, è stata nominata presidente del Cruise and Ferry Port network, organo di collegamento tra gli scali marittimi e l'organizzazione che rappresenta i maggiori porti europei crocieristici e passeggeri. Un incarico di rilievo: oltre all'importante ruolo di interlocutore di riferimento col Parlamento e la Commissione europea, il Cruise and Ferry Port Network si occupa della redazione del Codice di buone pratiche. Un riconoscimento internazionale per l'Adsp sarda che arriva dall'European Sea Ports Organization. "La nomina conferita da Espo alla nostra responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, alla quale vanno i migliori auguri, è un nuovo importante riconoscimento per il nostro ente - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna -. Ancora una volta i porti di sistema, sostenuti dalla forte crescita dei traffici, si confermano al centro delle scelte strategiche delle politiche europee del settore crociere e passeggeri".



Migranti: Geo Barents lascia porto Catania, andrà ad Augusta

(ANSA) - CATANIA, 10 NOV - Ha lasciato il porto di Catania la Geo Barents per fare rotta verso Augusta, nel Siracusano. Dopo i necessari rifornimenti e cambio equipaggio tornerà nel Mediterraneo centrale per la sua ventesima rotazione. La nave di Medici senza frontiere era arrivata nel porto etneo lo scorso 6 novembre con 572 naufraghi a bordo. Dopo il primo 'triage' medico erano state fatte scendere 357 persone, e altre quattro successivamente. Le 211 rimaste sono state fatte sbarcare l' 8 novembre dopo controlli medici di specialisti dell' Asp, intervenuti come consulenti, che hanno segnalato un elevato 'rischio psicologico'. (ANSA).



La Sicilia Web

Catania

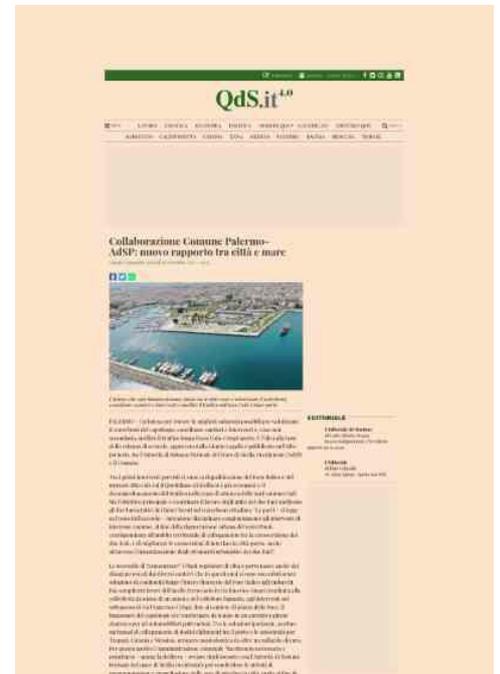
La Geo Barents lascia Catania

CATANIA- Ha lasciato il porto di Catania la Geo Barents per fare rotta verso Augusta, nel Siracusano. Dopo i necessari rifornimenti e cambio equipaggio tornerà nel Mediterraneo centrale per la sua ventesima rotazione. La nave di Medici senza frontiere era arrivata nel porto etneo lo scorso 6 novembre con 572 naufraghi a bordo. Dopo il primo 'triage' medico erano state fatte scendere 357 persone, e altre quattro successivamente. Le 211 rimaste sono state fatte sbarcare l' 8 novembre dopo controlli medici di specialisti dell' Asp, intervenuti come consulenti, che hanno segnalato un elevato 'rischio psicologico'.



Collaborazione Comune Palermo-AdSP: nuovo rapporto tra città e mare Collaborazione Comune Palermo-AdSP: nuovo rapporto tra città e mare

L'intesa, che sarà firmata domani, punta tra le altre cose a valorizzare il waterfront, coordinare cantieri e interventi e snellire il traffico sull'asse Cala-Crispi-porto PALERMO Un'intesa per trovare le migliori soluzioni possibili per valorizzare il waterfront del capoluogo, coordinare cantieri e interventi e, cosa non secondaria, snellire il traffico lungo l'asse Cala-Crispi-porto. È l'idea alla base dello schema di accordo, approvato dalla Giunta Lagalla e pubblicato sull'Albo pretorio, tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (AdSP) e il Comune. Tra i primi interventi previsti ci sono la riqualificazione del Foro Italico e del mercato ittico (di cui il Quotidiano di Sicilia si è già occupato) e il decongestionamento del traffico nella zona di attracco delle navi commerciali. Ma l'obiettivo principale è coordinare il lavoro degli uffici dei due Enti snellendo gli iter burocratici dei futuri lavori sul waterfront cittadino: Le parti si legge nel testo dell'accordo intendono disciplinare congiuntamente gli interventi di interesse comune, al fine della rigenerazione urbana del waterfront, corrispondente all'ambito territoriale di collegamento tra la circoscrizione dei due Enti, e di migliorare le connessioni di interfaccia città-porto, anche attraverso l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. La necessità di armonizzare i Piani regolatori di città e porto nasce anche dai disagi provocati dai diversi cantieri che in questi anni si sono succeduti senza soluzione di continuità lungo l'intero itinerario dal Foro Italico agli imbarchi. Dai sempiterni lavori dell'anello ferroviario in via Emerico Amari (restituita alla collettività da meno di un anno) e del collettore fognario, agli interventi sul sottopasso di via Francesco Crispi, fino al cantiere di piazza della Pace, il lungomare del capoluogo si è trasformato da tempo in un autentico girone dantesco per gli automobilisti palermitani. Tra le soluzioni ipotizzate, perfino un tunnel di collegamento di dodici chilometri tra il porto e le autostrade per Trapani, Catania e Messina, un'opera mastodontica da oltre un miliardo di euro. Per questo motivo l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario e prioritario spiega la delibera avviare degli incontri con l'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale per condividere le attività di programmazione e progettazione delle aree di interfaccia città-porto al fine di porre in essere condivisi interventi di riqualificazione e di dotazione di servizi alla cittadinanza palermitana. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, in considerazione delle criticità ravvisate e l'urgenza di intervenire, ha confermato la volontà di avviare una proficua collaborazione al fine di porre in essere interventi di miglioramento delle suddette aree. Ma quali sono gli interventi prioritari previsti dall'accordo? Primo: Elaborazione di una strategia per il decongestionamento del traffico nell'area limitrofa al



porto commerciale di Palermo (via Francesco Crispi e via dell'Arsenale) e di miglioramento della viabilità. Secondo: Regolamentazione della logistica nell'interfaccia città-porto per conseguire il miglioramento dell'erogazione dei servizi ai passeggeri-turisti che provengono dal mare. Terzo: Riqualficazione dell'area del Foro Italico, attualmente in concessione al Comune, mediante la riconsegna all'AdSP, al fine di individuare la migliore soluzione tecnico-giuridica che consenta di ultimare tempestivamente i lavori appaltati dal Comune aventi ad oggetto la realizzazione dell'impianto di sollevamento fognario e il disinquinamento del porticciolo della Cala. L'AdSP si riserva di sbloccare le lavorazioni residue previa consegna di tutta la documentazione tecnico-contabile relativa ai lavori avviati e alle risorse economico-finanziarie a disposizione del Comune per l'intervento in questione. Al Foro Italico **Autorità portuale** e Comune intendono porre in essere un intervento di valorizzazione delle potenzialità dell'area finalizzata alla migliore fruizione da parte dei cittadini. L'AdSP si impegna, in particolare, a indire un concorso di progettazione internazionale di idee al fine di instaurare un processo partecipativo, condiviso con il Comune, teso a valorizzare le funzioni e la destinazione d'uso dell'area. Ancora, la valorizzazione dell'area del mercato ittico attraverso la condivisione di un progetto di riqualficazione del sito che consenta di ottimizzare gli attuali spazi sia a servizio dei concessionari sia dell'utenza. In particolare, tale intervento sarà integrato con i lavori, in corso di ultimazione, di riqualficazione del molo trapezoidale in modo tale da consentire un più proficuo ed efficiente utilizzo dell'area da parte della città. Poi c'è la verifica delle condizioni della Costa Sud. L'AdSP si impegna ad effettuare una prima analisi geologica e geognostica del sito immediatamente contiguo alla dividente demaniale marittima di propria competenza a propria cura e spese. Infine, la valorizzazione degli immobili ex-Tirrenia lungo la via dell'Arsenale mediante l'individuazione di funzioni di comune interesse. Un piano di interventi ambizioso ma non esaustivo, assicurano da piazza Pretoria: Le parti si riservano di individuare successivamente alla sottoscrizione del presente accordo quadro ulteriori materie e questioni di comune interesse da disciplinare. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente accordo sarà istituito un tavolo tecnico permanente e ciascuna delle parti potrà designare uno o più referenti al fine di definire congiuntamente gli aspetti attuativi dello stesso verificando periodicamente lo stato di avanzamento. Ulteriori dettagli sull'intesa verranno resi noti nella giornata di domani, quando sarà firmato, nella sede dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, l'Accordo quadro tra il Comune e l'AdSP. Saranno presenti il sindaco Roberto Lagalla, il presidente dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale Pasqualino Monti, l'assessore alla Rigenerazione urbana, allo Sviluppo urbanistico della città policentrica e alla Mobilità sostenibile, Maurizio Carta, e l'assessore alle Politiche ambientali, Transizione ecologica e Patrimonio con delega alla Riqualficazione costiera, Andrea Mineo.

Porti: Rixi, servono investimenti su impianti Gnl

iltervenuto all' assemblea pubblica di Federchimica-Assogasliquidi.

"Abbiamo bisogno di investire sugli impianti per il Gnl nei porti. Per farlo servono norme stabili e la capacità del Paese di diversificare le fonti di rifornimento della catena logistica. Il mondo cambia in fretta e dobbiamo avere una macchina burocratica più agile, con norme adeguate alle sfide che questi anni ci impongono. Quando si parla di transizione ecologica e di sostenibilità ambientale non si può fare a meno del gas liquido e soprattutto non si può fare a meno di ragionare sugli approvvigionamenti per automezzi e impianti al fine di renderli ecologicamente sostenibili, ma anche economicamente convenienti." Lo ha detto il vice ministro al Mit Edoardo Rixi nel suo intervento all' assemblea pubblica di Federchimica-Assogasliquidi. (ANSA).



Forte crescita del traffico dei porti montenegrini con la Turchia e la Cina

Nel terzo trimestre del 2022 il totale movimentato è stato di 861mila tonnellate (+83,1%) Nel terzo trimestre di quest' anno i porti del Montenegro hanno movimentato un traffico delle merci record pari a 861mila tonnellate, con un incremento del +83,1% sullo stesso periodo del 2021, di cui 431mila tonnellate all' imbarco (+89,7%) e 430mila tonnellate allo sbarco (+76,8%).

Notevole la crescita dei volumi movimentati da e per la Turchia che hanno totalizzato 141mila tonnellate (+383,9%), di cui 59mila tonnellate all' imbarco (+400,2%) e 81mila tonnellate allo sbarco (+372,6%). Consistente anche l' aumento del traffico con la Cina che è ammontato a 139mila tonnellate (+512,9%), volume di merci interamente all' imbarco. Sensibile anche il rialzo del traffico con la Grecia che è stato pari a 119mila tonnellate (+16,9%), di cui 44mila all' imbarco, esportazioni che erano assenti nel terzo trimestre del 2021, e 75mila tonnellate allo sbarco (-25,0%).

In calo, invece il traffico con l' Italia,, trend che è in discesa negli ultimi sei trimestri: nel periodo luglio-settembre di quest' anno, infatti, nei porti montenegrini sono state imbarcate 24mila tonnellate di merci dirette in Italia (-12,7%) e ne sono state sbarcate 17mila tonnellate provenienti dai porti italiani (-65,3%), per un totale di oltre 41mila tonnellate (-46,2%).

Nei primi nove mesi di quest' anno gli scali portuali del Montenegro hanno movimentato complessivamente 2,16 milioni di tonnellate di carichi, con un aumento del +74,2% sullo stesso periodo del 2021, di cui 1,31 milioni di tonnellate di merci all' imbarco (+124,4%) e 844mila tonnellate allo sbarco (+29,2%). Il traffico con l' Italia è stato di 151mila tonnellate (-38,5%), di cui 62mila tonnellate all' imbarco (-31,6%) e 89mila allo sbarco (-42,6%).



Informare

Focus

Dal servizio Sirius di CMA CGM saranno rimossi gli scali al porto di Itajai

Dalla fine di questo mese il servizio marittimo containerizzato Sirius della francese CMA CGM, che collega il Mediterraneo occidentale con la costa orientale del Sud America e che in Italia tocca i porti di Genova e Livorno attraverso l'hub di marocchino di Tanger Med, non effettuerà più scali al porto brasiliano di Itajai. La nuova rotazione del servizio, che ha una frequenza settimanale ed è effettuato con sei portacontainer, comprenderà scali ai porti di Algeciras, Tanger Med, Salvador, Santos, Paranagua, Rio Grande, Itapoa, Santos, Itaguai, Tanger Med, Algeciras.

Informare

Dal servizio Sirius di CMA CGM saranno rimossi gli scali al porto di Itajai



11/10/2022 17:06

Dalla fine di questo mese il servizio marittimo containerizzato Sirius della francese CMA CGM, che collega il Mediterraneo occidentale con la costa orientale del Sud America e che in Italia tocca i porti di Genova e Livorno attraverso l'hub di marocchino di Tanger Med, non effettuerà più scali al porto brasiliano di Itajai. La nuova rotazione del servizio, che ha una frequenza settimanale ed è effettuato con sei portacontainer, comprenderà scali ai porti di Algeciras, Tanger Med, Salvador, Santos, Paranagua, Rio Grande, Itapoa, Santos, Itaguai, Tanger Med, Algeciras.

SUZUKI AL PESCARO SHOW

Suzuki parteciperà al Pesca Show, il Salone Internazionale della Pesca Sportiva e della Nautica da Diporto, presso la Fiera di Vicenza, dal 18 al 20 novembre 2022. Al fianco dei diportisti e dei pescatori sportivi, Suzuki sarà presente con uno stand, Pad.7, Stand 305, ricco di novità e informazioni per gli appassionati visitatori. Ad accompagnare l'azienda giapponese ci saranno i partner di lunga data come il cantiere Nuova Tuccoli con i due fisherman 210VM e 250VM, il primo equipaggiato con il Suzuki DF200AP e il secondo con il Suzuki DF300AP e l'ausiliare DF15A, accoppiati alla nuova funzionalità Suzuki FishHunter Drive, presentata allo scorso Salone Nautico Internazionale di Genova. Sviluppato per i sistemi Furuno Navpilot-300, applicati ai fuoribordo Suzuki dotati del Suzuki Precision Control (SPC), il Suzuki FishHunter Drive consente di disporre di: Speed Control, un cruise control particolarmente efficace nella traina; Route Smoothing, un autopilota che gestisce in autonomia la velocità della barca in base alla fase di navigazione; Point Lock, un sistema di posizionamento dinamico che agisce sul o sui fuoribordo per mantenere una posizione fissa; SABIKI Lock, un autopilota che gestisce direzione e velocità della barca, lasciando il diportista libero di concentrarsi sulla pesca sportiva. Sarà presente inoltre un gommone Piranhascraft Alumar 670DX motorizzato con un DF250 che cela sotto la calandra un potente motore a 6 cilindri da 3.614 cc con 4 valvole per cilindro e doppio albero a camme in testa. I fuoribordo esposti, di ultima generazione, sono dotati della tecnologia Ultimate Suzuki, che garantisce sistemi all'avanguardia, come: L'asse di trasmissione disassato, per avere una migliore distribuzione dei pesi e per poter installare eliche di maggiore diametro e spinta; Il Variable Valve Timing (VVT), il sistema che regola l'anticipo delle valvole di aspirazione, per avere una coppia sostanziosa a tutti i regimi; Il contralbero di bilanciamento del motore, per diminuire le vibrazioni e aumentare il comfort; L'iniezione elettronica Suzuki Multi-Stage Induction consente di iniettare la giusta quantità di aria nelle camere di scoppio, in funzione del regime di rotazione per un rendimento ottimale del motore; Il #consumameno (Suzuki Lean Burn), disponibile sui fuoribordo a partire dal DF9.9B (esclusi DF250-225-200), che monitora costantemente le prestazioni del motore e le condizioni di utilizzo per ottimizzare la combustione, riducendo consumi ed emissioni. Suzuki DF200AP e DF300AP sono entrambi dotati di manette drive-by-wire, capaci di offrire un'esperienza di controllo totale dei fuoribordo in termini di precisione, mettendo nella condizione ottimale chi, come i pescatori sportivi, hanno bisogno di un totale controllo della potenza a tutte le andature. Il sistema può essere completato dal nuovo Joystick, in grado di governare fino a quattro motori. Il Joystick, intuitivo e di facile utilizzo, permette di gestire al meglio le fasi di manovra - i fuoribordo si muovono indipendentemente, per consentire anche rotazioni



Informatore Navale

Focus

di 360° sullo stesso punto e le traslazioni laterali - e di impostare una velocità fino a un regime massimo di 1.700 giri, comportandosi come una "trolling valve" per la gestione della velocità in traina. Suzuki ha dato vita al progetto Suzuki Clean Ocean Project con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento nei mari. Per dare un impulso pratico a questo progetto, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento nelle acque navigabili, Suzuki ha progettato l'innovativo #lavalacqua (Suzuki Micro Plastic Collector), il dispositivo di filtraggio e raccolta delle microplastiche collocato all'interno del circuito di raffreddamento dei fuoribordo stessi e che permette di separare gli elementi inquinanti dall'acqua rimessa nell'ambiente. Un dispositivo che consente di ripulire l'acqua mentre si naviga! #lavalacqua è stato premiato ai Design Innovation Awards in occasione del 61° Salone Nautico Internazionale di Genova come una tecnologia che "apre nuove opportunità di diffusione di buone pratiche che sarebbe auspicabile divenissero uno standard produttivo. La semplicità della soluzione si presta a un'ampia diffusione (comunicato stampa n. 25/2021)." #lavalacqua è installato di serie su cinque fuoribordo: DF140BG, DF115BG, DF140B, DF115B e DF100C. Suzuki fornirà, inoltre, il dispositivo come accessorio da installare sui modelli sopra indicati privi all'origine del predetto sistema. La casa giapponese è infatti concentrata da diversi anni sulla conservazione dell'ambiente e, ampliando l'uso di questo dispositivo anche ai Clienti che abbiano già acquistato uno di questi fuoribordo, ritiene di poter ampliare il contributo collettivo alla pulizia delle acque. Il Concessionario saprà indicare se il fuoribordo è compatibile con questo accessorio. Tra gli altri partner che affiancheranno Suzuki al Pescare Show non mancherà la FIPSAS, la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, con la quale la casa giapponese ha stretto un accordo per la divulgazione e il sostegno di pratiche di pesca sostenibili, come il catch and release e la lotta contro il bracconaggio, allo stand sarà esposta una delle imbarcazioni motorizzate con un fuoribordo Suzuki con la quale la federazione svolge le sue attività di controllo e prevenzione del bracconaggio e della pesca di frodo.

Porti, Rixi: Servono investimenti su impianti Gnl

Roma, 10 nov - "Abbiamo bisogno di investire sugli impianti per il Gnl nei porti. Per farlo servono norme stabili e la capacità del Paese di diversificare le fonti di rifornimento della catena logistica. Il mondo cambia in fretta e dobbiamo avere una macchina burocratica più agile, con norme adeguate alle sfide che questi anni ci impongono. Quando si parla di transizione ecologica e di sostenibilità ambientale non si può fare a meno del gas liquido e soprattutto non si può fare a meno di ragionare sugli approvvigionamenti per automezzi e impianti al fine di renderli ecologicamente sostenibili, ma anche economicamente convenienti." Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi nel suo intervento all' Assemblea pubblica di Federchimica-Assogasliquidi.



SIGLATO L' ACCORDO TRA SCALAPAY E GRIMALDI LINES

Per i clienti della Compagnia di Navigazione, pagamento in tre rate senza interessi e senza vincoli di spesa minima Scalapay e Grimaldi Lines siglano un accordo che garantisce modalità di pagamento agevolate a chi decide di acquistare un collegamento marittimo della Compagnia con la formula Buy Now Pay Later Napoli, 10 novembre 2022 - Scalapay consolida così la sua presenza anche nel settore turistico, acquistando un nuovo partner di rilievo, Grimaldi Lines è infatti la Compagnia di Navigazione che vanta una flotta giovane e moderna di ben 15 navi passeggeri, con le quali effettua collegamenti marittimi dalla Penisola italiana verso Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia e viceversa. Grazie a questo accordo, i passeggeri potranno acquistare un viaggio sul sito www.grimaldi-lines.com, pagando in tre comode rate, senza vincoli di spesa minima e senza interessi. La prima rata dovrà essere versata all' atto di prenotazione, mentre la seconda e la terza rata saranno distanziate di un mese tra loro. Utilizzare questa modalità di pagamento è molto facile: nel momento del checkout basta scegliere Scalapay, creare un account in pochi minuti e corrispondere la prima rata con

qualsiasi carta di credito o debito dei circuiti VISA, MASTERCARD e AMERICAN EXPRESS. Commenta Matteo Ciccalè, Partnership Director Travel di Scalapay: "Con grande piacere annunciamo la prima partnership con una delle più importanti compagnie di navigazione come Grimaldi Lines. Grazie a questo nuovo accordo, l' offerta trasporti si allarga ulteriormente offrendo alla nostra community, che conta oltre due milioni e mezzo di Scalapayers in tutta Europa, la più giovane flotta di traghetti nel Mediterraneo. Da oggi, i clienti possono godere dei migliori servizi offerti da Grimaldi Lines anche in tre rate senza interessi". "Grazie alla partnership con Scalapay, leader nel settore del Buy Now Pay Later, da oggi siamo lieti di offrire ai nostri clienti la possibilità di effettuare i pagamenti in maniera molto facilitata - ha dichiarato Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines - Con questo accordo confermiamo dunque la grande attenzione che da sempre riserviamo alla flessibilità e il costante impegno nel rendere il viaggio via mare accessibile a tutti".



THE ITALIAN SEA GROUP: IL CDA APPROVA LE INFORMAZIONI SELEZIONATE DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2022

Ricavi Totali in crescita del +64,6% EBITDA in miglioramento del +89,7% e EBITDA Margin al 15,7% Confermata la Guidance per l' esercizio 2022 nella parte alta della forchetta Informazioni selezionate dei primi nove mesi 2022 rispetto al medesimo periodo del 2021: Ricavi totali: 210,3 milioni di Euro, +64,6% rispetto a 127,8 milioni di Euro al 30 settembre 2021; EBITDA: 33 milioni di Euro, +89,7% rispetto a 17,4 milioni di Euro al 30 settembre 2021, con un' incidenza sui Ricavi totali pari al 15,7% rispetto al 13,6% al 30 settembre 2021; Backlog: Gross backlog (Shipbuilding e Refit) pari a 983 milioni di Euro e Net backlog (Shipbuilding e Refit) pari a 566 milioni di Euro ; Posizione Finanziaria Netta: negativa per 46 milioni di Euro rispetto a una Posizione Finanziaria Netta positiva per 41 milioni di Euro al 31 dicembre 2021; Investimenti: 11 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2022, di cui 4 milioni di Euro nel terzo trimestre 2022. Marina di Carrara, 10 novembre 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. (" TISG " o la " Società "), operatore globale della nautica di lusso, ha approvato in data odierna le informazioni selezionate indicative dell' andamento dell' attività

relativa al terzo trimestre 20221 (Ricavi; EBITDA; Backlog; Posizione Finanziaria Netta; Investimenti). Giovanni Costantino, Fondatore & Amministratore Delegato di The Italian Sea Group, ha commentato: "I risultati dei primi nove mesi del 2022 confermano una forte e costante crescita, permettendo a TISG di collocarsi nella parte più alta della Guidance sui Ricavi per l' esercizio 2022, con un EBITDA Margin al 30 settembre pari al 15,7%, già oltre la soglia comunicata al mercato. La validità della nostra strategia si evince anche dal successo dei progetti seriali, che a pochi mesi dalla loro presentazione al mercato hanno riscontrato un forte interesse commerciale con la vendita, nel terzo trimestre 2022, di due motor-yacht Admiral Panorama di 50 metri. L' introduzione di questi progetti seriali ci permetterà di accelerare ulteriormente il nostro percorso valorizzando due distinti driver di crescita e continuando a concentrare la capacità progettuale interna su yacht custom-made profondamente innovativi, come la nuova flotta Perini che presenteremo a breve e che, siamo certi, porterà ulteriore spinta al portafoglio ordini. Continua a passo spedito anche il progress dei piani di investimento su tutti e tre i cantieri, con un importante focus sulla sostenibilità ambientale grazie all' efficientamento energetico della sede di Marina di Carrara attraverso il completamento dell' impianto fotovoltaico e il successivo avvio delle coperture anche sui capannoni dei siti produttivi di La Spezia e Viareggio." RICAVI Nel corso dei primi nove mesi del 2022 TISG ha registrato Ricavi Totali per 210,3 milioni di Euro, in crescita del 64,6% rispetto ai 127,8 milioni di Euro registrati nello stesso periodo del 2021. I Ricavi Operativi (al lordo delle Provvigioni), pari a 212,3 milioni di Euro, sono cresciuti del 76,4% rispetto allo

Informatore Navale
THE ITALIAN SEA GROUP: IL CDA APPROVA LE INFORMAZIONI SELEZIONATE DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2022



11/10/2022 18:52

Ricavi Totali in crescita del +64,6% EBITDA in miglioramento del +89,7% e EBITDA Margin al 15,7% Confermata la Guidance per l' esercizio 2022 nella parte alta della forchetta Informazioni selezionate dei primi nove mesi 2022 rispetto al medesimo periodo del 2021: Ricavi totali: 210,3 milioni di Euro, +64,6% rispetto a 127,8 milioni di Euro al 30 settembre 2021; EBITDA: 33 milioni di Euro, +89,7% rispetto a 17,4 milioni di Euro al 30 settembre 2021, con un' incidenza sui Ricavi totali pari al 15,7% rispetto al 13,6% al 30 settembre 2021; Backlog: Gross backlog (Shipbuilding e Refit) pari a 983 milioni di Euro e Net backlog (Shipbuilding e Refit) pari a 566 milioni di Euro ; Posizione Finanziaria Netta: negativa per 46 milioni di Euro rispetto a una Posizione Finanziaria Netta positiva per 41 milioni di Euro al 31 dicembre 2021; Investimenti: 11 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2022, di cui 4 milioni di Euro nel terzo trimestre 2022. Marina di Carrara, 10 novembre 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di The Italian Sea Group S.p.A. (" TISG " o la " Società "), operatore globale della nautica di lusso, ha approvato in data odierna le informazioni selezionate indicative dell' andamento dell' attività relativa al terzo trimestre 20221 (Ricavi; EBITDA; Backlog; Posizione Finanziaria Netta; Investimenti). Giovanni Costantino, Fondatore & Amministratore Delegato di The Italian Sea Group, ha commentato: "I risultati dei primi nove mesi del 2022 confermano una forte e costante crescita, permettendo a TISG di collocarsi nella parte più alta della

Informatore Navale

Focus

stesso periodo del 2021. In particolare: La divisione Shipbuilding ha registrato Ricavi per 185,7 milioni di Euro (+67,7% rispetto al terzo trimestre 2021). Il significativo incremento è stato trainato dal progress delle commesse dei motoryacht a motore e a vela e dall' ottimo sviluppo del progetto Tecnomar for Lamborghini 63. La divisione Refit ha registrato Ricavi per 26,6 milioni di Euro (+176% rispetto al terzo trimestre 2021) grazie in particolare alle attività svolte su yacht oltre i 60 metri, che rappresentano il focus di questa divisione di business. Nonostante il contemporaneo progress dei piani di investimento "TISG 4.0" e "TISG 4.1", il Refit ha beneficiato significativamente dell' ampliamento della propria capacità produttiva nei cantieri di Viareggio e La Spezia. Il completamento dei lavori permetterà al Refit di sfruttare appieno gli spazi produttivi dei tre cantieri, che rappresenteranno un importante bacino per l' ulteriore crescita di questa attività. EBITDA L' EBITDA pari a 33 milioni di Euro, è in crescita dell' 89,7% rispetto ai 17,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2021, con un' incidenza sui ricavi del 15,7% rispetto al 13,6% nei primi nove mesi del 2021. I significativi risultati in termini di marginalità sono dovuti al mix ottimale tra le attività di Shipbuilding e quelle di Refit, nonché al rigoroso e costante controllo dei costi fissi di struttura e del rispetto dei budget delle commesse in progress. Il consolidamento dei brand nel segmento più alto del mercato globale dello yachting e la soddisfazione testimoniata dagli armatori per le navi già consegnate, hanno inoltre permesso un progressivo aumento dei prezzi di vendita degli yacht, continuando a ridurre il gap di prezzo nei confronti dei cantieri Nord-Europei. BACKLOG Il Gross Backlog (Order Book) della Società al 30 settembre 2022 è pari a 983 milioni di Euro, mentre il Net backlog ammonta a 566 milioni di Euro. Sono attualmente in produzione 35 yacht, di cui 19 commesse relative a mega e giga yacht e 16 Tecnomar for Lamborghini 63. INVESTIMENTI Nel corso dei primi nove mesi del 2022, la Società ha effettuato Investimenti pari a 11 milioni di Euro, che riflettono il progress dei piani di investimento " TISG 4.0 " e " TISG 4.1 " - quasi completati - e la messa a punto dei due siti produttivi di Viareggio e La Spezia. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA La Posizione Finanziaria Netta (" PFN ") al 30 settembre 2022 è negativa per 46 milioni di Euro rispetto a una Posizione Finanziaria Netta positiva di 41 milioni di Euro al 31 dicembre 2021. La variazione di 87 milioni di Euro riflette l' uscita sostenuta per l' acquisizione del complesso aziendale Perini Navi, per 75 milioni di Euro, gli investimenti sostenuti nei primi nove mesi del 2022 per il progress dei progetti "TISG 4.0" e "TISG 4.1" e la messa a punto dei due siti produttivi di Viareggio e La Spezia, per 11 milioni di Euro, nonché l' incremento del Capitale Circolante Netto, che al 30 settembre 2022 ha generato un utilizzo di cassa per 1 milione di Euro. Si segnala che, in linea con la dinamica del Capitale Circolante Netto nel rispetto della pianificazione di incasso dello stato avanzamento lavori delle commesse in corso, nel terzo trimestre 2022 è stata generata cassa dalla gestione operativa per 4 milioni di Euro. Come da principi contabili IAS/IFRS, la Posizione Finanziaria Netta comprende il valore attualizzato dei canoni verso le Autorità Portuali per le concessioni demaniali dei cantieri di Marina di Carrara, Viareggio e La Spezia, che al 30 settembre 2022 risulta pari a 6,8 milioni di

Informatore Navale

Focus

Euro, che saranno corrisposti in base alla durata delle relative concessioni. GUIDANCE 2022 Alla luce dei risultati del terzo trimestre, dell' accelerazione attesa nei prossimi mesi in funzione della stagionalità del business e dell' entità degli stati di avanzamento previsti nei successivi tre mesi dell' esercizio, TISG conferma la Guidance 2022, che prevede per l' esercizio 2022 Ricavi Totali compresi tra 280 e 295 milioni di Euro e un EBITDA Margin del 15,5%, posizionandosi nella parte più alta della forchetta di valori. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE Piano di produzione Perini Navi A nove mesi dal completamento dell' acquisizione Perini Navi e dall' integrazione degli asset da essa derivanti, The Italian Sea Group riconferma la propria strategia di rilancio del brand e il piano di produzione precedentemente comunicato al mercato. Procede la rivisitazione della flotta Perini Navi; il primo modello, un Ketch di 56 metri appena presentato, è stato sviluppato in collaborazione con Malcolm McKeon Yacht Design, leader nel mondo dei super-yacht con design innovativi ed elevate performance. La partnership, in linea con il piano di continuità e sviluppo della produzione di yacht a vela, riprende alcuni degli stilemi più iconici della flotta Perini Navi reinterpretandoli in chiave moderna unendo gli input di Malcolm McKeon agli standard di progettazione TISG. Produzione Seriale The Italian Sea Group continuerà ad investire nei due importanti progetti di produzione in serie recentemente lanciati - la linea Gentleman' s Picchiotti e il motoryacht Panorama, mantenendo il proprio posizionamento high-end e utilizzando esclusivamente materiali nobili quali acciaio e alluminio. Il Gruppo conferma la propria strategia, in base alla quale la produzione degli yacht partirà solo in seguito alla sottoscrizione di contratti di vendita e non sarà prevista la formula della permuta. Percorso di sostenibilità The Italian Sea Group continua il proprio percorso di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle fonti energetiche. L' impianto fotovoltaico installato a giugno nei cantieri di Marina di Carrara ha già permesso una significativa produzione di energia green ed ha in parte contribuito a limitare gli effetti del recente aumento dei costi dell' energia. Si prevede che al completamento dell' intervento, l' impianto coprirà il 25% del fabbisogno energetico del sito di Marina di Carrara. Continuano inoltre gli investimenti della Società sulle giovani risorse e sulle eccellenze del territorio. A ottobre 2022 è stato avviato il progetto "The Italian Sea Group Young Award", volto a premiare i giovani dipendenti che si sono distinti per la passione e la dedizione, per le competenze acquisite, le capacità e i risultati raggiunti. Inoltre, dopo il successo delle scorse edizioni dei programmi formativi organizzati presso la TISG Academy in collaborazione con prestigiose università italiane, sono ripartiti nel mese di settembre nuovi percorsi di aggiornamento tecnico rivolti ai giovani collaboratori del Gruppo.

Informazioni Marittime

Focus

L' Espo Award 2022 all' Autorità portuale di Barcellona

L' ente iberico è stato scelto dalla giuria per il progetto "Il tuo porto si apre di nuovo". La sede dell' Autoridad Portuaria de Barcelona L' Autoridad Portuaria de Barcelona si è aggiudicata l' Espo Award 2022, il premio istituito dall' associazione dei porti europei a riconoscimento dei progetti che mirano all' integrazione sociale dei porti. L' ente iberico è stato scelto dalla giuria per il progetto "Il tuo porto si apre di nuovo" che promuove una maggiore integrazione del porto vecchio di Barcellona e della città attraverso il completamento della riorganizzazione dei flussi del traffico dei passeggeri. Il progetto comprende il trasferimento di un terminal traghetti e di due terminal crociere dalla vecchia area portuale ad un molo situato nel porto commerciale dedicato esclusivamente ai passeggeri, nonché il trasferimento di un terminal polivalente nell' ambito del porto commerciale. Condividi

Informazioni Marittime

L' Espo Award 2022 all' Autorità portuale di Barcellona



11/10/2022 09:22

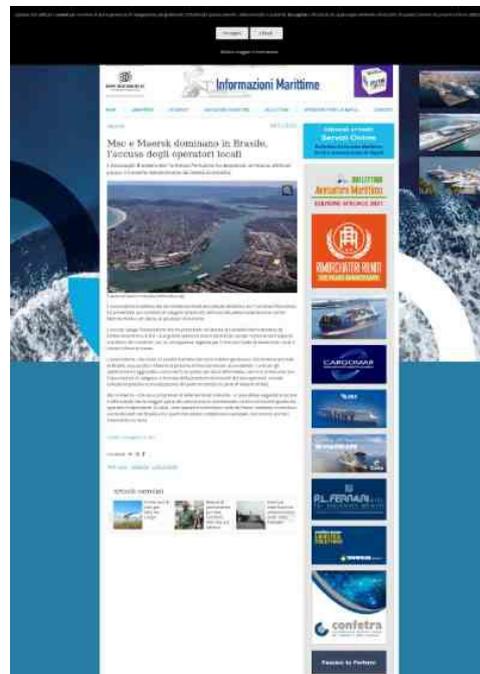
L' ente iberico è stato scelto dalla giuria per il progetto "Il tuo porto si apre di nuovo". La sede dell' Autoridad Portuaria de Barcelona L' Autoridad Portuaria de Barcelona si è aggiudicata l' Espo Award 2022, il premio istituito dall' associazione dei porti europei a riconoscimento dei progetti che mirano all' integrazione sociale dei porti. L' ente iberico è stato scelto dalla giuria per il progetto "Il tuo porto si apre di nuovo" che promuove una maggiore integrazione del porto vecchio di Barcellona e della città attraverso il completamento della riorganizzazione dei flussi del traffico dei passeggeri. Il progetto comprende il trasferimento di un terminal traghetti e di due terminal crociere dalla vecchia area portuale ad un molo situato nel porto commerciale dedicato esclusivamente ai passeggeri, nonché il trasferimento di un terminal polivalente nell' ambito del porto commerciale. Condividi

Informazioni Marittime

Focus

Msc e Maersk dominano in Brasile, l' accusa degli operatori locali

L' Associação Brasileira dos Terminais Portuários ha depositato un' istanza antitrust presso il Conselho Administrativo de Defesa Econômica. L' associazione brasiliana dei terminalisti portuali (Associação Brasileira dos Terminais Portuários) ha presentato una richiesta di indagine all' autorità antitrust del paese sudamericano contro Maersk ed Msc per abuso di posizione dominante. L' accusa, spiega l' associazione che ha presentato un' istanza al Conselho Administrativo de Defesa Econômica, è che i due grandi operatori stiano favorendo i propri terminal nel trasporto marittimo dei container, con la conseguenza negativa per il mercato locale di aumentare i costi e ridurre i flussi di merce. L' associazione, che conta 72 società membre che tutte insieme gestiscono 233 terminal portuali in Brasile, accusa Msc e Maersk di pratiche anticoncorrenziali, aumentando i costi per gli spedizionieri e aggirando i concorrenti con prezzi più bassi della media. Non è la prima volta che l' associazione di categoria si lamenta della posizione dominante dei due operatori, avendo criticato in passato la privatizzazione del porto di Santos da parte di Maersk ed Msc. Msc e Maersk - che sono proprietari di sette terminal in Brasile - si sono difese negando le accuse e affermando che la maggior parte del volume merce movimentato nei loro terminal è gestito da operatori indipendenti. Di fatto, i due operatori controllano metà del flusso container in entrata e uscita dai porti del Brasile e tre quarti del volume complessivo nazionale, cioè incluso anche il movimento via terra.

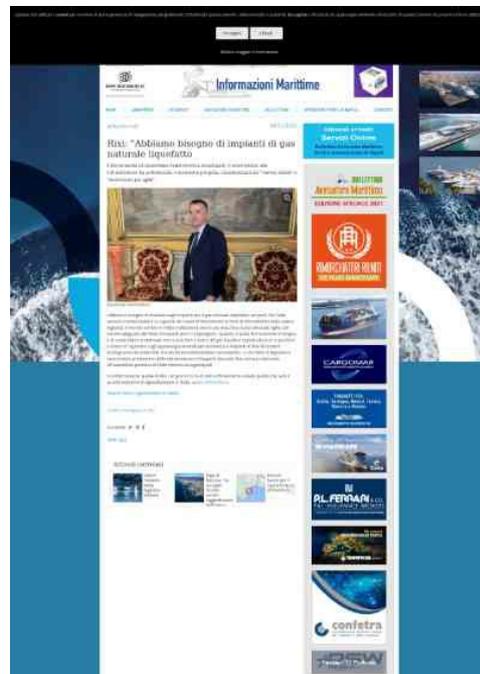


Informazioni Marittime

Focus

Rixi: "Abbiamo bisogno di impianti di gas naturale liquefatto"

Intervenendo all' assemblea Federchimica-Assoliquidi, il viceministro alle Infrastrutture ha sottolineato il momento propizio, caratterizzato da "norme stabili" e "burocrazia più agile" «Abbiamo bisogno di investire sugli impianti per il gas naturale liquefatto nei porti. Per farlo servono norme stabili e la capacità del Paese di diversificare le fonti di rifornimento della catena logistica. Il mondo cambia in fretta e dobbiamo avere una macchina burocratica più agile, con norme adeguate alle sfide che questi anni ci impongono. Quando si parla di transizione ecologica e di sostenibilità ambientale non si può fare a meno del gas liquido e soprattutto non si può fare a meno di ragionare sugli approvvigionamenti per automezzi e impianti al fine di renderli ecologicamente sostenibili, ma anche economicamente convenienti». Lo ha detto il deputato e viceministro al ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, nel suo intervento all' assemblea pubblica di Federchimica-Assogasliquidi. Un' affermazione, quella di Rixi, nel giorno in cui è stato ufficialmente avviato quello che sarà il quarto impianto di rigassificazione in Italia,



Fratelli Cosulich, ripartita la nave bloccata a Mariupol dallo scorso 24 febbraio

Sta navigando verso Varna in Bulgaria per riparare i danni subiti durante i bombardamenti Genova - Lieto fine per la nave Tzarevna che è salpata dal porto di Mariupol, dove stazionava dal 24 Febbraio scorso . Prima di partire, nella scorsa settimana, è stato scaricato il carico di 12 mila tonnellate di bramme. La nave sta ora navigando verso Varna (Bulgaria) per riparare i danni subiti durante i bombardamenti. E' una delle 6 navi dry bulk di proprietà del Gruppo Fratelli Cosulich attraverso Vulcania S.r.l.. Quando era stata bloccata aveva prelevato un carico di acciaio dalla Azovstal destinato a un fabbrica in Friuli. A bordo c' erano 13 uomini dell' equipaggio



Quattro liguri in Commissione Trasporti della Camera: Pastorino, Frijia, Ghio e Traversi

Genova - Sono quattro i deputati liguri che fanno parte della Commissione Trasporti e Infrastrutture della Camera. Si tratta di Luca Pastorino (Indipendente, Gruppo misto), Maria Grazia Frijia (Fratelli d' Italia), Valentina Ghio (Pd) e Roberto Traversi (M5S), già sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture nel Governo Conte 2. "E' una commissione fondamentale e strategica per la Liguria - commenta Ghio - e da parte mia lavorerò per portare avanti tutte le opere infrastrutturali attese da tempo e quelle di mobilità sostenibile di cui la Liguria ha bisogno, a partire dal rafforzamento della rete ferroviaria, per garantire ai cittadini liguri e chi la Liguria vuole raggiungere, oltre che al mondo produttivo, un mezzo di comunicazione efficace e necessario, a partire dall' attuazione complessiva dei lavori attesi per il Terzo valico. E' una commissione strategica anche sui temi che riguardano il sistema portuale".

